



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINZIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Bolzano

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2017 - 31/12/2017
Versione	2017.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Bolzano
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	26/06/2018

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP002
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Bolzano
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	4.2
Numero della decisione:	C(2017)7527
Data della decisione	08/11/2017
Autorità di gestione	Dipartimento Agricoltura, Foreste, Protezione civile e Comuni

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	10
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	61
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	78
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	78
1.g) Currency rate used for conversion AIR (non EUR countries).....	81
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	82
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	82
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	82
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	84
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	87
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	88
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	91
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	92
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	96
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	96
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	105
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	107
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	107
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	107
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	107
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)	107
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	111

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	112
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	113
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	114
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	116
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	117
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	118
Allegato II	119
Documenti.....	127

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017					0,88
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017					6,00
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017					1.330,00
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2017	0,26	42,12	0,08	12,96	0,62
		2014-2016	0,03	4,86			
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	55.515,00	22,21			250.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.739.104,00	121,32	2.576.377,16	24,54	10.500.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.538.242,85	113,46	2.061.074,70	51,53	4.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	17.332.861,85	117,51	4.637.451,86	31,44	14.750.000,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2017	2,95	49,78	2,95	49,78	5,93
		2014-2016	1,79	30,21	1,97	33,24	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	24.095.500,00	93,68	9.888.100,00	38,44	25.720.896,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	24.095.500,00	93,68	9.888.100,00	38,44	25.720.896,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2017					0,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Costi totali degli investimenti della misura 4 (€)		2014-2017			19.153.330,00	14,09	135.945.983,29
		2014-2016			6.499.400,00	4,78	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	122.133,00	22,21			550.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	21.490.210,00	63,19	4.516.005,99	13,28	34.006.522,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	148.500,00	8,25			1.800.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	21.760.843,00	59,85	4.516.005,99	12,42	36.356.522,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2017					0,19
		2014-2016					
		2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		2014-2017					0,19
		2014-2016					
		2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2017			16,50	73,84	22,35
		2014-2016			14,13	63,23	
		2014-2015			14,62	65,43	
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2017			11,56	88,98	12,99
		2014-2016			9,50	73,12	
		2014-2015			4,10	31,56	
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2017			18,73	70,40	26,61
		2014-2016			15,44	58,03	
		2014-2015			18,54	69,68	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	22.206,00	7,40			300.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.141.000,00	42,26	305.044,82	11,30	2.700.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.179.377,50	26,68	95.136,42	0,61	15.666.697,59
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	51.406.420,20	83,59	38.450.873,09	62,52	61.500.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.312.590,54	114,58	8.114.553,30	90,16	9.000.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	55.392.098,51	47,34	54.372.363,38	46,47	117.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	122.453.692,75	59,40	101.337.971,01	49,15	206.166.697,59

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					300.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					300.000,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacale (aspetto specifico 5D)		2014-2017			8,51	62,50	13,62
		2014-2016			8,01	58,83	
		2014-2015			14,62	107,38	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.798.460,06	66,49	10.378.773,54	53,92	19.250.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.798.460,06	66,49	10.378.773,54	53,92	19.250.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2017			3,34	62,47	5,35
		2014-2016			3,15	58,92	
		2014-2015			5,74	107,36	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	550.980,00	39,36			1.400.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.807.722,28	66,53	10.382.713,75	53,94	19.250.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	13.358.702,28	64,69	10.382.713,75	50,28	20.650.000,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2017					50,00
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2017			0,01	5,15	0,19
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2017			33,23	189,97	17,49
		2014-2016			33,23	189,97	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.014.813,00	40,59	68.451,58	2,74	2.500.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.519.206,59	7,48	42.358,85	0,21	20.298.858,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.534.019,59	11,11	110.810,43	0,49	22.798.858,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2017			0,16	6,59	2,43
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	15.235.720,00	99,72	308.800,00	2,02	15.279.104,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	15.235.720,00	99,72	308.800,00	2,02	15.279.104,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

1. Principali informazioni sull'attuazione del programma e sulle sue priorità:

a) Dati finanziari:

Stato di avanzamento del PSR – importi liquidati al 31 dicembre 2017:

Alla fine dell'anno solare sono stati realizzati pagamenti per la misura 4 e rispettivamente per le sottomisure 4.1, 4.2 e la sottomisura 4.4. La sottomisura continua con i pagamenti della prima rata per l'insediamento dei giovani agricoltori, mentre all'interno della misura 7 ci sono i primi pagamenti per la sottomisura 7.3 banda larga e per la sottomisura 7.5 sentieristica in ambito forestale. Da valutare positivamente è l'inizio dei pagamenti per la misura 8 forstale con liquidazioni per le sottomisure 8.3 e 8.6. Nell'anno solare sono stati anche effettuati i pagamenti dell'anticipo 85% per tutti gli interventi della misura 10, per la misura 11 e la misura 13. Infine sono inoltre iniziati i primi pagamenti per il settore Leader ed in particolare per la sottomisura 19.1 (vedi avanzamento 2017).

Importi liquidati al netto delle entrate al 31 dicembre 2017:

Gli importi liquidati al netto delle entrate sono riassunti nella seguente tabella 1. Per la misura 4 investimenti in immobilizzazioni materiali la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2017 al netto delle entrate ammonta a 5,112 milioni di €. Per la misura 6.1, giovani agricoltori, la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2017 al netto delle entrate ammonta a 2,778 milioni di €. Per la misura 10, pagamenti agro ambientali la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2017 al netto delle entrate ammonta a 32,357 milioni di €. Per la misura 11, agricoltura biologica la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2017 al netto delle entrate ammonta a 4,316 milioni di €. Per la misura 13, pagamento compensativo per le zone montane la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2017 al netto delle entrate ammonta a 21,963 milioni di €. Per la misura 19 Leader la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2017 al netto delle entrate ammonta a 42.358 €.

Complessivamente la spesa pubblica liquidata al 31 dicembre 2017 al netto delle entrate ammonta a 69,103 milioni di €.

Tasso di realizzazione del PSR al 31 dicembre 2017:

Facendo una verifica con la spesa pubblica complessivamente a disposizione il tasso di realizzazione del PSR è quello rappresentato nella tabella avanzamento PSR 2017. Al 31 dicembre 2017 la spesa complessiva realizzata nell'ambito del PSR 2014-2020 ammonta a 141,56 milioni di €. Il tasso di realizzazione del Programma ammonta al 39% del totale della spesa pubblica complessiva 2014-2020 prevista per il Programma.

I dettagli delle spese sostenute in base alle dichiarazioni di spesa, nella quale dichiarazione sono presentati i dettagli della spesa effettuata per misura e per focus area sono descritti nell'allegato al presente Rapporto, a cui si rimanda.

Andamento del Programma nel 2017 – Riassunto dello stato d'avanzamento per FA

Misure del PSR attivate e domande pervenute e spesa impegnata - indicatori di output previsti per il 2014-2020:

Alla data del 31 maggio 2017 lo stato di attuazione delle diverse misure del Programma a livello di Focus Area è il seguente:

P2 - 2A migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;

- Sottomisura 1 – parte agricola

Relativo al settore Formazione professionale agricola, forestale, economia domestica la situazione è rimasta invariata rispetto all'anno precedente con 4 domande raccolte all'inizio del 2017 per un importo complessivo di 250.957,70 Euro di spesa richiesta. La situazione organizzativa della struttura che segue la sottomisura 1 parte agricola è cambiata nel senso che la relativa ripartizione adesso fa parte del dipartimento delle scuole e della formazione. Tale cambio nell'assetto organizzativo ha ritardato per il momento l'apertura di nuovi bandi fino alla attribuzione delle competenze all'interno della nuova struttura. Si stima di poter continuare con l'implementazione della misura a pieno regime dopo la fase estiva. Il focus principale della misura si incentra sulla formazione nelle zone Leader, dove la richiesta dal da parte del territorio è stata manifestata più volte da parte dei coordinatori Leader. Quindi nel 2018 si prevede di impegnare ca. il 50-70 % del budget di misura che sarà rendicontato entro un periodo massimo di 36 mesi (2019/2020). Con 1-2 bandi nel 2018 per domande di aiuto con una decorrenza fino a 36 mesi si stima di poter rendicontare tutto il budget di misura entro il 2022.

- Sottomisura 4.1:

Alle fine del 2017 sono state raccolte 71 domande per costi richiesti di 35,471 milioni. Nel bando aperto dal primo novembre 2016 al 31 gennaio 2017 per la sottomisura 4.1 sono state presentate 16 domande d'aiuto, di cui 13 nel 2017. A febbraio sono state selezionate 10 domande con le quali il budget complessivo è stato praticamente raggiunto, per cui non sono stati aperti altri bandi.

Sono state selezionate 41 domande con corrispondenti a 21,971 milioni di costi ammessi e ammonta invece a 53 il numero delle domande approvate con decreto, di cui 15 in trascinamento con una spesa ammessa di 19,7 milioni e un contributo concesso di 10,36 milioni di euro. È già esaurito al 98,67% il budget messo a disposizione per la sottomisura in questa fase di programmazione.

In generale si considera buono l'andamento della misura in particolare per quanto riguarda l'utilizzo del budget messo a disposizione e come secondo aspetto positivo l'alto numero di richiedenti. Sono iniziati i primi pagamenti della sottomisura 4.1 del nuovo programma con un numero complessivo di 16

pagamenti dall'inizio programmazione. Certe difficoltà sono invece da segnalare per quanto riguarda l'utilizzo del sistema SIAN soprattutto per quanto riguarda i servizi legati all'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento.

- Sottomisura 8.6:

Nel corso del 2016 sono state raccolte le prime domande e il numero complessivo a fine 2017 ammonta a 477 domande con costi richiesti di 8,048 milioni di Euro, di cui 1.773.466,05 Euro è stato istruito ed impegnato nel corso dell'anno solare 2017. In totale 476 domande sono state ammesse a finanziamento con un volume d'investimento complessivo ammissibile di 6.908.117 Euro e un contributo pubblico di 2.764.776,80 €. Delle 476 domande ammesse 51 domande sono state presentate da parte di microimprese e 431 domande da parte di proprietari boschivi.

P2 – 2B favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

- Sottomisura 6.1:

Nel corso del 2017 sono state raccolte 211 domande per un importo richiesto di 4.551.000 Euro, di cui 199 sono state selezionate, 5 domande sono state ritirate e 7 domande sono state risultate negative. Con questo dati si prosegue il trend iniziato nel 2016 con importi confrontabili anche nel 2017 e si conferma la buona richiesta da parte dei giovani imprenditori nei confronti dei fondi messi a disposizione del programma. Con un andamento stabile anche nei prossimi anni i fondi a disposizione potranno essere utilizzati verso la fine programmazione e cioè il 2020, considerando i fondi già erogati per la misura 6.1 in transizione.

P3 – 3A migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

- Sottomisura 4.2:

Nel corso del 2017 per la misura 4.2 sono state raccolte ulteriori domande: fino al 31 maggio 2017 sono state raccolte e selezionate 29 domande e 9 approvate con decreto per una spesa ammessa di 26 milioni di euro e un importo di 9,933 milioni di spesa pubblica ammessa a contributo.

L'andamento della sottomisura 4.2 a metà dell'anno 2018 risulta soddisfacente. Innanzitutto l'aspetto importante è costituito dalla ampia adesione dei potenziali beneficiari finali agli aiuti previsti dal PSR. Finora (31 maggio 2018) le domande pervenute sono complessivamente 29, per un costo totale di circa 159 milioni di € e un contributo pubblico corrispondente di 33 milioni di €, pari al 97% della dotazione finanziaria complessiva della sottomisura per l'intero periodo di programmazione; il dato è molto

positivo ed molto al di sopra delle aspettative che l'Amministrazione provinciale ha introdotto una modifica del PSR per aggiungere aiuti top up per la 4.2 al fine di coprire le richieste stimate da qui a fine 2020, approvata con decisione della CE (2018) n. 936 del 9 febbraio 2018.

L'aspetto apparentemente incongruente con questo tipo di avanzamento è nell'ammontare della spesa finora sostenuta con una certa differenza tra approvazioni e liquidazioni. Allo stato attuale 1 progetto in transizione e un progetto della nuova programmazione sono stati collaudati e rendicontati, e 5 beneficiari hanno presentato domanda di pagamento finale e una cantina ha presentato un stato d'avanzamento lavori.

Continuano a persistere criticità circa la certificazione antimafia da richiedere obbligatoriamente sopra certe soglie di contributo. Anche se si è passati al sistema di portale informativo i tempi di attesa per l'ottenimento della documentazione antimafia sono totalmente insoddisfacenti e rallentano in maniera le procedure di concessione e liquidazione dei contributi.

- Sottomisura 16.1:

Alla fine del 2017 sono state raccolte e selezionate 3 domande con un costo richiesto complessivo di 749.969,84 Euro. Ad oggi due delle tre domande sono state ammesse a finanziamento con un contributo ammesso di 500.620 Euro. Il terzo progetto è in fase di istruttoria e sarà approvato a breve. Da parte del partenariato agricolo sono arrivate diverse altre richieste di informazione sulle possibilità di finanziamento tramite il meccanismo PEI, che però non si sono ancora concretizzate in domande di aiuto. L'andamento in generale è positivo, anche se ci sono da segnalare certe criticità per quanto concerne la procedura di verifica della congruità dei costi proposti per le voci di spesa non contenute nei prezziari provinciali.

P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura - Agricoltura - Indicatori di output previsti per il 2014-2020

- Sottomisura 1:

Nel corso del 2017 sono pervenute altre domande di aiuto relative alla formazione forestale: finora sono state raccolte 7 domande per un importo di 351.509,00 Euro di spesa richiesta. Le domande riguardano una serie di corsi di tecnica forestale, corsi di esbosco, corsi di esbosco e lavori in altura e un progetto di formazione che prevede una serie di moduli didattici, tra cui nozioni di selvicoltura, allestimento, dendrometria e assortimentazione, sicurezza sul lavoro e tecnica forestale.

- Sottomisura 4.4:

Nel corso del 2017 sono state raccolte e selezionate 23 domande per un importo di 750.000 Euro di spesa pubblica ammessa. Si tratta per la maggiorparte di interventi di riqualificazione e miglioramento di habitat di altro valore naturalistico effettuati dal servizio tecnico forestale in amministrazione diretta. La

misura registra un costante interesse da parte delle stazioni forstali di zona o da parte dei Comuni interessati, mentre la parte di pianificazione e coordinamento spetta alla ripartizione competente per la natura e il paesaggio.

- Sottomisura 8.3:

Complessivamente a fine 2017 sono state raccolte e selezionate 309 domande e l'importo del contributo approvato ammonta a 1.726.203,75 Euro. A parte il ritardo iniziale dovuto in parte alla redazione della manualistica e la definizione delle procedure di attuazione, adesso la misura è a regime con numeri importanti in termini di numeri di richiedenti e importi richiesti.

- Sottomisura 8.5

Alla fine del 2017 sono state raccolte complessivamente 361 domande con un importo richiesto pari a 1.089.119 Euro. Finora sono state raccolte e selezionate 99 domande, con un importo complessivo di contributo pari a 824.588,96 Euro, di cui l'importo di 666.900,00 Euro è stato impegnato nel corso dell'anno 2017. Dei 824.588,96 Euro complessivamente impegnati 494.753,376 Euro incidono finanziariamente sulla priorità 4).

- Sottomisura 10.1:

Nel corso del 2017 sono state raccolte le domande relative alla terza campagna ai sensi della sottomisura 10.1 del nuovo Programma di Sviluppo Rurale. Il dettaglio delle domande pervenute per intervento è il seguente:

- Sottointervento 10.1.1: le domande pervenute sono complessivamente 6.062. La superficie richiesta a premio ammonta a 39.496,49 ettari.
- Sottointervento 10.1.2: le domande pervenute sono complessivamente 1.432. I capi richiesti a premio ammontano complessivamente a 12.048.
- Sottointervento 10.1.3: le domande pervenute sono complessivamente 1.089. La superficie richiesta a premio ammonta a 101.954 ettari.
- Sottointervento 10.1.4: le domande pervenute sono complessivamente 2.788. La superficie richiesta a premio ammonta a 5.279,18 ettari.

Complessivamente per la sottomisura 10.1 la superficie richiesta a premio per la campagna 2017 ammonta a 146.730 ettari.

- Sottomisure 11.1 e 11.2:

Nel corso del 2017 sono state raccolte le domande relative alla terza campagna ai sensi delle sottomisure 11.1 e 11.2 del nuovo Programma. Il dettaglio delle domande pervenute per intervento è il seguente:

- Sottointervento 11.1: le domande pervenute sono complessivamente 206. La superficie richiesta a premio ammonta a 1.493,27 ettari.
- Sottointervento 11.2: le domande pervenute sono complessivamente 620. La superficie richiesta a premio ammonta a 3.916,09 ettari.

Complessivamente per le sottomisure 11.1. e 11.2 la superficie richiesta a premio per la campagna 2017 ammonta a 4.650 ettari.

- Sottomisura 13.1:

Nel corso del 2017 sono state raccolte le domande relative alla seconda campagna ai sensi della sottomisura 13.1 del nuovo Programma. Il dettaglio delle domande pervenute per intervento nella campagna 2017 é il seguente:

- Sottointervento 13.1.: le domande pervenute sono complessivamente 8.188. La superficie complessivamente richiesta delle domande ammonta a 62.111,29 ettari.

5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura:

- Sottomisura 10.1:

I seguenti due interventi incidono finanziariamente non solo sulla P4 ma anche sulla FA 5D.

- Sottointervento 10.1.1: le domande pervenute sono complessivamente 6.062. La superficie richiesta a premio ammonta a 39.496,49 ettari.
- Sottointervento 10.1.3: le domande pervenute sono complessivamente 1.089. La superficie richiesta a premio ammonta a 101.954 ettari.

5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale:

- Sottomisura 8.5

Alla fine del 2017 sono state raccolte complessivamente 361 domande con un importo richiesto pari a 1.089.119 Euro. Finora sono state raccolte e selezionate 99 domande, con un importo complessivo di contributo pari a 824.588,96 Euro, di cui l'importo di 666.900,00 Euro è stato impegnato nel corso dell'anno 2017. Dei 824.588,96 Euro complessivamente impegnati 329.835,58 Euro incidono finanziariamente sulla priorità 5E).

- Sottomisura 10.1:

I seguenti due interventi incidono finanziariamente non solo sulla P4 ma anche sulla FA 5D.

- Sottointervento 10.1.1: le domande pervenute sono complessivamente 6.062. La superficie richiesta a premio ammonta a 39.496,49 ettari.
- Sottointervento 10.1.3: le domande pervenute sono complessivamente 1.089. La superficie richiesta a premio ammonta a 101.954 ettari.

P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

FA 6B stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;

- Sottomisura 7.5

A fine del 2017 sono state raccolte 41 domande per un importo richiesto di 1.056.712,20 Euro con 38 domande selezionate e un importo selezionato ed approvato di 1.014.813,00 Euro, di cui l'importo di 835.313,00 Euro è stato impegnato nel corso dell'anno 2017.

- Sottomisura 7.6

Con la modifica del PSR e la riduzione del piano finanziario a favore delle Regioni Italiane terremotate la sottomisura 7.6 è stata cancellata per mancanza di interesse da parte delle istituzioni competenti.

- Misura 19:

Sottomisura 19.1:

A fine del 2017 le domande pervenute sono complessivamente 10 per un importo richiesto di 269.945,09 Euro. Tutte le 10 domande sono state approvate con decreto per un importo complessivo di contributo pari a 246.215,00 Euro.

Sottomisura 19.2:

Le domande pervenute e selezionate sono complessivamente 6 e si riferiscono ai 6 territori Leader ed ai relativi GAL che si sono candidati. A fine maggio 2018 sono state protocollate 26 domande, di cui 4 risultano rinunciate da parte dei potenziali beneficiari. Le sottomisure Leader risentono di un certo ritardo, dovuto a vari fattori: la selezione dei GAL e l'elaborazione delle strategie di sviluppo locale ha richiesto tempi molto più lunghi rispetto a quelli preventivati e questo ha comportato un ritardo già nella partenza di tutta la procedura Leader.

Inoltre per la sottomisura 19.2 (progetti Leader) i GAL sono responsabili della selezione dei progetti e questo fa sì che la procedura per arrivare all'approvazione della domanda d'aiuto da parte dell'AdG sia piuttosto lunga e composta di vari step. I relativi controlli amministrativi sono piuttosto impegnativi

soprattutto per quel che riguarda la valutazione della ragionevolezza dei costi presentati.

Inoltre non siamo ancora giunti all'approvazione del manuale procedurale per la sottomisura 19.2 e questo non consente l'approvazione delle domande d'aiuto da parte dell'AdG.

Di seguito si riporta la situazione dei bandi a livello di ogni singolo GAL:

Gruppo d'Azione Locale Wipptal 2020

Attività finora svolta e situazione attuale del GAL Wipptal 2020

- Proseguimento del GAL management secondo la sottomisura 19.4 nel periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017
- Preparazione, moderazione e rielaborazione di 5 sedute del GAL Wipptal 2020 (il 30/01/2017, 27/03/2017, 22.05.2017, 11.09.2017, 06.11.2017)
- Preparazione, moderazione e rielaborazione di 5 sedute del gruppo di pilotaggio del GAL Wipptal 2020 (il 19/01/2017, 17/03/2017, 15/05/2017, 31/08/2017, 30/10/2017)
- Preparazione dei documenti e della modulistica per la pubblicazione dei bandi per la presentazione di proposte di progetto
- Pubblicazione di tre bandi per la presentazione di proposte di progetto (nel periodo dal 15/02/2017 al 15/03/2017; nel periodo dal 14/04/2017 al 15/05/2017 e nel periodo dal 02/10/2017 al 27/10/2017)
- Sostegno nell'ambito della presentazione di 14 domande di aiuto nell'ambito delle sottomisure 7.1, 7.2, 7.4 e 7.5 nonché preparazione della valutazione e dei documenti per l'approvazione dei progetti
- Elaborazione della struttura e dei contenuti nonché pubblicazione del sito internet www.wipptal2020.eu in
- data 01.02.2017 nonché allestimento delle rispettive mail (info@wipptal2020.eu) e PEC-mail (wipptal2020@pec.it) del GAL e manutenzione continua del sito internet
- Svolgimento di diversi incontri informativi e consulenza per diversi attori locali e possibili titolari di progetto
- Preparazione e moderazione di una manifestazione di lancio per il LEADER Wipptal 2020 il 27/04/2017
- Partecipazione a diversi seminari, attività di rete e scambio con altri gruppi LEADER (p.e. escursione ai GAL Chiemgauer Alpen & Seenplatte, formazione coordinatori LEADER Berlino)
- Pubbliche relazioni in merito alle attività del GAL Wipptal 2020 in diversi media

Misure attivate, bandi aperti e domande pervenute, selezionate

- Pubblicazione del 1° bando per la presentazione di proposte di progetto dal 15/02/2017 al 15/03/2017 relativo alla sottomisura 7.1, sottomisura 7.2, sottomisura 7.5
- Le seguenti proposte di progetto sono pervenute entro la data e sono state selezionati nella seduta del GAL Wipptal 2020 il 27/03/2017

- 001 Errichtung eines Gehsteiges in Jaufental – Comune di Racines (SM 7.2)
- 002 Bau Gehsteig Ladurns - Comune d Brennero (SM 7.2)
- 003 Kirchweg Ritzail – Ispettorato forestale di Vipiteno (SM 7.5)
- 004 Klammalm Stiege - Ispettorato forestale di Vipiteno (SM 7.5)
- 005 Gasse in Kematen - Sanierung - Ispettorato forestale di Vipiteno (SM 7.5)
- 006 Bergl-Schönjoch-Puntleid - Ispettorato forestale di Vipiteno (SM 7.5)
- 007 Neugestaltung, Sanierung und Erweiterung der Bushaltestelle Nordpark und Verlängerung des Gehsteiges mit Errichtung eines Fußgängerüberganges – Comune di Vipiteno (SM 7.2).
- Pubblicazione del 2° bando per la presentazione di proposte di progetto dal 14/04/2017 al 15/05/2017 relativo alla sottomisura 7.1 e sottomisura 7.4
- Le seguenti proposte di progetto sono pervenute entro la data e sono state selezionati nella seduta del GAL Wipptal 2020 il 22/05/2017
 - 008 Naherholungszone Maulser Bach – Comune di Campo di Trens (SM 7.4)
 - 009 Strategieentwicklung Geowelt Mauls - Comune di Campo di Trens (SM 7.1)
 - 010 Naherholungszone Roskopf Relax - Comune di Vipiteno (SM 7.4)
 - 011 Entwicklungskonzept Gemeinde Pfitsch – Comune di Val di Vizze (SM 7.1)
- Pubblicazione del 3° bando per la presentazione di proposte di progetto dal 02/10/2017 al 27/10/2017 relativo alla sottomisura 7.5
- Le seguenti proposte di progetto sono pervenute entro la data e sono state selezionati nella seduta del GAL Wipptal 2020 il 06/11/2017
 - 012 Joghurtweg – Ass. Turistica di Vipiteno (SM 7.5)
 - 013 Sterzinger Rundweg - Ispettorato forestale di Vipiteno (SM 7.5)
 - 014 Uferpromenade Pflersch - Ispettorato forestale di Vipiteno (SM 7.5)

Eventuali criticità individuate

- La ritardata o/e mancante e approvazione rispettiva liquidazione del finanziamento dei costi per lo sostegno preparatorio secondo la sottomisura 19.1 e dei costi di gestione e animazione nell'ambito della sottomisura 19.4 a causa del prefinanziamento necessario da inizio 2015 fino ad oggi comporta per il partner capofila del GAL Wipptal 2020 GRW Wipptal/Valle Isarco a.r.l. un notevole addebito finanziario.
- Il mancante manuale della sottomisura 19.2 (eccetto sottomisura 7.5 per progetti standard) e quindi anche l'emissione ritardata dei decreti comporta delle insoddisfazioni e dei ritardi nell'esecuzione dei progetti.

GAL Eisacktaler Dolomiten

Attività finora svolta e situazione attuale del GAL

- Proseguimento del GAL management secondo la sottomisura 19.4 nel periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017
- Preparazione, moderazione e revisione di 5 sedute del GAL Eisacktaler Dolomiten (il 21.02.2017, 11.04.2017, 09.05.2017, 21.08.2017 e 04.12.2017)
- Preparazione, moderazione e revisione di 5 sedute del gruppo di pilotaggio del GAL Eisacktaler Dolomiten (il 17.01.2017, 13.02.2017, 03.04.2017, 02.05.2017 e 30.11.2017)

- Preparazione dei documenti e della modulistica per la pubblicazione dei bandi per la presentazione di proposte di progetto per tutte le sottomisure nell'ambito del PSL Eisacktaler Dolomiten
- Pubblicazione di due bandi per la presentazione di proposte di progetto (nel periodo dal 01.03.2017 al 31.03.2017 e nel periodo dal 16.10.2017 al 24.11.2017)
- Sostegno nell'ambito della presentazione di 10 domande di aiuto nell'ambito delle sottomisure 7.1, 7.4 e 7.5 nonché preparazione della valutazione e dei documenti per l'approvazione dei progetti
- Elaborazione della struttura e dei contenuti nonché pubblicazione del sito internet eisacktalerdolomiten.eu in data 01.03.2017 e manutenzione continua del sito nonché allestimento delle mail e PEC-mail del GAL
- Svolgimento di diversi incontri informativi e consulenza per diversi attori locali e possibili titolari di progetto
- Preparazione e moderazione di una manifestazione di lancio per il LEADER Eisacktaler Dolomiten il 24.03.2017
- Partecipazione a diversi seminari, attività di rete e scambio con altri gruppi LEADER (p.e. escursione ai GAL Chiemgauer Alpen & Seenplatte, escursione interna Rodengo & Luson, formazione coordinatori LEADER Berlino)
- Pubbliche relazioni in merito alle attività del GAL Eisacktaler Dolomiten in media locali e regionali

Misure attivate, bandi aperti e domande pervenute, selezionate

- Pubblicazione del 1° bando per la presentazione di proposte di progetto dal 01.03.2017 al 31.03.2017:
 - sottomisura 7.1 – dotata di un contributo di 44.000,00 € (80%)
 - sottomisura 7.5 – dotata di un contributo di 220.000,00 € (80%)
- Nell'ambito del 1° bando per la presentazione proposte di progetto sono stati presentati 5 progetti:
 - 001 Rundweg Klerant (Isp. forestale Bressanone) – somma complessiva 50.000,00 € / contributo 40.000,00 € (SM 7.5)
 - 002 Wege LEADER Plose (Isp. forestale Bressanone) – somma complessiva 100.000,00 € / contributo 80.000,00 € (SM 7.5)
 - 003 Zukunft St. Andrä 2030 (Comune di Bressanone) – somma complessiva 50.434,80 € / contributo 40.347,84 € (SM 7.1)
 - 004 Jägersteig Rodeneck (Isp. forestale Bressanone) – somma complessiva 40.000,00 € / contributo 32.000,00 € (SM 7.5)
 - 005 Geschichtsweg Gufidaun (Isp. forestale Bressanone) – somma complessiva 75.000,00 € / contributo 60.000,00 € (SM 7.5)
- Nell'ambito della seduta del GAL del 11/04/2017 sono state approvate tutte le cinque proposte di progetto.
- Pubblicazione del 2° bando per la presentazione di proposte di progetto dal 16.10.2017 al 24.11.2017:
 - sottomisura 4.2 – dotata di un contributo di 39.712,84 € (40%)
 - sottomisura 6.4 – dotata di un contributo di 50.000,00 € (50%)
 - sottomisura 7.1 – dotata di un contributo di 50.000,00 € (80%)
 - sottomisura 7.2 – dotata di un contributo di 370.000,00 € (80%)
 - sottomisura 7.4 – dotata di un contributo di 540.000,00 € (80%)

- sottomisura 7.5 – dotata di un contributo di 300.000,00 € (80%)
- sottomisura 16.2 – dotata di un contributo di 50.000,00 € (80%)
- sottomisura 16.3 – dotata di un contributo di 130.000,00 € (80%)
- sottomisura 16.4 – dotata di un contributo di 80.000,00 € (80%)
- Nell'ambito del 2° bando per la presentazione proposte di progetto sono stati presentati 5 progetti:
 - 006 „Alte Schmiede“ Lüssen (Comune di Luson) – somma complessiva 273.561,72 € / contributo 218.849,37 € (SM 7.4)
 - 007 Kleinfeld (Bolzplatz) St. Andrä (Comune di Bressanone) – somma complessiva 263.746,05 € / contributo 210.996,84 € (SM 7.4)
 - 008 Wege LEADER Lüssen (Isp. forestale Bressanone) – somma complessiva 120.000,00 € / contributo 96.000,00 € (SM 7.5)
 - 009 Erweiterung Mineralienmuseum Teis (Comune di Funes) – somma complessiva 396.883,37 € / contributo 317.506,70 € (SM 7.4)
 - 010 Aufwertung Wanderinfrastrukturen Lüssen (Ass. Turistica Luson) – somma complessiva 122.000,00 € / contributo 97.600,00 € (SM 7.5)
- Nell'ambito della seduta del GAL del 04/12/2017 sono state approvate quattro delle cinque proposte di progetto. Il progetto 007 “Kleinfeld (Bolzplatz) St. Andrä” del Comune di Bressanone è stato respinto a causa della mancanza di fondi sulla sottomisura 7.4.

Criticità individuate

- La ritardata o mancante approvazione risp. liquidazione del finanziamento dei costi per lo sostegno preparatorio nell'ambito della sottomisura 19.1 nonché dei costi di gestione e animazione nell'ambito della sottomisura 19.4 a causa del prefinanziamento necessario da inizio 2015 fino ad oggi comporta un notevole addebito finanziario da parte del partner capofila.
- Il manuale della sottomisura 19.2 fino ad oggi ancora non pubblicato ed il rispettivo ritardo dell' approvazione dei progetti (eccetto sottomisura 7.5 per progetti standard) comporta delle incertezze e disagi da parte dei richiedenti.

GAL Grenzland

Principali steps dell'anno 2017

19/01/2017: Seduta del GAL a Egna: Delibera riguardante il primo bando per la presentazione di progetti nell'ambito della misura 19.2 (tutte le sottomisure)

01/03 – 28/04/2017: Pubblicazione del primo bando per la presentazione di progetti

11/05/2017: Seduta del comitato valutazione progetti

31/05/2017: Seduta del GAL a Egna, approvazione di tre progetti presentati nell'ambito del 1° bando; definizione degli estremi per la pubblicazione del secondo bando per la presentazione di progetti

15 – 16/10/2017: Viaggio di studio del GAL Südtiroler Grenzland relativo a progetti LEADER realizzati nelle aree Bregenzerwald e Großes Walsertal (Austria)

01/10 – 15/11/2017: Pubblicazione del secondo bando per la presentazione di progetti

30/11/2017: Seduta del comitato valutazione progetti

20/12/2017: Seduta del GAL a Merano, approvazione di sette progetti presentati nell'ambito del 2° bando; definizione degli estremi per la pubblicazione del terzo bando per la presentazione di progetti

2. Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Südtiroler Grenzland

Il GAL è costituito attualmente da 41 componenti. La presidente del GAL è la sindaca del comune di Ultimo, Dott.ssa Beatrix Mairhofer, vicepresidente del GAL invece è il Presidente della Comunità comprensoriale Oltradige Bassa Atesina, Edmund Lanziner.

Componenti

Il GAL è composto da 17 membri appartenenti al settore pubblico e 24 membri del settore privato. I componenti pubblici sono i rappresentanti legali degli enti locali nell'area LEADER oppure persone mandate dagli stessi enti locali a svolgere il suddetto incarico all'interno del GAL. Con riferimento a tale categoria di componenti nel corso del 2017 è intervenuto un cambiamento: la neoeletta sindaca del comune di Senale-San Felice, Gabriela Kofler dal giorno delle elezioni comunali svoltesi in data 7 maggio 2017 ha sostituito il componente Rudolf Bertoldi, fino a quel giorno commissario del suddetto comune. Il GAL ha preso conoscenza di tale variazione nella seduta del 31/05/2017.

Con riferimento al settore privato non è ancora stata rinnovata la nomina di un rappresentante del settore mobilità/energia da parte del Comune di Lauregno, in sostituzione del componente Othmar Weger che ha dato le dimissioni da membro privato del GAL. Infatti la composizione originaria del GAL era di 17 componenti pubblici e 25 componenti appartenenti al settore privato, complessivamente quindi 42 componenti.

Statuto del GAL

Nell'ambito della sua ultima seduta dell'anno 2017 il Gruppo di Azione Locale ha adottato due modifiche al proprio statuto, originariamente approvato nella seduta del 09/11/2015. Da un lato è stata integrata la disposizione dell'art. 1 facendo menzione esplicita del fatto che la Comunità Comprensoriale Burgraviato è il partner capofila del GAL Südtiroler Grenzland. La seconda precisazione riguarda invece l'articolo 9 dello statuto ove adesso si prevede espressamente che tutti i membri che si trovano in una situazione di conflitto di interesse hanno l'obbligo di lasciare la seduta del GAL in occasione della trattazione e votazione sul rispettivo punto o progetto all'ordine del giorno. Dalla formulazione originaria dell'articolo non si poteva infatti evincere inequivocabilmente se si trattasse di mera astensione del componente del GAL oppure di un'ipotesi di non partecipazione al voto tramite l'allontanamento fisico dalla sala ove si tiene la riunione del GAL.

Con la suddetta precisazione si è sancito anche per iscritto quanto già da sempre praticato in occasione delle riunioni del GAL.

Comitato di valutazione dei progetti

Il comitato di valutazione dei progetti previsto dal Piano di Sviluppo Locale (PSL), composto dalla presidentessa e dal vicepresidente del GAL nonché da rappresentanti del partner capofila del GAL nel corso dell'anno 2017 si è riunito per due volte, al fine di preparare la valutazione dei progetti presentati entro i termini del primo e del secondo bando (28/04/2017 e 15/11/2017) in vista della loro trattazione nel plenum del Gruppo di Azione Locale.

3. Attività principale del coordinamento del GAL

- Prosecuzione dell'attività di management del GAL secondo la sottomisura 19.4 nel periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017
- Preparazione, moderazione e revisione di tre sedute del GAL Südtiroler Grenzland (il 19.01.2017, 31.05.2017 e 20.12.2017)
- Preparazione, moderazione e revisione di due sedute del comitato valutazione progetti del GAL Südtiroler Grenzland (11.05.2017 e 30.11.2017)
- Preparazione dei documenti e della modulistica per la pubblicazione dei bandi per la presentazione di proposte di progetto per tutte le sottomisure nell'ambito del PSL Südtiroler Grenzland
- Pubblicazione di due bandi per la presentazione di proposte di progetto (nel periodo dal 01.03.2017 al 28.04.2017 e nel periodo dal 01.10.2017 al 15.11.2017)
- Sostegno nell'ambito della presentazione di 10 domande di aiuto per le sottomisure 7.1, 7.2, 7.4, 7.5 e 16.3 nonché preparazione della valutazione e dei documenti per l'approvazione dei progetti
- Elaborazione della struttura e dei contenuti nonché pubblicazione delle pagine dedicate al LEADER all'interno del sito internet del partner capofila del GAL www.bzgbga.it/it/LEADER ed aggiornamento continuo del sito
- Svolgimento di diversi incontri informativi e consulenza per diversi attori locali e possibili beneficiari
- Partecipazione a diversi seminari, attività di rete e scambio con altri gruppi LEADER (ad esempio partecipazione al corso di formazione coordinatori LEADER Berlino, formazione della Rete rurale nazionale a Roma, partecipazione all'incontro annuale della Rete LEADER austriaca, accompagnamento del gruppo di GAL croati in occasione del loro viaggio di studio in Alto Adige, partecipazione alla Rete dei GAL dell'Arco Alpino...)
- Preparazione, partecipazione e elaborazione degli incontri periodici dei coordinatori del GAL dell'Alto Adige per la discussione delle tematiche e problematiche comuni
- Organizzazione e partecipazione al viaggio di studio del GAL Südtiroler Grenzland svoltosi a metà ottobre per visitare progetti dei GAL nel Bregenzerwald e Großes Walsertal in Austria
- Pubbliche relazioni in merito alle attività del GAL Südtiroler Grenzland in media locali (a base comunale) e regionali

4. Progetti

4.1 Progetti approvati

A conclusione di lunghi ed estenuanti lavori di preparazione in data 01/03/2017 si è potuto procedere alla pubblicazione del primo bando per la presentazione di proposte di progetto.

Nell'ambito di tale bando si è prevista la possibilità di presentare proposte di progetto su tutte le sottomisure del PSL, mettendo a bando il 50% delle risorse disponibili all'interno delle suddette sottomisure.

Alla scadenza del bando in data 28 aprile 2017 sono state presentate complessivamente cinque progetti. Tuttavia due proposte di progetto hanno superato il budget messo a bando all'interno della rispettiva sottomisura e sono stati ritirati dai richiedenti ancora prima della seduta del GAL, dopo che la circostanza era stata fatta presente da parte del coordinamento del GAL. Di conseguenza il GAL nella sua seduta di data 31/05/2017 ha provveduto a discutere e ha quindi selezionato i rimanenti tre progetti:

Sottomisura 7.1 Piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi

Progetto n. SGL03 – Elaborazione di un concetto e studio di fattibilità della „Winterschule Ulten 2.0“ – Comune di Ultimo – Importo approvato 20.000,00 € / contributo approvato: 16.000,00 € (80%)

Sottomisura 7.5 Investimenti di fruizione pubblica nelle infrastrutture ricreative, nell'informazione turistica e nelle infrastrutture turistiche

Progetto n. SGL05 – Installazione di totem informativi digitali – Associazione turistica Val d'Ultimo/Proves – Importo approvato: 121.323,00 € / contributo approvato: 96.985,60 € (80%)

Sottomisura 16.3 Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici

Progetto n. SGL06 – Adesione dell'area turistica Anterivo-S. Lugano- Trodena al gruppo villaggi escursionistici d'Europa „Europas

Wanderdörfer“ – Ass. Turistica Anterivo-S. Lugano-Trodena

Importo approvato: 79.836,80 € / contributo approvato: 63.869,44 € (80%)

A seguito dell'approvazione da parte del GAL le domande di contributo sono state presentate entro la scadenza fissata dal bando (90 giorni dall'approvazione del GAL) agli uffici competenti della Provincia di Bolzano (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura e Ufficio Economia Montana).

Fino a tutt'oggi i beneficiari sono in attesa dell'approvazione delle domande da parte degli uffici provinciali suddetti.

2° bando per la presentazione di progetti

Il secondo bando per la presentazione di progetti è stato pubblicato nel periodo tra il 1o ottobre e il 15

novembre 2017. Nell'ambito di tale bando riguardante tutte le sottomisure del PSL è stato messo a bando il budget complessivo rispettivamente il budget residuo disponibile delle singole sottomisure. Alla scadenza del 15 novembre 2017 sono state presentate complessivamente 7 proposte di progetto. Nell'ambito della seduta del GAL dd. 20/12/2017 le proposte di progetto sono state discusse e selezionate come esposto qui di seguito:

Sottomisura 7.1 Piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi

Progetto n. SGL14 – Concorso di progettazione dell'areale Passo Palade – Comune di Senale-San Felice – Importo approvato 36.160,80 € / contributo approvato: 28.928,64 € (80%)

Sottomisura 7.2 Investimenti per il rinnovamento dei paesi

Progetto n. SGL10 – Riqualficazione della piazza della frazione di Pochi di Salorno – Comune di Salorno – Importo approvato: 158.499,66 € / contributo approvato: 126.799,68 € (80%)

Progetto n. SGL11 – Realizzazione di un parcheggio pubblico a San Nicolò – Comune di Ultimo – Importo approvato: 127.950,96 € / contributo approvato: 102.360,77 € (80%)

Progetto n. SGL13 – Progetto di sistemazione del centro del paese di Trodena – Comune di Trodena n.p.n. – Importo approvato: 207.810,72 € / contributo approvato: 166.248,58 € (80%)

Sottomisura 7.4 Investimenti nei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale

Progetto n. SGL08 – Ristrutturazione ed ampliamento del campo polifunzionale nella zona sportiva di Aldino – Comune di Aldino – Importo approvato: 257.825,55 € / contributo approvato: 206.260,44 € (80%)

Sottomisura 7.5 Investimenti nelle infrastrutture ricreative, nell'informazione turistica e nelle infrastrutture turistiche su piccola scala

Progetto n. SGL12 – Sentiero tematico sovracomunale Corona-Penone- Favogna – Comune di Cortaccia s.s.d.v. – Importo approvato: 284.760,00 € / contributo approvato: 227.760,00 € (80%)

Sottomisura 16.3 Cooperazione per condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici

Progetto n. SGL09 – „Die Berggärtner (orticoltori di montagna)“ – Associazione turistica Aldino-Redagno-Passo Oclini

Importo approvato: 46.043,24 € / contributo approvato: 36.834,59 € (80%)

Al momento le rispettive domande di finanziamento stanno per essere presentate agli uffici provinciali competenti.

Fondi approvati (tramite delibere del GAL)

10 progetti (oltre ai progetti per la candidatura e l'elaborazione del PSL nonché le spese di gestione del GAL) (vedi tabella fondi approvati GAL Grenzland)

4.2 Altri progetti discussi con il coordinamento del GAL

Oltre ai progetti presentati nell'ambito dei due bandi per la presentazione di progetti effettuati nel corso della primavera e dell'autunno 2017, il coordinamento del GAL è stato interpellato per una serie di altri progetti. Per motivi vari, in merito a questi fino ad oggi non sono state (ancora) presentate le relative domande ufficiali al GAL.

- Progetto per la realizzazione di una fungaia „Kalser & Obkircher“, Aldino
- Progetto per la valorizzazione del „Sauvignon Penone“, Cortaccia
- Progetto „Bagni Überwasser“, Ultimo
- Progetto per la realizzazione di un sentiero tematico di confine risp. Sentiero Bianco e Nero tra i comuni di Trodena, Anterivo, Aldino, Montagna e Salorno
- Progetto per l'acquisto di una macchina selezionatrice per cereali, Anterivo
- Progetto per un sentiero escursionistico attorno al monte Luco
- Progetto „Mobilità sostenibile Val d'Ultimo – Alta Val di Non“
- Progetto valorizzazione della „gola nella Valle Kofler“, San Felice
- Progetto „Piattaforma commercializzazione Bassa Atesina“
- Progetto „Impianto a biogas Senale – San Felice“

4.3 Cooperazione interterritoriale e transnazionale (Sottomisura 19.3)

All'interno di questa sottomisura riguardante la cooperazione tra aree LEADER, sia a livello nazionale che transnazionale, fino ad oggi non vi sono progetti concreti pronti per l'attuazione, pur essendo finora emersi due filoni tematici da cui potrebbero scaturire eventuali proposte di progetto:

1. Il progetto di cooperazione transnazionale „Himmlich Urlauben – Urlaub im Pfarrhaus“ ossia vacanze in parrocchia, è stato presentato al GAL già nel corso di una seduta del 2016 da un rappresentante del partner capofila del progetto proveniente dalla Stiria (Austria)

2. Un progetto di cooperazione interterritoriale ideato per i sei GAL dell'Alto Adige intitolato „Giovani idee per l'Alto Adige rurale“ ed avente ad oggetto un concorso di idee tra i giovani che dovrebbero essere incoraggiati a presentare idee e proposte di progetto per lo sviluppo della propria regione o in genere per

le aree rurali dell'Alto Adige. Tali proposte di progetto saranno ulteriormente sviluppate e approfondite una volta che l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore della Provincia di Bolzano metteranno a punto i relativi presupposti di finanziamento e rendicontazione.

5. Sottomisure tuttora non attivate

L'attuazione del Piano di sviluppo locale sinora effettuata ha dimostrato le difficoltà ad incoraggiare beneficiari privati alla presentazione di proposte di progetto. Forse tale riluttanza è anche dovuta ai tassi di finanziamento del 40% risp. del 50% previste dalle sottomisure 4.2 e 6.4 ove è prevista la presenza di beneficiari privati. Le proposte di progetto sinora presentate sono state inoltrate da beneficiari pubblici risp. da due associazioni turistiche che sono organizzate quali organizzazioni private ma operano anch'esse in un contesto pubblico.

L'anno 2018 dovrà pertanto essere dedicato in primis all'opera di sensibilizzazione degli operatori privati e alla promozione di attività di cooperazione in ambito alle singole azioni previste dalla sottomisura 19.2.16.

6. Criticità riscontrate

- La ritardata o mancante approvazione risp. liquidazione del finanziamento dei costi per il sostegno preparatorio nell'ambito della sottomisura 19.1 nonché dei costi di gestione e animazione nell'ambito della sottomisura 19.4 a causa del prefinanziamento necessario da inizio 2015 fino ad oggi comporta un notevole impegno finanziario a carico del partner capofila.
- Il manuale della sottomisura 19.2 fino ad oggi ancora non pubblicato ed il rispettivo ritardo nell'approvazione dei progetti (eccetto sottomisura 7.5 per progetti standard) comporta incertezze e disagi da parte dei richiedenti.

7. Attività di pubbliche relazioni

7.1 Sito internet

Le informazioni relative al GAL ed in genere sul programma LEADER, in particolare le informazioni relative ai bandi per la presentazione di progetti vengono pubblicate ed illustrate in modo dettagliato sulle pagine dedicate al LEADER all'interno del sito della Comunità Comprensoriale Burgraviato. Oltre alle novità del momento vengono descritte l'area del programma ed elencati i Comuni coinvolti. Inoltre vi si trovano anche informazioni relative al programma LEADER a livello europeo nonché i contatti e le persone di riferimento all'interno del GAL. Infine vengono pubblicate anche le informazioni sulla presentazione e attuazione dei progetti, in particolar modo le comunicazioni dell'Autorità di gestione e dell'Organismo pagatore in tema di realizzazione degli interventi e la gestione delle domande di liquidazione dei progetti.

All'interno dei siti internet dei comuni coinvolti nel programma LEADER è inoltre posto un link oppure una nota che rinvia tramite un link alla suddetta pagina della comunità comprensoriale: Link:

7.2 Relazioni con la stampa

Nel corso del 2017 da parte del GAL Südtiroler Grenzland sono stati divulgati quattro comunicati stampa in merito alle notizie attuali riguardanti l'attività del GAL, in modo particolare in merito ai bandi per la presentazione di progetti, l'approvazione degli stessi da parte del GAL nonché il viaggio di studio effettuato dal GAL stesso presso i GAL del Vorarlberg. I relativi ritagli delle pubblicazioni sui quotidiani locali sono allegati alla presente relazione.

GAL Pustertal

LEADER-Val Pusteria 2017 – cifre e fatti

Nell'ambito di LEADER 2014-2020, il GAL Val Pustertal ha approvato entro il 31 dicembre 2017 n° 5 progetti su due diverse sottomisure (19.2.7.5 e 19.2.7.6). Sono stati pubblicati nuovi band di tutte le sottomisure entro la fine del 2017 e con durata di 3 mesi. La valutazione e l'approvazione delle domande di contributo presentate da parte del Comitato di Selezione dei Progetti avverrà nel 2018.

Nel 2017, i **fondi impiegati** per il territorio LEADER ammontano a € **347.246,49**, e in più sono stati richiesti € **33.318,90** di sostegni per i **costi di gestione e animazione da parte del management del GAL** sulla misura 19.4. La somma totale di € 380.565,39 corrisponde all'**11,40%** del budget disponibile per l'intero periodo di finanziamento 2014-2020.

Cifre e fatti LEADER Val Pusteria 2017

- tot 14 domande di contributo (7 SM 7.5 e 7 SM 7.6)
- 5 progetti approvati (3 SM 7.5 e 2 SM 7.6)
- 9 domande di contributo respinti (4 SM 7.5 e 5 SM 7.6)
- € 347.246,49 importo di contributi impegnati (€ 139.049,65 SM 7.5 e € 208.196,84 SM 7.6)
- € 33.318,90 costi di management
- 11,40 % fondi impegnati 2014-2020

In data 31 dicembre 2017 sono quindi ancora disponibili tutte le sovvenzioni corrispondenti alle sottomisure 19.2.4.2, 19.2.6.4, 19.2.7.1, 19.2.16.2, 19.2.16.4 e alla misura 19.3. I fondi impegnati dell'anno 2017 sono:

- Sottomisura 19.2.7.5: € 139.049,65
- Sottomisura 19.2.7.6: € 208.196,84
- Misura 19.4: € 33.318,90

Le domande di contributo dei 5 progetti approvati sono state inviate agli uffici responsabili della Provincia Autonoma di Bolzano entro il termine stabilito, ma nessuna domanda è stata approvata con decreto di finanziamento entro il 31 dicembre 2017.

Per le sottomisure 19.2.7.5 e 19.2.7.6 è stato pubblicato un bando separato riservato ai comuni

strutturalmente deboli e molto deboli (28 novembre 2017 - 28 febbraio 2018). Tali bandi separati per tutte le altre sottomisure della misura 19.2 sono previsti da metà marzo a metà maggio 2018.

Comitato di Selezione Progetti 2017

I membri del Comitato di Selezione Progetti si sono incontrati due volte nel corso del 2017: il 29 giugno e il 10 ottobre 2017

Durante la seduta del 29 giugno 2017, il Comitato di Selezione Progetti ha deliberato la pubblicazione dei primi bandi a presentare domande di contributo nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale Val Pusteria 2014-2020: si riferivano alle sottomisure 19.2.7.5 e 19.2.7.6.

I due bandi sono stati pubblicati nel periodo dal 17 luglio al 18 settembre 2017 sul sito web del GAL Val Pusteria, sul sito web della Comunità Comprensoriale della Val Pusteria nonché sui siti web dei 26 comuni della Val Pusteria.

Nel corso della riunione del 10 ottobre 2017 sono state analizzate e valutate le prime proposte di progetto ricevute del periodo di finanziamento 2014-2020.

In generale, si può affermare che questi primi bandi sono stati accompagnati da alcune difficoltà. Nove delle 14 domande di contributo presentate non hanno soddisfatto i criteri di ammissibilità e accettabilità e di conseguenza hanno dovuto essere respinti. I problemi sorti riguardavano firme mancanti, allegati richiesti mancanti o incompleti, assetti proprietari non accettabili e forme giuridiche da parte dei richiedenti non previste dalle sottomisure.

Le altre cinque domande di contributo hanno invece soddisfatte pienamente i criteri richiesti di accettabilità e di ammissibilità, e dopo una breve presentazione dei contenuti del progetto sono state valutate positivamente e approvate per il finanziamento da parte del Comitato di Selezione Progetti (vedi tabelle situazione bandi Pusteria 1 e 2).

Una possibile ragione dell'elevato numero di domande di contributo inammissibili potrebbe essere, che molti hanno presentato la loro domanda di contributo solo all'ultimo momento e magari hanno voluto evitare che altri conoscessero la propria idea di progetto. Per le sottomisure 7.5 e 7.6, ma in particolare per la sottomisura 7.5, è evidente un elevato livello di concorrenza tra i richiedenti.

Inoltre, solo pochi richiedenti hanno contattato il management del GAL prima della presentazione del loro progetto per discutere la loro idea. Non è stato quindi possibile fornire un supporto professionale e adeguato da parte del management del GAL per evitare errori. In futuro il management del GAL affronterà questo problema tramite azioni mirate di attivazione e informazione e tramite un aumento dei contatti diretti con i richiedenti.

Nel corso della seduta del 10 ottobre 2017 il Comitato di Selezione Progetti ha deliberato la pubblicazione di nuovi bandi:

Bando dal 31 ottobre 2017 al 31 gennaio 2018 (vedi tabella bando GAL Pusteria 3)

La valutazione e l'approvazione delle domande di contributo presentate da parte del Comitato di Selezione dei Progetti avverrà nel 2018.

Criticità riscontrate

L'area LEADER della Val Pusteria comprende 26 comuni e i fondi disponibili sono 3,3 mio €. Certo, che non tutti i comuni possono beneficiare dei finanziamenti LEADER. Di conseguenza, alcune sottomisure e in parti-colare le sottomisure 7.5 e 7.6, creano una concorrenza molto forte tra i promotori. Si rischia che progetti dovranno essere respinti a causa di esaurimento delle risorse finanziarie, che comporta delle incertezze e disagi da parte dei richiedenti.

L'incompletezza del PSL Val Pusteria 2014-2020 crea notevoli difficoltà al GAL Val Pusteria. Il documento a volte è tradotto male e spesso si contraddice. È urgentemente necessaria una revisione dello stesso che verrà presentata all'Autorità di Gestione nel 2018.

Il permanente aumento della burocrazia comporta un immenso ritardo e a una difficile attuazione del programma di sostegno. I tempi d'attuazione si allungano e risposte e decisioni vengono ritardate. Il corsetto delle misure, che riguarda tutte le aree LEADER dell'Alto Adige, porta con sé notevoli difficoltà applicative e inter-pretative.

La ritardata o mancante approvazione risp. liquidazione del finanziamento dei costi per il sostegno preparatorio nell'ambito della sottomisura 19.1 nonché dei costi di gestione e animazione nell'ambito della sottomisura 19.4 comporta un notevole peso finanziario per il GAL Val Pusteria.

Inoltre, i manuali delle sottomisure 19.2 e 19.3 fino ad oggi ancora non approvati e pubblicati ed il rispettivo ritardo nell'approvazione dei progetti comporta delle incertezze e disagi notevoli da parte dei richiedenti e un'ulteriore aumento del ritardo nell'implementazione del programma LEADER non solo nel territorio del nostro GAL.

GAL Sarntal

1. Gruppo di Azione Locale (GAL)

1.1 GAL ALPI DI SARENTINO

Partner capofila - GRW SARNTAL (Cooperativa)

39058 SARENTINO, Piazza Chiesa, 10

1.2 Membri del GAL: 34 - al 31/12/2017

1.3 Attività del GAL 2017

Nel 2017 la Presidenza del GAL si è riunita in occasione di tre sedute.

21.03.2017 / 12.06.2017 / 06.11.2017

I temi chiave trattati nel corso di queste sedute sono stati principalmente i bandi, le scadenze, la scelta delle Sottomisure, il piano di finanziamento e la comunicazione interna ed esterna. Sono stati affrontati anche i temi della collaborazione tra i membri del GAL all'interno del territorio Leader e della pianificazione di azioni comuni. La Presidenza, insieme all'Amministrazione, ha esaminato i progetti presentati ed espresso le proprie valutazioni. I risultati sono stati presentati all'Assemblea del GAL a mezzo di una relazione del Presidente.

Nel 2017 si sono tenute 4 sedute del GAL Alpi di Sarentino.

09.01.2017 / 29.03.2017 / 19.06.2017 / 13.11.2017

Sempre in collaborazione con il management, i membri del GAL hanno continuato a supportare i gruppi Leader di lavoro locali, a svolgere attività di sensibilizzazione e a fornire informazioni agli interessati e alle amministrazioni comunali.

Per il GAL Alpi di Sarentino il 2017 ha avuto inizio con l'attività operativa finalizzata all'organizzazione e alla messa in atto dell'implementazione del Piano di Sviluppo Locale Alpi di Sarentino.

Nel 2017 sono stati predisposti, attuati e svolti 3 bandi per la Sottomisura 19.2.

Dopo l'esame delle proposte da parte del management in marzo, i primi due progetti presentati non sono stati ammessi (vedasi motivazione nel verbale) e di conseguenza non sono stati nemmeno valutati dal GAL. Gli altri cinque progetti sono stati tutti ammessi, valutati e approvati dal GAL. Ancora nel corso del 2017 sono stati presentati dai proponenti quattro progetti agli uffici provinciali competenti. Nel 2017, più precisamente in data 20/09/2017, è stato approvato un ulteriore progetto con decreto dell'Ufficio Economia Montana e la sua attuazione è iniziata già l'anno scorso. Nel corso della seduta del GAL di novembre è stato fissato il periodo per il quarto bando, vale a dire febbraio-marzo 2018.

Le elezioni anticipate del Comune di Barbiano hanno determinato due modifiche in seno alla composizione del GAL Alpi di Sarentino. Il nuovo Sindaco eletto, Erich Mur, è subentrato al posto del dimissionario Alfons Klammersteiner.

Il membro del GAL Leonhard Mair è stato eletto nella Giunta comunale, passando così da membro privato a membro pubblico del GAL. Dopo questa modifica all'interno del GAL sono rappresentati:

19 membri privati (56%) e

15 membri pubblici (44%).

1.4 Attività di PR del GAL

Tutte le informazioni e le comunicazioni importanti, elaborate dal GAL in collaborazione con il management Leader nel corso dell'anno sono state pubblicate per mezzo dei membri del GAL nei singoli comuni (bacheche, portali web, bollettini comunali e di associazioni).

Al fine di informare tutta la popolazione residente nel territorio sulle attività del Gruppo Leader, è stata istituita la nuova newsletter SALPENNEWS (www.salpennews.it). Tale portale ha la funzione di informare su tutte le attività del GAL Alpi di Sarentino e su tutte le attività svolte nel territorio Leader in relazione alle tematiche del programma Leader. In ogni Comune un relatore si occuperà di raccogliere le informazioni in loco e di inoltrarle al management. Un coordinatore esterno provvederà a sistemare, elaborare e pubblicare le relazioni.

Con questo intervento dovrebbero essere pubblicizzati meglio e in maggior misura il territorio Leader Alpi di Sarentino e le azioni finalizzate alla promozione dello sviluppo regionale. Quest'intervento dovrebbe promuovere e sostenere la collaborazione e le appartenenze all'interno del territorio Leader delle Alpi di Sarentino.

Nel corso del 2017 le attività di PR del Management GAL si sono concentrate sia sulla comunicazione interna sia sulla comunicazione esterna. Il sito web di GRW Sarntal è stato curato e aggiornato regolarmente. Il sito internet dovrebbe diventare una piattaforma comune per il territorio Leader, svilupparsi e migliorare costantemente. Le informazioni dovrebbero essere condivise su una rete sempre più ampia. SALPENNEWS Magazin sostiene l'accelerazione e l'ampliamento di detto processo. Una redazione sovracomunale dovrebbe essere in grado di meglio diramare le informazioni più rilevanti all'interno di tutto il territorio Leader.

2. Rapporto sull'attività del management Leader

2.1 Il management Leader

ha svolto il suo ruolo di organo direttivo del GAL con compiti di pianificazione, coordinamento e controllo e ha attuato le direttive dei membri del GAL. Nel 2017 l'attività del management si è concentrata prevalentemente sul controllo e sull'organizzazione dei bandi. Il controllo dei documenti consegnati e presentati ha rappresentato una parte essenziale dei lavori. L'assistenza e la consulenza fornite ai proponenti hanno richiesto, accanto all'attività di informazione, un notevole dispendio di tempo. Al fine di fornire ai proponenti informazioni corrette vi sono stati diversi incontri con gli uffici provinciali competenti.

2.2 In occasione di diverse sedute di lavoro e sopralluoghi in loco con i Gruppi Leader e di Progetto sono state elaborate proposte di progetto concrete in relazione ai singoli interventi, preventivamente verificate dal management.

2.3 L'Amministrazione del GAL Alpi di Sarentino ha organizzato la creazione e l'archiviazione di moduli, documenti, verbali, comunicazioni, pubblicazioni ed ha provveduto a tenere la contabilità. Il lavoro si svolge secondo i bandi, le azioni e il lavoro di PR. La segreteria è a disposizione di tutti i membri del GAL per informazioni, richieste di chiarimenti e accesso alla documentazione. In data 9 gennaio 2017 è stato approvato dal GAL il progetto Amministrazione GAL 2017.

In data 14 dicembre 2017 il Management GAL (GRW Sarntal) ha presentato presso l'Ufficio Fondi Strutturali il progetto - Amministrazione GAL 2018 - Sottomisura 19.4.

2.4 Il settore della comunicazione viene sostanzialmente diviso in due campi. Una rete di comunicazione interna (attori nel territorio leader) e una rete di comunicazione esterna. Il collegamento tra questi due campi è il GAL insieme al management. Vengono utilizzati tutti i mezzi di comunicazione al momento disponibili.

2.5 Il finanziamento del Management Leader e dell'Amministrazione GAL è assicurato nel 2017 dai Comuni Leader nonché dalla Sottomisura 19.4 (Allegato 3).

2.6 Nel 2017 l'attività di monitoraggio si è concentrata sui seguenti temi:

- a. controllo dello stato di attuazione del PSL Alpi di Sarentino;
- b. stima sul raggiungimento degli obiettivi strategici;
- c. predisposizione degli interventi di valutazione;

d. descrizione del processo e documentazione.

Le sedute regolari del GAL, i bandi frequenti e la presentazione di progetti testimoniano il buon inizio dell'attuazione del PSL. L'attivazione di diverse Sottomisure si muove nella direzione degli obiettivi della strategia. Sono ancora in fase di elaborazione idee per la valutazione; la descrizione dei processi e la documentazione vengono redatte in continuo.

3. Attuazione della strategia Leader

3.1 Bandi

Nel 2017 sono stati pubblicati tre bandi.

1. Bando dal 30.01.2017 al 28.02.2017 - 2 progetti presentati
2. Bando dal 18.04.2017 al 19.05.2017- 3 progetti presentati
3. Bando dal 28.08.2017 al 27.10.2017 - 2 progetti presentati

3.2 Progetti 2017 (Allegato1)

Progetti presentati relativamente alla Sottomisura 19.2: totale 7

Ammessi, valutati, approvati: 5

Non ammessi: 2

Non approvati: 0

3.3 Tematiche chiave e misure

In tutti e tre i bandi sono state considerate tutte le misure ed è stato utilizzato il 100% dei fondi. Nessuno dei due progetti presentati in occasione del primo bando è stato ammesso: il primo a causa di una presentazione tardiva, il secondo in quanto non rispondente alla misura. Entrambi i progetti sono stati presentati in occasione del secondo bando e ammessi, valutati e approvati dal GAL. Con tali progetti sono state attivate le Sottomisure 19.2.6.4 e 19.2.7.5.

3.4 Obiettivi del PSL

In occasione del terzo bando sono stati presentati due ulteriori progetti relativi alla Sottomisura 7.5. Tutti e due sono stati ammessi, valutati e approvati dal GAL.

Il focus dei progetti presentati nel 2017 è rappresentato da investimenti per il rafforzamento del turismo sostenibile.

3.5 Tabella finanziaria (vedi tabella situazione finanziaria GAL Sarntal)

3.6 Problematiche

Dopo il primo bando sono emerse alcune questioni poco chiare all'interno di alcune misure. Al fine di una maggiore chiarezza, nelle successive Sottomisure 6.4, 7.4, 7.6 e 16.4 sono state apportate rettifiche, precisazioni e integrazioni. La richiesta di modifica è stata portata davanti alla Giunta provinciale, la quale l'ha approvata in data 18.04.2017 .

Nelle diverse sessioni di lavoro 2017 dei gruppi di lavoro Leader è emerso che i territori Leader prediligono il tema "Turismo sostenibile" e molti progetti sono rivolti all'attuazione della Sottomisura 7.5. Dopo il quarto bando il GAL elaborerà nuovamente la tabella finanziaria, adeguandola all'effettivo fabbisogno dei comuni Leader. Sono state apportate modifiche e rettifiche anche alla Sottomisura 7.6 e al paragrafo 7.2 del Programma di Sviluppo Locale delle Alpi di Sarentino. La modifica della composizione dei membri del GAL così come risulta dal punto 1.3 sarà anch'essa recepita.

4. Valutazione dell'attuazione della strategia Leader

4.1 Nel 2017 la prima fase dell'attuazione è proceduta speditamente, sono stati predisposti diversi progetti, presentati poi al GAL e agli uffici provinciali. I proponenti sperano in un'imminente approvazione dei progetti da parte dell'amministrazione provinciale in modo da poterne iniziare l'esecuzione.

4.2 Previsione

Nel 2018 il GAL Alpi di Sarentino pubblicherà i prossimi bandi per la presentazione di progetti e ne accompagnerà l'attuazione. La creazione di una rete e lo scambio di esperienze dovrebbero sostenere i membri del GAL nel loro lavoro. La fase di presentazione e di attuazione nel 2018 procederanno in parallelo.

5. Valore aggiunto per il territorio derivante dal programma LEADER

Un significativo valore aggiunto per il territorio Leader Alpi di Sarentino consiste nel fatto che, attraverso il Programma Leader, diversi attori appartenenti a settori differenti prendano in mano attivamente la costruzione del loro futuro. Il tentativo è quello di affrontare le sfide che si pongono all'interno del territorio attraverso innovazione, collegamenti e multi-settorialità.

- Sono nati nuovi gruppi di attori ed elaborate condizioni quadro favorevoli per una migliore cooperazione.
- Sono stati integrati processi promettenti.
- È stata prevista l'unione di capacità specifiche, per sostenere attivamente processi e sistemi.

I sistemi, i processi e il management improntati all'innovazione cominciano pian piano ad esplicare i propri effetti nel territorio Leader.

6. Cooperazione e collaborazione

- 6.1 All'interno del territorio Leader la collaborazione tra GAL, management, Comuni, settori, privati, associazioni e circoli è stata proficua.
- 6.2 Con gli uffici della Provincia Autonoma di Bolzano e le istituzioni pubbliche sussiste uno scambio regolare di informazioni.
- 6.3 Le cooperazioni esterne vengono ricercate, in particolare con i Gruppi di azione locali in Alto Adige, con i quali è stata instaurata una regolare, buona e stretta collaborazione.

7. Conclusioni

L'attuazione del Piano di Sviluppo Locale delle Alpi di Sarentino ha avuto un buon inizio nel 2017, con il 24,53% degli stanziamenti delegati per la SM 19.2 attraverso il GAL Alpi di Sarentino. Anche i fondi del management Leader per la Sottomisura 19.4 sono stati utilizzati completamente tra il 2016 e la fine del 2017 per una percentuale pari al 31% (presentati e approvati). Nella pianificazione del PSL era stato previsto il 27%. Le restanti spese dell'Amministrazione Leader sono sostenute dai Comuni Leader.

GAL Vinschgau

Relazione di attività GAL Val Venosta Marzo 2017 – Marzo 2018

Dal mese di marzo 2017 al mese di marzo 2018 il GAL Val Venosta ha tenuto 8 sedute (9.03.2017, 20.04., 01.06., 10.08., 19.10., 14.12. e 15.03.2018) nelle quali sono stati aperti e conclusi due bandi, valutati e approvati diversi progetti od avviato a varie incombenze burocratiche.

Nei progetti selezionati (9 in tutto), è stato impegnato ca. la metà dell'intero budget. Ciò è in linea con i target previsti nel PSL.

Le uniche sottomisure in cui non ci sono state richieste, sono state la sottomisura 4.2 e la sottomisura 16.3. Nella sottomisura 16.4 vi è stata una richiesta, approvata dal GAL, la quale in seguito a vari colloqui con l'autorità di gestione è stata archiviata.

Si prevede di modificare la dotazione delle singole sottomisure nell'anno corrente in quanto come riportato poc'anzi, alcune misure non sono risultati attraenti.

Le criticità maggiori si riscontrano nell'assoluta imprevedibilità e della relativa incertezza che passa dall'approvazione del progetto da parte del GAL al decreto dell'autorità di gestione. Per quanto riguarda i progetti dal GAL nella seduta del 10 agosto 2017 ancora non si hanno notizie. Ciò rende impossibile dare indicazioni ai progettanti, anche futuri.

Sottomisura 19.3

Al momento non sono pervenute domande.

Sottomisura 19.4

A fine del 2017 le domande pervenute sono complessivamente 16 per un importo richiesto di 1.062.801,75 Euro di cui 16 domande sono state approvate con decreto per un importo complessivo di contributo pari a 203.749,00 Euro.

FA 6C promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

Sottomisura 7.3:

Nel corso del 2017 sono stati approvati con decreto tutti i 17 progetti selezionati per un importo complessivo di costi approvati pari a 15.235.720,00€. Il budget a disposizione della sottomisura (15.279.104,00 €) è stato quasi completamente impegnato con un residuo di 43.384,00 €.

Durante il 2017 quasi tutti i Comuni beneficiari hanno svolto la gara d'appalto: 14 comuni hanno completato la procedura e 3 Comuni hanno fatto domanda di anticipo (il che significa che hanno già aperto il cantiere).

Un anticipo è stato liquidato nel 2017 (308.800,00€), mentre gli altri 2 sono in fase di liquidazione.

La sottomisura procede con ritmi piuttosto lenti dovuti principalmente alla delicatezza e complessità delle procedure di affidamento pubblico e alla stagionalità cui sono soggetti i lavori nei comuni di montagna dove le condizioni meteorologiche invernali non permettono di eseguire i lavori previsti come ad esempio lavori di scavo.

Un continuo monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti e quindi sui beneficiari è indispensabile in quanto la sottomisura 7.3 risulta determinante per il raggiungimento dei target intermedi di performance della priorità 6 del PSR entro il 2018.

Nessuna Focus Area attribuita:

- Misura 20:

Alla fine del 2017 sono pervenute 4 domande di aiuto sulla misura dell'assistenza tecnica. Le domande risultano tuttora in fase di istruttoria dovuto al fatto che la stesura del manuale delle procedure ha impegnato più tempo rispetto il previsto. L'importo richiesto per le quattro domande ammonta a 235.197,05 Euro.

b) Indicatori comuni e specifici per programma e valori obiettivo quantificati:

Indicatori di prodotto (output) realizzati per misura e per aspetto specifico:

Si riportano in sintesi, per le misure per le quali si è provveduto ad effettuare liquidazioni, l'avanzamento in termini di raggiungimento degli indicatori di output.

P2 - 2A migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

Per la sottomisura 4.1 a fine 2017 sono stati effettuati 16 pagamenti per una spesa pubblica di € 2,576 milioni, pari ad un volume d'investimento di 7,987 milioni di Euro per un numero complessivo di 16 operazioni sovvenzionate.

Per la sottomisura 8.6 a fine 2017 sono stati effettuati 387 pagamenti per una spesa pubblica di € 2,081 milioni, pari ad un volume d'investimento di 5,152 milioni di Euro per un numero complessivo di 387 operazioni sovvenzionate.

P2 – 2B favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

Sulla sottomisura 6.1 sono stati effettuati i pagamenti delle domande in transizione e i primi pagamenti inerenti al periodo di programmazione 14 -20 per un importo complessivo di 9,888 milioni di Euro. Con tale importo 597 aziende hanno beneficiato di un aiuto e il volume d'investimenti è pari all'importo erogato come aiuto alle imprese per l'insediamento.

P3 – 3A migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

Sulla sottomisura 4.2 è stato liquidato il saldo finale di un progetto in transizione, 3 anticipi per una domanda nuova del settore latte, e rispettivamente un anticipo per il settore vino e trasformazione frutta. È stato erogato un contributo complessivo pari a 4,516 milioni di Euro con un volume d'investimento corrispondente di 12,6 milioni di Euro. Cinque richiedenti hanno finora potuto beneficiare dell'aiuto comunitario.

P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura - Agricoltura - Indicatori di output previsti per il 2014-2020:

Per la sottomisura 8.3 a fine 2017 sono stati effettuati 6 pagamenti per una spesa pubblica di € 95.136,42, per un numero complessivo di 6 operazioni sovvenzionate.

Sottomisura 4.4

Per la sottomisura 4.4 a fine 2017 sono stati effettuati 36 pagamenti per una spesa pubblica di € 305.044,82 per un numero complessivo di 36 operazioni sovvenzionate.

Misura 10:

Rimandando ai dati di dettaglio che sono riportati nel capitolo 11, parte B, per quanto riguarda gli indicatori di output relativa alla priorità 4, va sottolineato (le stesse considerazioni valgono comunque per tutti i successivi indicatori) come il dato di superficie e di spesa pubblica si riferisce alle nuove domande per impegni relativi al periodo di programmazione 2014 - 2020 del nuovo PSR.

Trattandosi per tutti gli agricoltori del terzo anno di impegno ai sensi della misura 10 del PSR 14-20 la superficie complessiva è quella riferita ai primi pagamenti effettuati per le nuove misure, che hanno impegni e condizioni più restrittive di quelle precedenti in particolare per il vincolo legato al carico di bestiame massimo. Il tasso di esecuzione finanziaria si assesta sul 59% della spesa prevista ed è quindi più che in linea con la programmazione per i sette anni di programmazione.

Misura 11:

Valgono le medesime considerazioni fatte per la misura 10: si tratta per tutti gli agricoltori del terzo anno di impegno ai sensi della misura 10 del PSR 14-20 la superficie complessiva è quella relativa ai primi pagamenti effettuati per le nuove misure.

Un tasso di realizzazione del 43,63% della spesa pubblica prevista comunque indica chiaramente che rispetto al passato il biologico avrà una partecipazione degli agricoltori maggiore e la disponibilità finanziaria della misura 11 non sarà crediamo sufficiente a coprire tutto il quinquennio di impegno. In effetti nell'ultima modifica del PSR, adottata dalla UE a febbraio del 2018, è stata introdotta una quota top-up di 8 milioni di Euro. Ovviamente questo interesse per il biologico non può che essere giudicato in maniera molto positiva

Per la superficie si è raggiunto circa il 84% della previsioni rispetto al 70% dell'anno precedente, segno che la stima del dato di output ha tenuto conto di un dato in crescita come partecipazione alla misura, che potrebbe a fine programmazione avvicinarsi al target prefissato. Si rimanda ai dati di dettaglio che sono riportati nel capitolo 11.

Misura 13:

Rimandando ai dati di dettaglio che sono riportati nel capitolo 11, parte B, per quanto riguarda gli indicatori di output relativa alla priorità 4, va sottolineato (le stesse considerazioni valgono comunque per tutti i successivi indicatori) come il dato di superficie e di spesa pubblica si riferisce alle nuove domande relative al periodo di programmazione 2014 - 2020 del nuovo PSR.

Trattandosi per tutti gli agricoltori del terzo anno di impegno ai sensi della misura 10 del PSR 14-20 la superficie complessiva è quella riferita ai primi pagamenti effettuati per le nuove misure, che hanno impegni e condizioni più restrittive di quelle precedenti in particolare per il vincolo legato al carico di bestiame massimo.

Rispetto alle previsioni non è stato ancora raggiunto il valore stimato, in quanto non tutte le domande presentate nella campagna 2017 hanno avuto un pagamento. In sintesi, rispetto ai 60.000 ha previsti come target per la misura 13 – priorità 4 è stato raggiunto il valore di 54.874,67 ha in termini di superficie liquidata, raggiungendo un tasso di esecuzione pari al 91,5% e di 46,47% in termini di esecuzione finanziaria. Con tale andamento il budget dovrebbe permettere il pagamento delle campagne 2018, 2019 e 2020 senza modifiche al piano finanziario.

5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura - Indicatori di output previsti per il 2014-2020:

Misura 10:

In termini di superficie il valore target è stato raggiunto al 62% con 20.479,06 ettari pagati: le superfici degli interventi associati alla focus area 5D hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo in maniera analoga a quanto scritto sopra per la misura 10 considerando il fatto che anche in questo caso il dato di superficie e di spesa pubblica si riferisce alle nuove domande relative al periodo di programmazione 2014 - 2020 del PSR.

La spesa invece è pari al 59% rispetto al budget previsto: significa che di questo passo le risorse previste saranno sufficienti per coprire gli anni di impegno. Si rimanda ai dati di dettaglio che sono riportati nel capitolo 11.

5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale - Indicatori di output previsti per il 2014-2020:

Misura 10:

In termini di superficie il valore target è stato raggiunto al 62% con 20.479,06 ettari pagati: le superfici degli interventi associati alla focus area 5E hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo in maniera analoga a quanto scritto sopra per la misura 10 considerando il fatto che anche in questo caso il dato di superficie e di spesa pubblica si riferisce alle nuove domande relative al periodo di programmazione 2014

- 2020 del PSR.

La spesa invece è pari al 59% rispetto al budget previsto: significa che di questo passo le risorse previste saranno sufficienti per coprire gli anni di impegno. Si rimanda ai dati di dettaglio che sono riportati nel capitolo 11.

LEADER

P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

FA 6B stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;

Sottomisura 7.5

Per la sottomisura 7.5 a fine 2017 sono stati effettuati 6 pagamenti per una spesa pubblica di € 68.451,58, pari ad un volume d'investimento di € 85.564,48 per un numero complessivo di 6 operazioni sovvenzionate. L'attuazione della sottomisura in questione anche in termini di esecuzione finanziaria è importante in quanto la spesa effettuata incide direttamente sulla priorità 6, sulla quale il raggiungimento dell'obiettivo di performance costituisce una sfida non indifferente per l'autorità di gestione.

Sottomisura 19.1

Per la sottomisura 19.1 a fine 2017 sono stati effettuati 6 pagamenti per una spesa pubblica di € 42.358,85. L'attuazione della sottomisura in questione, dopo la fase di candidatura e selezione dei territori e l'approvazione dei PSL, anche in termini di esecuzione finanziaria è importante in quanto la spesa effettuata incide direttamente sulla priorità 6, sulla quale il raggiungimento dell'obiettivo di performance costituisce una sfida non indifferente per l'autorità di gestione. Si stima di concludere la fase di pagamento di tutte le domande 19.1 – fase uno e due entro la fine dell'anno solare 2018.

FA 6C promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

Sottomisura 7.3:

Durante il 2017 quasi tutti i Comuni beneficiari hanno svolto la gara d'appalto: 14 comuni hanno completato la procedura e 3 Comuni hanno fatto domanda di anticipo (il che significa che hanno già aperto il cantiere).

Un anticipo è stato liquidato nel 2017 pari a 308.800,00 €, mentre gli altri 2 sono in fase di liquidazione. Il fatto di avere dei pagamenti sulla sottomisura 7.3 è molto positivo in vista degli obiettivi di performance. Considerato l'andamento della sottomisura in termini di richieste di anticipi e stati d'avanzamento nella prima metà dell'anno 2018 la quota di spesa e il numero di progetti alla luce della performance dovrebbe essere raggiunto.

Progressi verso gli obiettivi:

Rimandando ai dati di dettaglio che sono riportati nel capitolo 11, si riportano in sintesi, per le misure per le quali si è provveduto ad effettuare liquidazioni, l'avanzamento in termini di raggiungimento degli indicatori di obiettivo:

P2 - 2A migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

Per la sottomisura 4.1 sono stati effettuati 16 pagamenti e rispetto il target di 125 progetti è stato raggiunto un tasso di realizzazione del 12%. Per un quadro più completo va ricordato il numero delle domande selezionate con un tasso del 42% rispetto alla previsione.

P2 – 2B favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

La sottomisura 6.1 ha effettuato con i pagamenti in transizione e pagamenti inerenti al periodo di programmazione 14 -20 con 587 aziende e un tasso di realizzazione pari al 49% e pertanto perfettamente in linea con la previsione.

P3 – 3A migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali - Indicatori di output previsti per il 2014-2020;

Sulla sottomisura 4.2 è stato liquidato il saldo finale di un progetto in transizione, 3 anticipi per una domanda nuova del settore latte, e rispettivamente un anticipo per il settore vino e trasformazione frutta. Rispetto al target di 20 progetti è stato raggiunto un tasso di esecuzione del 33%, leggermente al di sotto delle previsioni a causa del fatto che si tratta di investimenti grandi e complessi da realizzare nelle strutture agroindustriali del territorio provinciale, che necessitano di più tempo per la realizzazione e rendicontazione.

4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa:

Per questo indicatore di risultato il dato in termini di percentuale di terreno sotto contratto e di superficie oggetto di contratto che sostiene la focus area 4A il dato 2017 vede un tasso di realizzazione del 70% e questo è certamente un valore significativo ed importante.

Rispetto alle previsioni non è stato raggiunto il valore stimato, in quanto non tutte le domande presentate nella campagna 2017 hanno avuto un pagamento. In aggiunta sono andate in pagamento le superfici nuove applicando i coefficienti e le tare ove previste e la superficie netta ponderata con gli UBA

alpeggiate per l'intervento 10.1.3 premi per gli alpeggi.

In sintesi, rispetto ai 84.500 ha previsti come target per la misura 10 – priorità 4 è stato raggiunto il valore di 53.892,24 ha in termini di superficie liquidata, raggiungendo un tasso di esecuzione pari al 70,41% dovuto ai motivi sopra esposti.

4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi:

Per la FA 4B i valori sono sostanzialmente in linea con la previsione. Il valore percentuale buono del 88,98% è legato al fatto che sulla FA 4B incidono sia la misura 10.1.1 colture foraggere e la misura 13, che hanno un ruolo fondamentale per il mantenimento dell'agricoltura di montagna ad indirizzo zootecnico e di conseguenza per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato per la FA 4B.

4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi:

Il tasso di realizzazione è pari al 73% circa e valgono in parte le considerazioni fatte per la FA 4A. Sono 39.685,19 gli ettari che incidono sulla priorità 4 – Focus area 4C in termini di superficie liquidata. Va sottolineato che si tratta di un risultato parziale in quanto non tutte le domande della relativa campagna sono state liquidate.

5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura:

Qui il dato tiene conto che ad intervenire sul risultato per le regole comunitarie è la sola misura 10. Il dato percentuale del 62,53% si spiega col fatto che le superfici degli interventi associati alla focus area 5D di 20.479,06 ettari sono pagamenti per superfici applicando i coefficienti e le tare ove previste e la superficie netta ponderata con gli UBA alpeggiate per l'intervento 10.1.3 premi per gli alpeggi. Va valutato con attenzione l'andamento dell'indicatore durante il periodo di programmazione ed effettuata una valutazione più approfondita nel momento in cui ci sono intere campagne concluse e pagate e il numero di richiedenti per intervento si è assestato.

5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale:

Qui il dato tiene conto che ad intervenire sul risultato per le regole comunitarie è la sola misura 10. Il dato percentuale del 62% si spiega con il fatto che le superfici degli interventi associati alla focus area 5D hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo in maniera analoga a quanto scritto sopra per la misura 10 e per la priorità 5 con FA 5D. Va valutato con attenzione l'andamento dell'indicatore durante il periodo di programmazione ed effettuata una valutazione più approfondita nel momento in cui ci sono intere campagne concluse e pagate e il numero di richiedenti per intervento si è assestato.

Stato di avanzamento del PSR – risorse impegnate al 31 dicembre 2017 (tabella A):

La Provincia Autonoma di Bolzano ha impegnato nel corso del 2014, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1310/2013, risorse pubbliche per l'ammontare descritto nella tabella 4.

Il dettaglio degli impegni finanziari in transizione per misura e per focus area è descritto nella tabella specifica del capitolo 11, parte A a cui si rimanda.

L'impegno in termini percentuali è alto sulla sottomisura 6.1, che ha impegnato di fatto più della metà dei fondi messi a disposizione con un importo impegnato per il 2017 pari a 4.5 milioni di Euro.

Anche per la misura 4 – sottomisure 4.1 e 4.2 sono iniziati gli impegni sulle nuove domande. La sottomisura 4.1 registra 3.103.399,00 Euro di nuovo impegni nel 2017, la sottomisura 4.2 ha impegnato 13.682.690,00 Euro a favore dei beneficiari della misura.

La misura 7 – con le due sottomisure 7.3 banda larga e la sottomisura 7.5 sentieristica forestale ha impegnato complessivamente fondi per 15.071.033,00 di Euro. Per la sottomisura 7.3 la cifra impegnata corrisponde assieme alla quota impegnata nell'anno solare 2016 al 100% delle risorse disponibili.

Sulla sottomisura 8 forestale sono stati effettuati impegni sulle sottomisure 8.6 per 1.773.466,05 di Euro, sulla sottomisura 8.3 per 1.626.703,75 di Euro e sulla sottomisura 8.5 di 400.140,00 Euro sulla priorità 4 e di 266.760,00 di Euro sulla priorità 5 – FA 5E.

Infine la misura 16.1 ha impegnato nel 2017 fondi per 148.500,00 Euro, la sottomisura 19.1 per 532.308,59 Euro e la sottomisura 19.4 per 203.749,00 Euro.

Su tutte le misure del PSR stati impegnati progetti/domande, tranne la 20 (AT), dove le domande di aiuto sono state presentate, ma devono ancora essere istruite ed impegnate.

È utile analizzare brevemente il dettaglio degli impegni per settore. Mentre sulle sottomisure 4.1, 6.1 e la 7.3 la percentuale di impegno è elevata e si pone invece il problema della mancanza di fondi sulle misure 4.2, 4.4, la misura 7.5 e la misura 8 l'avanzamento in termini di impegni è crescente ed in linea con la rispettiva quota annuale disponibile e raggiungerà il massimo verso la fine dell'anno 2018.

Rappresentano un lieve ritardo attualmente le sottomisure 1 agricola e forestale, la misura 16.1 PEI, la misura Leader e l'assistenza tecnica. Il tasso di attuazione inoltre è molto positivo per le misure a superficie, in quanto la misura 10 è arrivata al 59% rispetto al budget previsto, la misura 11 al 90% e la misura 13 al 46 %.

Analisi dell'andamento delle liquidazioni:

Per quanto riguarda la spesa rendicontata trimestralmente alla CE, il dato complessivo è di circa 141,56 milioni di €, pari al 39,14% della spesa pubblica prevista. Di fatto la spesa è raddoppiata rispetto all'anno precedente. I pagamenti sono relativi a 8 delle 11 misure del Programma. Per quanto le misure di investimento (non a superficie), ciò si spiega con il fatto che mentre le domande di aiuto sono state approvate e sono in corso di approvazione, e si registra a fine 2017 un crescente numero di pagamenti ad anticipo, stato d'avanzamento e saldo.

Le criticità riscontrate in passato per quanto riguarda il supporto informatico si sono in gran parte risolte in maniera positiva per il settore delle misure a superficie e ciò ha portato alla liquidazione del saldo di

gran parte delle domande relative alla campagna 2016 delle misure 10, 11 e 13, nonché alla liquidazione dell'anticipo della campagna 2017 per tutte le misure/interventi. Complessivamente, per le misure a superficie, sono stati liquidati 120,7 dei 141,9 milioni di €, pari all'86% della spesa finora rendicontata.

In virtù del fatto che per le misure a superficie le domande sono contemporaneamente domande di aiuto e di pagamento, le somme impegnate sono assimilabili a quelle liquidate (misure 11 e 13). Ci possono essere delle differenze motivate da riduzioni o sanzioni, o da problemi tecnici-contabili, o da problemi di altra natura che hanno temporaneamente fermato alcuni dei pagamenti trasmessi all'OPPAB, come per esempio accade durante la primavera del 2018, dopo per motivi organizzativi all'interno di OPPAB i pagamenti si sono interrotti per un breve periodo.

Avanzamento del PSR 2014-2020: una valutazione complessiva

Commento sull'andamento della programmazione 2014-2020, della spesa al 31 dicembre 2017 e valutazione dell'andamento del primo semestre 2018

(alla data del 26 aprile 2018 – revisione del testo del 17 maggio 2018)

Premessa:

In occasione della redazione della Relazione Annuale di Attuazione aggiornata al 31 dicembre 2017 è opportuno presentare un'analisi non solo dell'andamento dell'implementazione della spesa del PSR fino al termine dell'anno solare 2017, ma anche presentare le prime indicazioni sull'andamento del Programma nei primi mesi cinque del 2018, proponendo infine una valutazione della qualità della programmazione 2014-2020 che è giunta ormai quasi a metà della sua vita amministrativa.

Lo stato di implementazione dell'attuale periodo di programmazione:

È bene ricordare che il PSR della Provincia Autonoma di Bolzano è stato approvato dalla Commissione Europea in data 26 maggio 2015 e, successivamente, dalla Giunta provinciale in data 16 giugno 2015. Quindi, le considerazioni che di seguito verranno proposte fanno riferimento ad un periodo di attività amministrativa di circa 2 anni e mezzo, di circa 3 anni se consideriamo anche i primi 4-5 mesi del 2018.

La programmazione dello Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano è attivamente e pienamente in corso. Da molti anni, ormai, ben prima del 2015, la macchina amministrativa provinciale si sta dedicando alla programmazione: le prime valutazioni interne sui contenuti dell'attuale PSR sono iniziate infatti addirittura nel 2011; i tempi per la stesura del Programma si sono prolungati per almeno due anni fino alla primavera del 2015; nei primi due anni della programmazione sono stati elaborati i criteri e le procedure di selezione dei progetti ed i manuali delle procedure per ciascuna sottomisura del

PSR.

Da questo punto di vista i tempi dilatati e le risorse impiegate nello Sviluppo Rurale permettono di comprendere la complessità procedurale del PSR 2014-2020. Si è cercato di non trascurare alcun aspetto procedurale legato alla realizzazione del Programma.

I risultati in termini di avanzamento della spesa in generale sono soddisfacenti ma non esprimono ancora tutti gli effetti attesi a seguito di questa attività amministrativa: si confida che ciò possa avvenire in tutta evidenza nel corso del 2018, allorché dovranno essere concretizzate le liquidazioni in maniera forte anche per gli investimenti e tutte le misure dovranno poter presentare un avanzamento in termini non soltanto procedurali ma anche e soprattutto finanziario.

I tempi a disposizione per il completamento degli impegni:

I tempi a disposizione dell'Amministrazione provinciale per il completamento delle approvazioni delle singole operazioni scade il 31 dicembre 2020: sono quindi a disposizione ancora due anni e mezzo per poter terminare gli impegni delle singole operazioni del PSR. Per quanto riguarda gli impegni ci troviamo quindi a metà del periodo di programmazione.

Per quanto riguarda il livello degli impegni, la situazione è variegata: le misure classiche procedono in maniera regolare e non avranno problemi di impegno. Ci si riferisce in particolare alle misure 4.2, 4.4, 6.1, 8, 10, 11, 13. Per altre misure come la 4.1 e la 7.3 gli impegni sono già terminati e la dotazione finanziaria prevista è già stata completamente utilizzata.

Gli impegni stanno procedendo invece con una velocità ridotta e non completamente soddisfacente per le misure 1, 16, 19 e 20.

Senza anticipare il commento di dettaglio per ciascuna misura che verrà proposto di seguito, la questione da sottolineare è che metà del tempo a disposizione è scaduto e che restano solamente due anni e mezzo per terminare gli impegni per tutte le misure, anche per quelle più problematiche. In particolare una particolare criticità riveste la dotazione finanziaria della misura 19, LEADER: con certezza la gran parte degli impegni potrà avvenire verso la scadenza del periodo a disposizione. In tal senso, un ipotetico prolungamento del periodo di programmazione 2014-2020 che prevedesse un anno di transizione nel 2021 potrebbe rappresentare uno strumento amministrativo fondamentale per permettere di approvare progetti e operazioni LEADER con il pieno utilizzo della dotazione finanziaria prevista.

I tempi a disposizione per il completamento dei pagamenti:

Per i pagamenti, considerando la regola $n+3$, sono a disposizione dell'Amministrazione provinciale ancora cinque anni e mezzo per poter liquidare gli aiuti, considerando il termine finale per l'ammissibilità delle spese fissato nel 31 dicembre 2023. Per le liquidazioni, quindi, l'Amministrazione provinciale ha ancora diversi anni a disposizione.

È bene ricordare però che il periodo di programmazione post 2020 è già in avanzata fase di discussione e che nel periodo 2021-2023 le due programmazioni dovranno essere gestite in parallelo (sempre dallo stesso staff) con un forte appesantimento delle attività amministrative, peraltro già vissuto in passato, che potrebbe creare qualche problema. Per questo motivo il termine del 2023 per le liquidazioni deve essere visto come una data finale da considerare soprattutto per le misure più complesse, innovative e con le procedure amministrative più impegnative. Per le principali misure più consolidate, invece, le spese dovranno essere completate ben prima della scadenza regolamentare.

Spesa pubblica effettivamente sostenuta al 31 dicembre 2017:

La spesa pubblica di riferimento e cioè quella complessiva programmata per il periodo 2014-2020 per il PSR di Bolzano è pari a 361.672.077,92 €: si tratta della spesa dopo il taglio delle risorse assegnate inizialmente avvenuto nel corso del 2017 a favore delle Regioni italiane terremotate.

La spesa effettivamente sostenuta complessivamente al 31 dicembre 2017 è pari a 141.560.626,55 €. La percentuale di avanzamento della spesa è pari quindi al 38,63% dell'assegnazione complessiva per l'intero periodo di programmazione (vedi grafico *Spesa effettuata e ancora da effettuare al 31.12.2017*).

Il dato di spesa è da valutare positivamente nel suo complesso, soprattutto considerando, sia il periodo di tempo in cui le liquidazioni sono avvenute (vedi quanto già scritto in premessa), sia il ridotto utilizzo nel 2014 delle spese in transizione relative alla programmazione 2007-2013. Di fatto la spesa sostenuta si riferisce in gran parte (81% del totale liquidato) a nuove domande sul nuovo PSR, mentre le spese in transizione sono limitate al 19% del totale liquidato.

Analizzando l'andamento della spesa nei primi due anni e mezzo di programmazione, il trend è rappresentato nel grafico *Andamento della spesa negli anni 2015-2017*.

La spesa ha avuto un aumento progressivo sia nel corso del 2016 che nel 2017: il dato del 2016 è risultato pari a 3 volte (321%) rispetto alla spesa sostenuta nel 2015 mentre il dato del 2017 è risultato il 125% del dato di spesa dell'anno precedente. Come si preciserà anche di seguito, la gran parte della spesa si riferisce alle misure a superficie 10, 11 e 13, misure per le quali nel corso del 2017 sono state portate finalmente a regime le liquidazioni rispetto alle campagne di raccolta.

Pare importante mettere in relazione i dati di spesa sostenuta nel periodo di programmazione 2014-2020 con i dati di spesa dei primi 3 anni del precedente periodo di programmazione 2007-2013 (vedi tabella *Confronto spesa primi tre anni 07-13 con 14-20* e tabella *Confronto spesa primi tre anni 07-13 con 14-20* 2).

La spesa alla data del 31 dicembre 2017, con 69,10 milioni di € effettivamente liquidati è praticamente uguale alla spesa del terzo anno di programmazione del PSR 2007-2013 (69,13 milioni di €). La spesa 2017 ha praticamente uguagliato la maggiore spesa annuale che l'Amministrazione provinciale è riuscita a liquidare a partire dal lontano 2007.

Per quanto riguarda la spesa complessiva dei primi tre anni di programmazione il dato del triennio 2015-2017 è superiore a quella del triennio 2007-2009 per un importo di 7.287.859,55 €: rispetto al precedente PSR 2007-2013, la spesa del primo triennio è quindi superiore del 5% come si evince dal *grafico confronto spesa 07-13 con 14-20*.

Come accennato in premessa, il dato del primo anno delle due programmazioni è qualitativamente molto diverso: i trascinamenti che sono stati liquidati in passato nel 2007 sono in pratica il doppio di quanto è stato liquidato con il nuovo Programma per la transizione 2014. La spesa sostenuta con il PSR 2014-2020 quindi si riferisce a nuove domande per nuove misure in maniera più significativa rispetto al passato e questo significa che la qualità della spesa è migliorata da punto di vista.

Aggiornamento sulla spesa pubblica effettivamente sostenuta fino ad aprile 2018:

Dal momento che la RAA 2017 viene presentata ai componenti del Comitato di Sorveglianza a giugno 2018, si ritiene opportuno aggiornare il dato relativo alla spesa sostenuta facendo riferimento anche ai primi cinque mesi del 2018. Le liquidazioni del PSR sono infatti proseguite anche nei primi mesi di quest'anno.

Le liste di liquidazione già trasmesse nel corso del 2018 ad OPPAB e/o già liquidate ammontano complessivamente a 11.231.066,84 €. Il dato di spesa complessivo alla data della stesura del presente capitolo della RAA sale pertanto a 152.791.693,39 €, pari al 42,25% della spesa pubblica totale prevista per il periodo di programmazione.

Il dato di dettaglio viene riportato nella tabella *spesa in fase di pagamento presso OPPAB*.

Come si dirà di seguito nell'analisi della spesa per misura, le principali misure del PSR produrranno spese soprattutto nella seconda metà del 2018: nella seconda metà dell'anno sono previsti il completamento dei collaudi parziali e/o finali per le sotto-misure 4.1 e 4.2; le liquidazioni degli aiuti per i giovani agricoltori, per le misure forestali e per la misura della banda ultra-larga; inoltre è in programma anche la liquidazione dell'anticipo del 70% per i premi a superficie delle misure 10, 11 e 13 relativo alla campagna 2018.

L'auspicio di tutti è ovviamente quello di proseguire sul livello di spesa raggiunto finora, aumentando la quota di liquidazioni relative alle misure di investimento. Per quanto riguarda le misure a superficie, la spesa annuale 2018 scenderà inevitabilmente rispetto al dato 2017, considerando che la spesa per le domande raccolte è adesso allineata rispetto alle annualità e che la misura dell'agricoltura biologica proseguirà dal 2018 fino a fine programmazione avvalendosi di fondi top up provinciali.

Raggiungimento della spesa pubblica al fine del rispetto della regola del disimpegno automatico n+3:

Le considerazioni sul livello di spesa finora presentate portano inevitabilmente a cercare di comprendere se l'Amministrazione provinciale rischia di dover subire un disimpegno automatico di risorse

comunitarie.

Gli anni di riferimento 2015 e 2016 prevedono complessivamente una spesa pubblica (su cui calcolare la quota comunitaria di cofinanziamento del 43,12%, a rischio potenziale di disimpegno) di 156.291.743,97 €.

Con i dati di spesa aggiornati a metà maggio 2018 sopra riportati, la spesa liquidata/rendicontata/in corso di liquidazione complessiva per il PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano è pari a 152.791.693,39 €.

Ciò significa che la quota comunitaria relativa all'anno 2015 non è a rischio disimpegno e che per la quota dell'annualità 2016 la Provincia Autonoma di Bolzano deve ancora liquidare entro la fine del 2018 l'importo di spesa pubblica pari a 3.500.050,58 € (vedi grafico *Situazione disimpegno automatico 2015 e 2016*).

Sulla base delle stime per il 2018, considerando la spesa necessaria per il raggiungimento dei target di performance relativi alla sottomisura 4.2 e la concreta possibilità della liquidazione dell'anticipo per la campagna 2018 delle misure a superficie, possiamo essere confidenti circa la possibilità di raggiungere l'obiettivo di spesa necessario ad evitare il disimpegno automatico anche per la quota 2016. Si segnala che la quota comunitaria 2016 dovrebbe essere utilizzata integralmente entro l'anno 2019 e che quindi sulla base di queste prime considerazioni il disimpegno automatico per il 2016 potrebbe essere scongiurato già un anno prima del termine regolamentare.

Si segnala inoltre che a partire dall'annualità 2017 il target di liquidazione da raggiungere entro il periodo n+3 si riduce (la quota comunitaria rappresenta il 43,12% della spesa pubblica):

PIANO DI FINANZIAMENTO - Contributo annuo del FEASR (in EUR) (vedi tabella *piano di finanziamento*):

Dai 78 milioni di € di spesa pubblica degli anni 2015 e 2016 si scende ai 50-52 milioni circa per il resto del periodo di programmazione.

Il rischio di disimpegno automatico a partire dall'annualità 2017 fino al termine del periodo di programmazione sarà inversamente proporzionale alla spesa per investimenti che l'Amministrazione provinciale sarà in grado di raggiungere: maggiore il numero di collaudi di progetti di investimento, minore sarà il rischio disimpegno. Le misure a superficie vedranno una spesa costante prolungata fino al 2020 e in tal modo potranno contribuire al soddisfacimento di questa fondamentale regola comunitaria. Poi, per il periodo 2021-2023 si dovrà far pronte alla spesa prevista unicamente con misure di investimento o quasi.

Composizione della spesa sostenuta al 31 dicembre 2017 (per misura, rapporto premi/investimenti):

Semplificando il ragionamento e considerando quindi le misure del PSR e non le sotto-misure/interventi di cui esse si compongono, dalla tabella riportata di seguito si evince come otto delle undici misure previste per il periodo di programmazione 2014-2020 abbiano già contribuito all'avanzamento della spesa del PSR con liquidazioni effettivamente sostenute e rendicontate. Le misure ovviamente non hanno tutte la medesima importanza e nemmeno la stessa dotazione finanziaria, però è indubitabile che avere il 70%

delle misure attivate con una spesa ufficialmente rendicontata rappresenta un aspetto molto positivo per l'Amministrazione provinciale ed una solida base su cui proseguire la programmazione. Va sottolineato peraltro che anche le tre misure per le quali non è stato possibile effettuare fino al 2017 liquidazioni hanno comunque ricevuto in maniera sufficiente domande di aiuto (misura 16 (PEI), assistenza tecnica), mentre per la misura 1 nel primo trimestre del 2018 è stata finalmente effettuata una prima liquidazione (vedi tabella *spesa pubblica misure 2015-2017*)

Una prima valutazione qualitativa sulla spesa sostenuta emerge suddividendo la spesa stessa tra misure a superficie e misure di investimento. La tabella seguente riporta come quasi l'86% della spesa riguardi le misure a superficie (10, 11 e 13), mentre le misure di investimento vedono liquidazioni per il 14% della spesa totale (vedi tabella *Suddivisione spesa premi vs investimenti* e *Grafico suddivisione spesa premi vs investimenti*).

Nei tre anni 2015, 2016 e 2017 per le misure a superficie sono stati liquidati 121,7 milioni di € a valere sulle campagne 2015, 2016 e 2017. In effetti nel corso del 2017 è stato possibile effettuare la liquidazione dell'anticipo dei premi relativi alla campagna 2017, recuperando di fatto la contemporaneità tra anno di raccolta e liquidazioni. Il risultato non è casuale e nemmeno tanto scontato, ma dipende da un lavoro sinergico tra l'Amministrazione pubblica provinciale, il settore informatico e le Società esterne che stanno collaborando con la Provincia Autonoma di Bolzano.

Per la misura 10 (misure agro-climatico-ambientali) è stato liquidato il 59% della spesa prevista, per la 11 (produzione biologica) il 90% e per la 13 (indennità compensativa) il 47% del previsto. Per la misura biologica (m.11) è stato richiesto (ed ottenuto: Decisione C (2018) 3068 dell'8 maggio 2018) un finanziamento provinciale top up massimo di 8 milioni di € per poter proseguire gli impegni quinquennali fino a tutto il 2020. Anche per la misura 10 è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento aggiuntivo provinciale di 10 milioni di € (vedi tabella *analisi spesa misure a superficie*)

La spesa per le misure di investimento ha visto negli scorsi tre anni di programmazione il seguente trend (vedi tabella *trend misure ad investimento*).

In ogni caso la situazione della spesa per investimenti ad oggi non è da valutare in maniera del tutto positiva. Il dato raggiunto è ancora inadeguato rispetto alle aspettative e soprattutto rispetto al lavoro fatto in sede di approvazione delle domande di aiuto. Molto spesso il ritardo della spesa per queste misure è infatti condizionato da fattori come la stagionalità delle opere forestali nelle zone di montagna, opere che sono possibili tecnicamente solo durante i mesi estivi; la complessità dei cantieri previsti nel settore della commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli; la complessità amministrativa correlata con le gare d'appalto e l'aggiudicazione dei lavori nel caso di opere pubbliche come nel caso della banda ultra-larga (vedi tabella *Andamento spesa misure ad investimento*).

I primi segnali di un miglioramento del livello di spesa per le misure di investimento è già però emerso nel corso del 2017. Va detto con chiarezza che l'Amministrazione provinciale prevede un aumento deciso della spesa per le misure di investimento nel corso del 2018, cosa peraltro evidenziata dai dati di spesa in corso/effettuata relativa ai primi 4-5 mesi di quest'anno. I fattori di rallentamento sopra ricordati sono stati in parte superati e quindi una parte significativa dei progetti approvati sono in fase di concreta realizzazione o addirittura si sono conclusi. Nel corso del 2018 si dovrebbero vedere quindi i primi frutti dell'enorme lavoro svolto dagli Uffici provinciali in fase di selezione ed approvazione delle domande di aiuto pervenute.

Per quanto riguarda la sottomisura 4.1 si prevede di liquidare aiuti per circa 1.000.000,00 €. Molti degli investimenti di grande dimensione della sottomisura 4.2 già approvati nel corso degli anni scorsi ha trovato uno sbocco amministrativo con la presentazione delle domande di pagamento del saldo dei contributi. Questo, oltre a garantire il necessario aiuto finanziario ai beneficiari della sottomisura, permette di avanzare con la spesa complessiva e soprattutto di raggiungere il target relativo alla performance relativa alla focus area 3 che va improrogabilmente raggiunto entro il 31 dicembre 2018. Si ritiene che con le domande di pagamento già pervenute e/o già comunicate si possa pervenire al raggiungimento del target che è pari a 6.180.608,74 €. La spesa complessiva per la 4.2 sarà comunque superiore considerando gli anticipi già liquidati.

Infine, per la sottomisura 4.4 sono previste liquidazioni per un importo di 100.000,00 €.

Anche per la misura 6 è previsto un avanzamento della spesa nel corso del 2018 per un importo pari a 3.058.800,00 €.

Le misure forestali (misura 8) sono ormai avviate e con i tempi cadenzati dalla pianificazione forestale e dalla stagionalità dei cantieri di lavoro di montagna si ritiene che anche queste misure (sotto-misure 8.3, 8.5, 8.6) possano dal 2018 dare un significativo contributo alla spesa complessiva del Programma. Si stima ad oggi di raggiungere una spesa complessiva di 1.900.000,00 €.

Per quanto riguarda la misura 7, che include due sotto-misure (7.3 banda ultra-larga e 7.5 turismo forestale), la valutazione si fa più complessa.

Per la banda ultra-larga la spesa complessiva che si può stimare oggi comprende sette-otto anticipi per un importo che si avvicina ai 2.000.000,00 €. Per la 7.5 invece vengono stimate spese per circa 400.000,00 €.

Se la spesa effettivamente rendicontata potrà essere adeguata e conforme alle aspettative dell'AdG (per la 7.3 i lavori sono stati in gran parte appaltati o sono in corso di realizzazione oppure saranno realizzati a partire dal 2018), la criticità emerge in rapporto al raggiungimento del target di performance relativo alla focus area P6: prendendo in considerazione per il raggiungimento del target intermedio di performance i sette-otto anticipi sopraccitati (che vengono liquidati con il requisito delle gare d'appalto effettuate e con la dichiarazione dell'inizio dei lavori sottoscritta da parte dei tecnici), queste liquidazioni potranno essere prese in considerazione previa verifica da parte dell'Autorità di Gestione tramite sopralluoghi che tali operazioni sono state effettivamente avviate. In tal modo i 2 milioni di € complessivamente liquidati per la sotto-misura 7.3 dovrebbero garantire un contributo essenziale per la performance. Considerando infatti che il target di performance per la P6 è correlato anche con la spesa della sottomisura 7.5 e della misura 19, qualora mancasse parte del contributo in termini di spesa rendicontata di tali settori potrebbe sorgere il rischio concreto di una perdita di risorse legata al mancato raggiungimento del target di performance, ciò che renderebbe necessario effettuare anche le liquidazioni di stati di avanzamento. Per questo motivo per la banda ultra-larga potrebbe essere necessario liquidare anche 2 o 3 stati di avanzamento dei lavori al fine di raggiungere con sicurezza la spesa necessaria per il raggiungimento del target di performance.

L'obiettivo previsto per la 7.3 potrebbe dover affrontare una serie di criticità connesse: a) con l'andamento climatico stagionale e con l'avvio effettivo dei cantieri in primavera dopo la stagione invernale; b) con la regolare esecuzione dei lavori priva di rallentamenti o problemi di cantiere; c) con la rendicontazione corretta e tempestiva dei lavori eseguiti per gli stati di avanzamento; d) con i tempi tecnici necessari per la valutazione e per la liquidazione delle domande di pagamento pervenute.

Con la nuova regola comunitaria secondo la quale per la sotto-misura 7.3 è possibile prevedere l'ammissibilità della spesa per gli anticipi qualora sia verificato che i lavori sono in corso di esecuzione, la serie di criticità sopracitata resterebbe, ma risulterebbe decisamente attenuata.

Un discorso a parte va fatto per il settore LEADER (misura 19). Con lo 0,21% di spesa liquidata LEADER non è ancora partito in maniera soddisfacente. Sebbene le attività del GAL selezionati sia già partita e che quindi siano state presentate domande di aiuto per progetti concreti nell'ambito della sottomisura 19.2 in numero consistente, la situazione non è del tutto confortante. Solo gli aiuti per la predisposizione della candidatura dei territori, della strategia e dei PSL sono di fatto stati liquidati o sono in corso di liquidazione. Anche per le spese di gestione (sottomisura 19.4) le domande sono pervenute, visto che le attività locali dei GAL sono in piena attività.

La questione 19.2, cioè della sottomisura in cui sono previsti i progetti e le iniziative concrete a favore della popolazione locale, è al momento difficile. Domande di aiuto sono già pervenute in maniera sufficiente presso l'Autorità di Gestione. Le prime domande di aiuto sono state approvate nel mese di maggio 2018, anche grazie al potenziamento del personale dedicato alla valutazione della documentazione presentata con le domande di aiuto.

Le prime domande di aiuto pervenute all'AdG corrispondono circa al 10% della dotazione complessiva della misura 19. La criticità per quanto riguarda la fase di approvazione è legata al fatto che le operazioni sono certamente adeguate e rispondenti alle esigenze locali, ma sono anche finanziariamente troppo esigue per permettere una completa utilizzazione degli aiuti previsti. Ciò va detto in rapporto al tempo a disposizione da oggi alla fine del 2020 per il completamento delle approvazioni delle domande di aiuto. Se con il potenziamento dei tecnici dedicati a LEADER si può garantire almeno in parte un avvio deciso della 19.2, le dimensioni troppo ridotte delle singole operazioni restano comunque una criticità importante. È stato più volte suggerito ai GAL di optare per progetti di dimensioni maggiori, ma ovviamente le scelte in questo senso devono essere assunte esclusivamente a livello locale. La questione diventa ancor più evidente considerando la complessità procedurale che ha assunto LEADER nel corso di questa programmazione: oltre alle attività di animazione e selezione dei progetti svolte dai GAL a livello locale, segue anche la fase di valutazione e di approvazione dell'AdG. LEADER in ambito PSR non pare rappresentare un'opportunità per i territori locali se gli aspetti procedurali ed amministrativi rappresentano un ostacolo insormontabile per i territori marginali della Provincia di Bolzano. Anche in passato LEADER ha avuto tempi di gestazione più lunghi, è partito successivamente alle altre misure, ha utilizzato tutto il periodo di programmazione per l'approvazione delle domande di aiuto e tutto l'n+3 per permettere la liquidazione (peraltro non completa) degli aiuti. La stessa cosa si sta verificando anche in questo periodo di programmazione, sul quale però pesa come già detto l'enorme complessità amministrativa con cui tutti gli attori si devono giornalmente confrontare.

Completando l'analisi delle misure di investimento, detto che per la misura 1 nel corso del primo trimestre del 2018 è avvenuta la prima liquidazione, a cui se ne aggiungeranno anche altre, per la parte agricola della misura stessa ha pesato finora la riorganizzazione interna del servizio che ha trovato una conclusione solo da poco tempo. I tecnici dedicati alla misura 1 potranno riprendere il proprio lavoro e si

è fiduciosi sul fatto che si potranno raccogliere ulteriori domande di aiuto e procedere anche se con ritardo alle relative liquidazioni.

Anche per la parte forestale è necessaria una decisa accelerazione delle attività di approvazione delle domande di aiuto, anche se va detto che per questo settore i corsi di formazione sono già previsti, calendarizzati ed attualmente già in parte realizzati.

Per la misura 16 (Gruppi Europei per Innovazione, PEI) la situazione è sufficientemente positiva: due delle tre domande di aiuto presentate sono state approvate dopo un lungo periodo che si è reso necessario per la valutazione della congruità dei costi presentati. Per il terzo progetto l'ammissione della domanda di aiuto è in avanzata fase di realizzazione. Sarà da valutare se tutto il budget previsto dalla misura potrà essere utilizzato dai potenziali beneficiari oppure se sarà necessario trasferire la parte inutilizzata delle risorse ad altre misure.

Dopo il taglio della dotazione finanziaria del PSR a favore delle Regioni terremotate, la misura dell'assistenza tecnica prevede un budget esiguo e residuale. Ciò nonostante, le domande di aiuto sono pervenute e sono in attesa della loro approvazione. In ogni caso viene data priorità alle misure per le quali i beneficiari sono esterni alla Pubblica Amministrazione.

In sintesi, per il 2018 si stima come ragionevole, per le sole misure di investimento, una spesa pubblica vicina ai 15 milioni di €: si stima quindi un incremento della spesa per investimenti nel corso del 2018 di circa il 40% rispetto al 2017 (vedi tabella *Stima spesa misure ad investimento 2018*).

Per le misure a superficie (10, 11 e 13) per il 2018 si stima la liquidazione degli anticipi del 70% dei premi previsti per la campagna 2018 che ammontano (per la sola parte cofinanziata, escluso quindi il top-up provinciale) almeno a 24 milioni di €.

Azioni volti all'integrazione di persone provenienti da paesi terzi

Per quanto riguarda la quantificazione delle tavole degli indicatori si comunica che non ci sono azioni volti all'integrazione di persone provenienti da paesi terzi.

Misura	Spesa pubblica prevista	TOTALE FEASR netto	TOTALE Spesa pubblica netta Anno solare 2017	tasso di realizzazione % 2017
Misura 01	€ 1.400.000,00	-	-	0%
Misura 04	€ 48.006.522,26	2.204.304,31	5.112.022,98	11%
Misura 06	€ 25.720.896,00	1.198.002,96	2.778.300,00	11%
Misura 07	€ 18.779.104,00	162.670,88	377.251,58	2%
Misura 08	€ 22.000.000,00	929.758,23	2.156.211,11	10%
Misura 10	€ 100.000.000,00	13.952.696,24	32.357.829,87	32%
Misura 11	€ 9.000.000,00	1.861.254,29	4.316.452,44	48%
Misura 13	€ 117.000.000,00	9.470.627,62	21.963.422,12	19%
Misura 16	€ 1.800.000,00	-	-	0%
Misura 19	€ 20.298.858,07	18.265,14	42.358,86	0%
Misura 20	€ 2.400.000,00	-	-	0%
TOTALE COMPLESSIVO	366.405.380,33	29.797.579,67	69.103.848,96	18,85%

Avanzamento finanziario 2017

Avanzamento 2017

Misura	Spesa pubblica prevista	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2015+2016+2017 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2015+2016+2017
Misura 01	€ 1.400.000,00	0,00%	-
Misura 04	€ 47.206.522,26	15,67%	7.397.427,97
Misura 06	€ 25.720.896,00	38,44%	9.888.100,00
Misura 07	€ 17.779.104,00	2,12%	377.251,58
Misura 08	€ 21.066.697,59	10,24%	2.156.211,11
Misura 10	€ 100.000.000,00	59,21%	59.212.360,37
Misura 11	€ 9.000.000,00	90,16%	8.114.553,29
Misura 13	€ 117.000.000,00	46,47%	54.372.363,38
Misura 16	€ 1.800.000,00	0,00%	-
Misura 19	€ 20.298.858,07	0,21%	42.358,86
Misura 20	€ 400.000,00	0,00%	-
TOTALE COMPLESSIVO	361.672.077,92	39%	141.560.626,55

Avanzamento finanziario PSR 2017

Avanzamento PSR 2017

Fondi approvati (tramite delibere del GAL)

10 progetti (oltre ai progetti per la candidatura e l'elaborazione del PSL nonché le spese di gestione del GAL)

Sottomisura	Importo disponibile	Importo approvato	Contributo approvato	Importo a disposizione (%)
SM 4.2	569.624,78 €	0,00 €	0,00 €	100,00%
SM 6.4	367.500,00 €	0,00 €	0,00 €	100,00%
SM 7.1	183.750,00 €	56.160,80 €	44.928,64 €	69,44%
SM 7.2	992.250,00 €	494.261,34 €	395.409,07 €	50,19%
SM 7.4	367.500,00 €	257.825,55 €	206.260,44 €	29,84%
SM 7.5	882.000,00 €	405.932,00 €	324.745,60 €	53,98%
SM 16.2	220.500,00 €	0,00 €	0,00 €	100,00%
SM 16.3	220.500,00 €	125.880,04 €	100.704,03 €	42,91%
SM 16.4	220.500,00 €	0,00 €	0,00 €	100,00%
Totale	4.024.124,78 €	1.340.059,73 €	1.072.047,78 €	66,70%

Fondi approvati GAL Grenzland

Sotto-misura	Bando	Importo di incentivi finanziari previsti	Numero di domande di contributo presentate	Numero di progetti con valutazione positiva e approvati	Fondi necessari	Fondi residui
19.2.7.5	17.07.2017 -18.09.2017	€ 275.000,00 (50% del bilancio totale)	7	3	€ 139.049,65	€ 135.950,35
19.2.7.6	17.07.2017 -18.09.2017	€ 300.000,00 (50% del bilancio totale)	7	2	€ 208.196,84	€ 91.803,16

Situazione bandi Pusteria 1

Sotto-misura	Titolo del progetto	Richiedente	Contributo dal GAL	Punteggio	Posizione in graduatoria
19.2.7.5	Costruzione di un'area ricreativa con laghi e un percorso Kneipp sulla superficie dell'ex piscina di Luttago	Comune di Valle Aurina	€ 76.336,47	70	1
19.2.7.5	Comunicazione Turistica in Valle Aurina	Comune di Predoi	€ 32.042,66	45	2
19.2.7.5	Infopoint a Lappago	Comune di Selva dei Molini	€ 30.670,52	45	3
19.2.7.6	Il patrimonio culturale della Val Ca-sies: Misure per valorizzare il patrimonio culturale e naturale	Ispettorato Forestale di Monguelfo	€ 174.685,00	95	1
19.2.7.6	Lavori per il miglioramento del centro informativo del parco naturale	Comune di Predoi	€ 33.511,84	40	2

Situazione bandi Pusteria 2

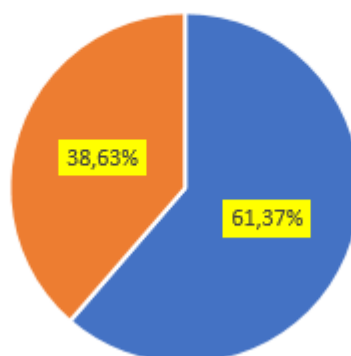
Sottomisura	Tipo del bando	Percentuale di contributo	Importo di incentivi finanziari previsti
19.2.4.2	aperto a tutti i comuni	40%	€ 200.000,00 (50%)
19.2.6.4	aperto a tutti i comuni	50%	€ 140.000,00 (70%)
19.2.7.1	aperto a tutti i comuni	70%	€ 310.000,00 (50%)
totale:			€ 650.000,00

Situazione bandi Pusteria 3

Totale fondi GAL		€ 2.853.728,97
	%	€
Stanziamenti delegati	24,53	€ 700.044,11
Fabbisogno finanziario residuo	75,47	€ 2.153.684,86
Fondi propri	22,29	200.806,65 €

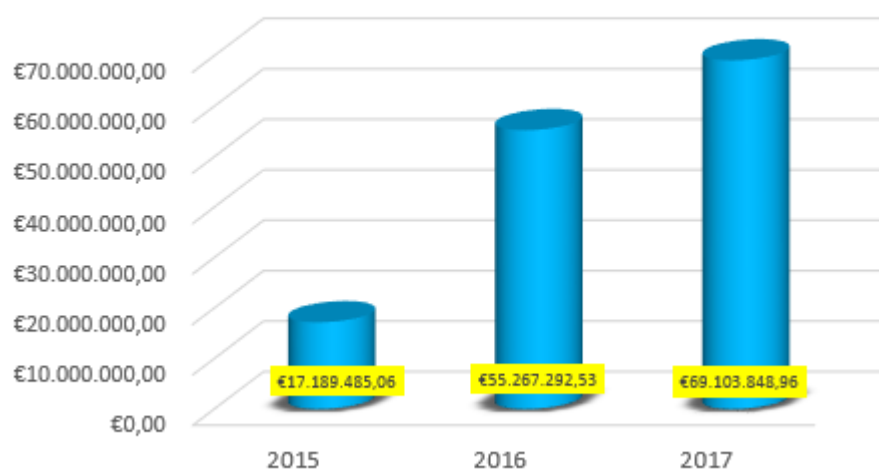
Situazione finanziaria GAL Samtal

Spesa pubblica al 31.12.2017 rispetto alla spesa pubblica prevista e spesa pubblica ancora da spendere (in percentuale)



Spesa effettuata e ancora da effettuare al 31.12.2017

Andamento della spesa anni solai 2015, 2016 e 2017



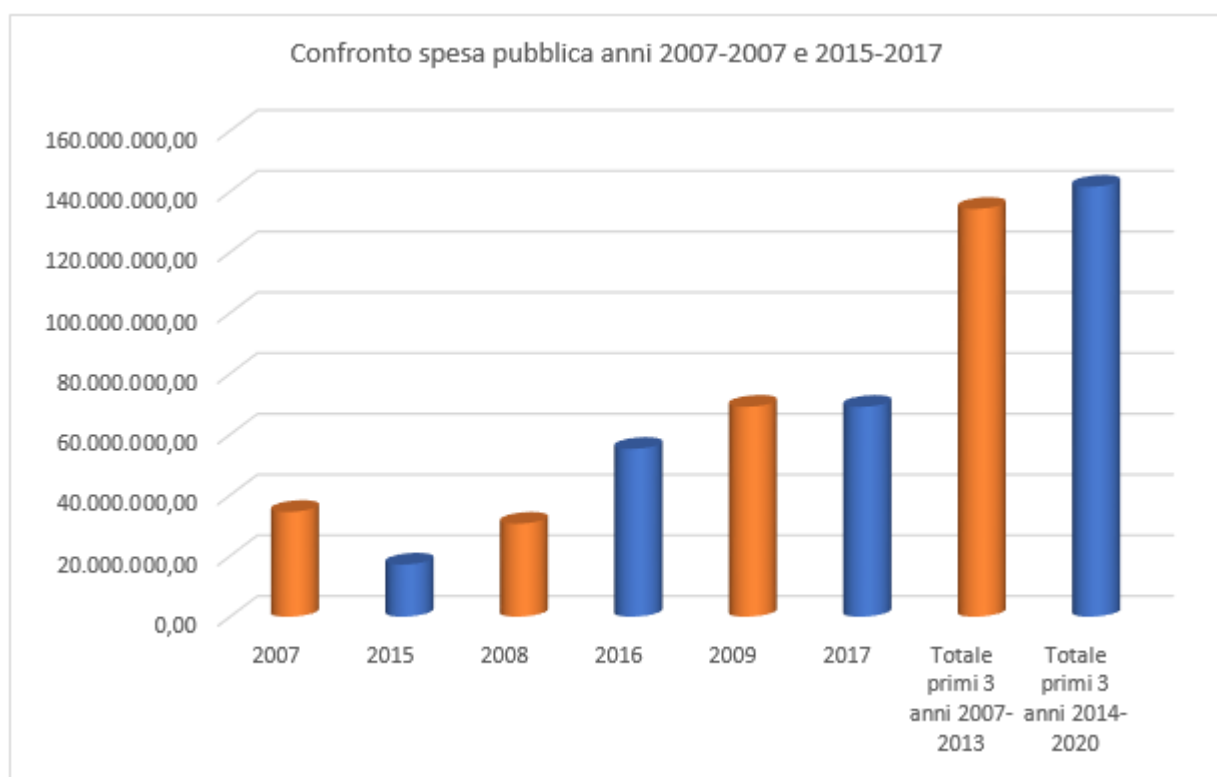
Andamento della spesa negli anni 2015-2017

Spesa pubblica prevista 2007-2013 (€)	330.192.026,00
Spesa pubblica 2007 (€)	34.515.419,62
Spesa pubblica 2008 (€)	30.623.523,48
Spesa pubblica 2009 (€)	69.133.823,90
Spesa pubblica 2010 (€)	53.932.072,51
Spesa pubblica 2011 (€)	40.717.006,23
Spesa pubblica 2012 (€)	34.058.952,51
Spesa pubblica 2013 (€)	30.328.884,40
Spesa pubblica 2014 (€)	17.742.596,86
Spesa pubblica 2015 (€)	16.874.548,23
% di realizzazione	99,31%
Spesa pubblica 2007-2015	327.926.827,74

Confronto spesa primi tre anni 07-13 con 14-20

2007-2013	2007	2008	2009	Totale primi 3 anni
Spesa pubblica (€)	34.515.419,62	30.623.523,48	69.133.823,90	134.272.767,00
2014-2020	2015	2016	2017	Totale primi 3 anni
Spesa pubblica (€)	17.189.485,06	55.267.292,53	69.103.848,96	141.560.626,55

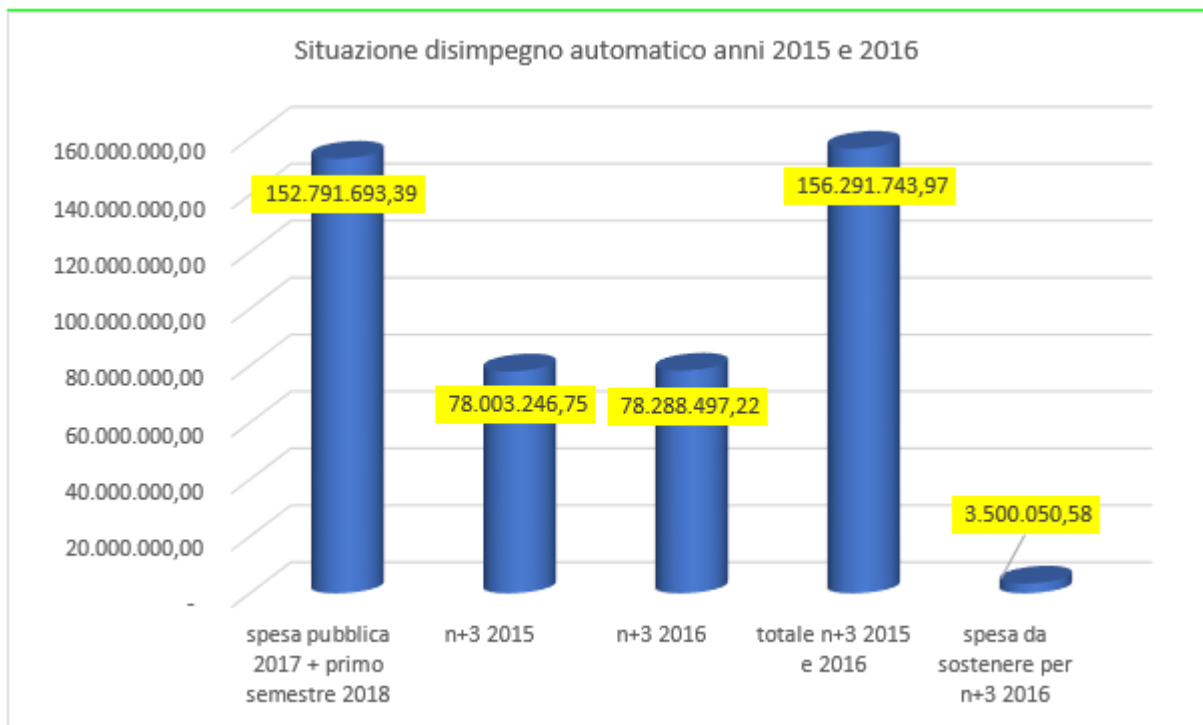
Confronto spesa primi tre anni 07-13 con 14-20 2



Confronto spesa 07-13 con 14-20

Misura / Sotto-misura	Importo liquidato / trasmesso ad OPPAB / autorizzato da OPPAB	Quota %
Misura 1	46.714,14 €	0,42%
Misura 4	1.647.532,50 €	14,67%
Misura 4.1 transizione	251.282,00 €	2,24%
Misura 6	3.600,00 €	0,03%
Misura 7	659.900,00 €	5,88%
Misura 8	254.727,35 €	2,27%
Misura 10	4.514.233,69 €	0,40 €
Misura 11	361.781,50 €	3,22%
Misura 13	3.280.550,71 €	29,21%
Misura 19	210.744,95 €	1,88%
Totale	11.231.066,84 €	100,00%
Misure di investimento	3.074.500,94 €	27,37%
Misure a superficie	8.156.565,90 €	72,63%

Spesa in fase di pagamento presso OPPAB



Situazione disimpegno automatico 2015 e 2016

TIPI DI REGIONI E DOTAZIONI SUPPLEMENTARI / CODICE DI BILANCIO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE 2014-2020
Totale	0,00	33.635.000,00	33.758.000,00	22.591.000,00	21.945.000,00	21.989.000,00	22.035.000,00	155.953.000,00

Piano di finanziamento

Misura	Spesa pubblica prevista €	Spesa pubblica 2015 €	Spesa pubblica 2016 €	Spesa pubblica 2017 €	% di realizzazione finanziaria	Spesa pubblica – 2015-2016-2017 €
Misura 01	1.400.000,00	-	-	-	0,00%	
Misura 04	48.006.522,26	-	2.285.404,99	5.112.022,98	15,41%	7.397.427,97
Misura 06	25.720.896,00	-	7.109.800,00	2.778.300,00	38,44%	9.888.100,00
Misura 07	18.779.104,00	-	-	377.251,58	2,01%	377.251,58
Misura 08	22.000.000,00	-	-	2.156.211,11	9,80%	2.156.211,11
Misura 10	100.000.000,00	15.164.405,87	11.690.124,63	32.357.829,87	59,21%	59.212.360,37
Misura 11	9.000.000,00	2.025.079,20	1.773.021,66	4.316.452,44	90,16%	8.114.553,29
Misura 13	117.000.000,00	-	32.408.941,26	21.963.422,12	46,47%	54.372.363,38
Misura 16	1.800.000,00	-	-	-	0,00%	
Misura 19	20.298.858,07	-	-	42.358,86	0,21%	42.358,86
Misura 20	2.400.000,00	-	-	-	0,00%	

Spesa pubblica misure 2015 - 2017

Misure di investimento	Premi a superficie	Totale
19.861.349,51	121.699.277,04	141.560.626,55
14,03%	85,97%	100,00%

Suddivisione spesa premi vs investimenti

Composizione della spesa pubblica sostenuta

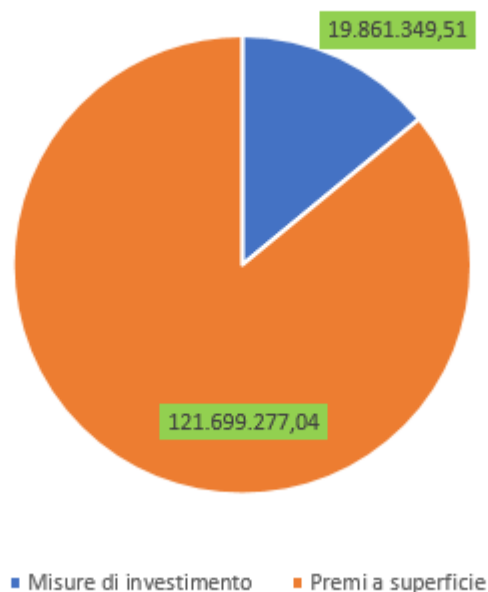


Grafico suddivisione spesa premi vs investimenti

Misura	Spesa pubblica prevista €	Spesa pubblica 2015 €	Spesa pubblica 2016 €	Spesa pubblica 2017 €	% di realizzazione finanziaria	Spesa pubblica – 2015-2016-2017 €
Misura 10	100.000.000,00	15.164.405,87	11.690.124,63	32.357.829,87	59,21%	59.212.360,37
Misura 11	9.000.000,00	2.025.079,20	1.773.021,66	4.316.452,44	90,16%	8.114.553,29
Misura 13	117.000.000,00	-	32.408.941,26	21.963.422,12	46,47%	54.372.363,38

Analisi spesa misure a superficie

Anno	Spesa per investimenti €
2015	0
2016	9.395.204,99
2017	10.466.144,53

Trend misure ad investimento

Misura	Spesa pubblica prevista €	Spesa pubblica 2015 €	Spesa pubblica 2016 €	Spesa pubblica 2017 €	% di realizzazione finanziaria	Spesa pubblica – 2015-2016-2017 €
Misura 01	1.400.000,00	-	-	-	0,00%	-
Misura 04	48.006.522,26	-	2.285.404,99	5.112.022,98	15,41%	7.397.427,97
Misura 06	25.720.896,00	-	7.109.800,00	2.778.300,00	38,44%	9.888.100,00
Misura 07	18.779.104,00	-	-	377.251,58	2,01%	377.251,58
Misura 08	22.000.000,00	-	-	2.156.211,11	9,80%	2.156.211,11
Misura 16	1.800.000,00	-	-	-	0,00%	-
Misura 19	20.298.858,07	-	-	42.358,86	0,21%	42.358,86

Andamento spesa misure ad investimento

Misura	Spesa pubblica prevista € a fine 2018 €
Misura 01	100.000,00
Misura 04	7.300.000,00
Misura 06	3.000.000,00
Misura 07	2.400.000,00
Misura 08	1.900.000,00
Misura 16	0,00
Misura 19	500.000,00
totale	15.200.000,00

Stima spesa misure ad investimento 2018

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Raggiungimento delle milestones per la performance del 6%

Per quanto riguarda la valutazione della riserva di performance si può rilevare che tranne gli indicatori finanziari sulla P3 e sulla P6 e il numero delle operazioni sovvenzionate sulla P6 tutti gli altri indicatori sono praticamente già soddisfatti al 31.12.2017 con la relativa spesa dichiarata ufficialmente. Pertanto l'analisi della presente sezione si basa sull'avanzamento delle relative misure a maggio 2018 e alla stima delle spesa da effettuare entro la fine del 2018 per il pieno raggiungimento dei milestones legati alla

performance.

Valutazione del grado di raggiungimento dei target intermedi relativi alla riserva di performance – aggiornamento maggio 2018:

Il 2018 rappresenta un anno cruciale per la programmazione 2014-2020. Le misure di investimento dovranno contribuire in maniera più significativa alla spesa complessiva del PSR. Il contributo delle misure a superficie in termini di spesa sostenuta non potrà più essere quello degli anni scorsi, visto che i ritardi tra anni di campagna e liquidazioni sono stati annullati e che si avrà l'esaurimento delle risorse cofinanziate per alcune di esse (misura 11, biologico).

Anche se la spesa raggiunta ha permesso di evitare perdite di risorse dalla regola $n + 3$ per le risorse comunitarie del bilancio 2015 e, come abbiamo visto prima, con ragionevole fiducia lo permetterà anche per le risorse UE relative al bilancio 2016, il 2018 sarà un anno fondamentale considerando gli obblighi legati al raggiungimento dei target intermedi di performance correlati alla quota del 6% della riserva comunitaria attribuita al PSR.

La quota del 6% è la parte di cofinanziamento comunitario che non viene assegnata al PSR di Bolzano se non valutando il raggiungimento di alcuni indicatori di performance stabiliti nel Programma. La riserva è suddivisa per ciascuna delle 6 priorità e rappresentato nella tabella *Riserva di performance valori assoluti*.

Ovviamente, il 6% comunitario è strettamente correlato con la quota nazionale (statale e provinciale): in caso di un mancato raggiungimento dei target previsti entro il 31 dicembre 2018, si avrebbe la riduzione del 6% per l'intera spesa pubblica prevista per le misure che afferiscono ad una data priorità. Quindi teoricamente il 6% in termini di spesa pubblica avrebbe dimensioni finanziarie rilevanti pari complessivamente a 21,8 milioni di €.

La serie di tabelle seguenti evidenzia lo stato di raggiungimento dei diversi target per ciascuna priorità e focus area del PSR.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano è fortemente impegnata nella gestione delle misure di programma, nella implementazione e nel rispetto delle regole comunitarie e, non certo per ultimo, nella costruzione di sistemi informatici destinati alla gestione delle domande di aiuto / pagamento.

Il 2018 rappresenta per Bolzano, e crediamo per tutte le Autorità di Gestione operanti a livello regionale in Italia, un anno fondamentale nel periodo di programmazione 2014-2020.

Il rispetto della regola $n+3$ con il rischio del disimpegno automatico delle risorse comunitarie e soprattutto il raggiungimento dei target di performance rappresentano delle sfide forti per le quali il sistema dello

Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano sta lavorando in modo assiduo.

In concreto, Bolzano può, sulla base dei dati di stima della spesa prevista fino al termine del 2018, ragionevolmente dichiarare che tutti i target di performance saranno raggiunti, anche alla luce dell'apertura fatta sulle operazioni in corso dalla Commissione Europea.

La questione sistema di monitoraggio nazionale IGRUE è ben nota all'AdG. Sull'utilizzo esclusivo delle informazioni caricate su IGRUE come unica fonte dei dati con cui predisporre la RAA e quindi valutare il raggiungimento o meno dei target di performance appare inopportuna e rischia di danneggiare gli sforzi di cui sopra fatti finora per rispettare questa norma regolamentare. Ciò non significa che Bolzano non intenda rispettare quanto previsto dall'Accordo di Partenariato in materia di monitoraggio nazionale, ma preme sottolineare le criticità che una scelta così esclusiva comportano ed i rischi a livello provinciale ma anche nazionale di perdita di risorse comunitarie anche in caso di un effettivo raggiungimento dei valori degli indicatori di performance.

Bolzano, come altre Regioni e Province Autonome che hanno deciso di istituire il proprio Organismo Pagatore, dispone anche di strumenti informatici propri, sviluppati a livello provinciale al fine di gestire le domande a superficie del PSR ma anche la Domanda Unica del primo pilastro. Sono disponibili a Bolzano programmi specificamente modulati e ingegnerizzati su specifica dell'Amministrazione provinciale per la gestione diretta dei fascicoli aziendali, per la raccolta delle domande annuali, per la gestione dell'istruttoria delle domande raccolte, nonché per la liquidazione degli aiuti da parte dell'Organismo Pagatore provinciale. Esiste quindi una serie di informazioni su sistemi informatici che hanno piena valenza ed efficacia anche e soprattutto per le dichiarazioni di spesa trimestrali che vengono fatte dall'OP all'Amministrazione Centrale ed alla Commissione Europea per il rimborso delle quote di competenza statale e comunitaria. Tutti i dati quindi sono disponibili presso le banche dati provinciali.

I dati, attraverso la sincronizzazione, vengono trasmessi a SIAN ed anche dati SIAN vengono trasmessi verso l'Amministrazione provinciale. Purtroppo la sincronizzazione è in fase di completamento ed esistono ancora problemi legati alle differenze tra le banche dati centrale e provinciale. Gli informatici stanno lavorando in maniera assidua per poter garantire la piena sincronizzazione dei dati, ma il lavoro ad oggi non è ancora terminato. Al momento in SIAN sono presenti i dati delle domande a superficie PSR degli anni precedenti; potranno essere inviati anche i dati di liquidazione che sono disponibili presso il nostro OP.

Obiettivo provinciale è quello di avere i dati in SIAN al fine di richiedere, dopo apposita convenzione, il passaggio dei dati da SIAN ad IGRUE. Anche in questo caso la questione è in corso da mesi e si spera che possa essere risolta a breve.

Per quanto riguarda le misure di investimento del PSR, Bolzano adotta SIAN già a partire dal 2000 e quindi dal primo PSR 2000-2007. I dati delle domande di aiuto e di pagamento vengono inseriti direttamente in SIAN. Visti i problemi e le criticità del software, ci sono ritardi per l'allineamento dei dati provinciali di spesa che stiamo cercando di risolvere. Si segnala che solamente a partire dall'aprile 2018

SIAN ci ha permesso di inserire domande, approvazioni e liquidazioni.

Anche per gli investimenti, l'obiettivo provinciale è quello di avere i dati direttamente in SIAN e di richiedere, dopo apposita convenzione, il passaggio dei dati da SIAN ad IGRUE.

Da tutto quanto sopra brevemente ricordato, emerge la complessità del sistema informatico e delle difficili interazioni dei sistemi provinciali/regionali con quello nazionale. Ciò non può rappresentare una scusa per lasciare non onorati gli impegni dell'Accordo di Partenariato, ma d'altro canto la mancata connessione dei dati Provincia-SIAN-IGRUE non può costituire un problema tale da compromettere il raggiungimento della performance: tutti i dati presenti sulle nostre banche dati sono quelli che poi vengono ufficialmente dichiarati allo Stato Centrale ed alla Commissione Europea, in termini di spesa e di indicatori fisici di realizzazione e come tali devono poter avere piena validità anche per questa questione.

I dati di riferimento devono poter essere quelli dei sistemi regionali, delle Autorità di Gestione e degli Organismi Pagatori regionali, qualora una Regione o Provincia Autonoma abbia deciso di affrontare la sfida della creazione di un OP regionale. La presenza di un sistema regionale di gestione, istruttoria, liquidazione e rendicontazione delle spese PSR, nonché il sistema delle dichiarazioni trimestrali di spesa su SFC deve poter essere preso in considerazione anche in mancanza della triangolazione dei dati dalle Regioni/Province Autonome a SIAN e a IGRUE. Soprattutto in questo momento strategico e per la valutazione della performance.

Si tenga conto inoltre che le nuove norme comunitarie sulla performance permettono di considerare altri aspetti delle operazioni che non possono essere inseriti in un sistema informatico. Si pensi ai sopralluoghi necessari per la certificazione delle operazioni in corso, oppure la verifica degli indicatori fisici di realizzazione dei progetti.

La Provincia Autonoma di Bolzano quindi chiede di poter utilizzare i dati delle proprie banche dati e dei propri sistemi di gestione delle domande PSR. Ribadisce di voler onorare i propri obblighi legati all'alimentazione dei dati su IGRUE. Su questo punto non sussistono dubbi, ma si ricordano le difficoltà tecniche che ancora oggi si stanno riscontrando. Bolzano cercherà al più presto di chiudere un accordo con AgEA per la piena funzionalità di SIAN, per una piena sincronizzazione dei dati e per l'invio dei dati al sistema nazionale di monitoraggio. Possibilmente entro il 2018.

Bolzano metterà intanto a disposizione di IGRUE estrazioni dei dati relativi alla performance derivati direttamente dai propri sistemi informatici: potremo mettere a disposizione i dati ufficiali di spesa per misura, intervento, beneficiario per ogni misura del PSR. Potremo fornire dati relativi alle approvazioni dei progetti/domande/operazioni, così come copia dei verbali di sopralluogo per la verifica dell'avvio delle operazioni, copia dei decreti di approvazione delle operazioni e delle liste di liquidazione delle misure a superficie nonché dei dati relativi alla superficie oggetto di impegno per le misure a superficie.

SI chiede pertanto la necessaria flessibilità operativa e di sistema a livello nazionale per permettere a tutte le Regioni ed alle Province Autonome di raggiungere gli obiettivi comunitari di performance, considerando anche le realtà regionali dotate di un proprio Organismo Pagatore e delle difficoltà tecniche connesse con l'interazione delle banche dati e dei sistemi informatici in uso sul territorio nazionale.

Per la Priorità 2, a cui contribuiscono le sotto-misure 1, 4.1 e 6.1 la situazione è rappresentata nella tabella *Performance priorità 2*.

La quota comunitaria della riserva è di 1.052.764,76 €; i due indicatori di performance sono relativi alla spesa pubblica ed al numero complessivo di aziende agricole che beneficiano di sostegno.

La quota da raggiungere per ciascun target è pari all'85%. Allo stato attuale, con i dati relativi alla fine del 2017, entrambi i target sono stati raggiunti.

Per la Priorità 3, a cui contribuiscono le sotto-misure 1 e 4.2 la situazione è rappresentata nella tabella *Performance priorità 3*.

La quota comunitaria della riserva è di 945.738,04 €; i due indicatori di performance sono relativi alla spesa pubblica ed al numero complessivo di operazioni finanziate nell'ambito della sottomisura 4.2. La quota da raggiungere per ciascun target è pari all'85%. Allo stato attuale, con i dati aggiornati a maggio 2018, il secondo target è stato raggiunto; non lo è ancora per quanto riguarda la spesa pubblica. In realtà avvalendosi delle nuove regole comunitarie, avendo ricevuto stati finali e/o di avanzamento per circa 6,9 milioni di € l'obiettivo si potrebbe già considerare raggiunto, ma l'AdG intende onorare il proprio compito erogando effettivamente gli aiuti richiesti durante il 2018.

Per la priorità P3, la situazione relativa alla sotto-misura 4.2, in termini di domande di pagamento relative a stati di avanzamento e/o a stati finali dei lavori già liquidate e/o presentate presso l'AdG la situazione è spiegata nella tabella *dettaglio performance P3*.

Alla data di inizio maggio 2018 le domande valide per la performance (stati finali oppure stati di avanzamento) liquidati, in corso di liquidazione oppure pervenute presso l'AdG sono complessivamente otto, per un totale di 6.903.300,00 €. Le prime due domande sono state liquidate. Per altre tre il lavoro di istruttoria delle relative domande di pagamento è quasi ultimato. Per le altre tre domande sono state protocollate ed il lavoro di istruttoria e controllo della documentazione è in pieno svolgimento. Anche escludendo la nona domanda di pagamento, che comunque è prevista a breve, con le prime otto domande di pagamento si potrà raggiungere il target sia in termini di spesa pubblica utilizzando la regola originariamente prevista dalla Commissione Europea.

Per la Priorità 4, a cui contribuiscono le sotto-misure 10, 11, 13, 4.4, 8.3 e 8.5 la situazione è rappresentata nella tabella *Performance priorità 4*.

La quota comunitaria della riserva è di 5.362.990,59 €; i tre indicatori di performance sono relativi alla spesa pubblica, alla superficie sotto contratto per le misure 10 e 11 ed alla superficie sotto contratto per la misura 13. La quota da raggiungere per ciascun target è pari all'85%. Allo stato attuale, con i dati relativi

alla fine del 2017, tutti i target sono stati raggiunti.

Per la Priorità 5, a cui contribuiscono le sotto-misure 1, 8.5 e 10 la situazione è rappresentata nella tabella *Performance priorità 5*.

La quota comunitaria della riserva è di 1.045.717,98 €; i tre indicatori di performance sono relativi alla spesa pubblica, alla superficie sotto contratto per la misura 10 ed al numero di partecipanti a corsi di formazione forestale. La quota da raggiungere per ciascun target è pari all'85% per i primi due target ed al 75% per il terzo. Allo stato attuale, con i dati relativi alla fine del 2017, i primi due target sono già stati raggiunti. Per il terzo indicatore la situazione non è ancora pienamente soddisfacente: dal punto di vista sostanziale va sottolineato come i partecipanti ai corsi di formazione reali e che hanno già completato i corsi siano abbondantemente in numero superiore alle 90 unità previste, posizionandosi su un valore di circa 300 partecipanti. Entro l'anno devono in ogni caso essere approvate le domande di aiuto già pervenute e relative ai corsi in questione; come prima opzione amministrativa si punta alla liquidazione dei relativi aiuti; se ciò non fosse possibile, in seconda battuta, l'AdG dovrà in ogni caso verificare e certificare con adeguata documentazione la reale partecipazione ai corsi di almeno 90 persone.

Per la Priorità 6, a cui contribuiscono le sotto-misure 7.3, 7.5 e la misura 19, la situazione è rappresentata nella tabella *Performance priorità 6*.

La quota comunitaria della riserva è di 990.517,64 €. I tre indicatori di performance sono relativi al numero di operazioni sovvenzionate, alla spesa pubblica, alla popolazione coperta dai GAL. La quota da raggiungere per due dei tre target è pari all'85%, mentre per il terzo è pari al 75%.

Allo stato attuale, con i dati relativi a maggio 2018, il primo ed il terzo target sono stati già raggiunti.

Per il secondo indicatore, relativo alla spesa pubblica totale per le sotto-misure 7.3, 7.5 19.1, 19.2, 19.3 e 19.4, il dato attuale evidenzia come l'obiettivo non sia ancora stato raggiunto.

Con una spesa minima stimata di circa 188.000,00 € per la 7.5, di circa 500.000,00 € per LEADER, resta una spesa di circa 2,17 milioni di € da raggiungere con la sotto-misura 7.3.

Attualmente sono già stati liquidati 3 anticipi (per i quali i lavori sono in corso). Sono state presentate ulteriori 3 domande di anticipo e la prima domanda di pagamento per uno stato di avanzamento dei lavori. Sono attesi altri 3 anticipi per i quali i lavori sono già iniziati. Con gli 8 anticipi e lo stato di avanzamento, si stima di raggiungere la spesa complessiva relativa alla Priorità P6 di 3.413.897,98 €. In tal modo il target di performance quantificato in 2.855.847,15 € potrà essere raggiunto alla fine del 2018, tenendo valida la regola comunitaria che vede ammissibili gli anticipi liquidati qualora le operazioni siano iniziate. L'AdG provvederà a verificare con sopralluoghi l'effettivo avvio delle operazioni per le quali sarà liquidato un anticipo (vedi *Performance priorità6 dettaglio 7.3*, *Performance priorità6 dettaglio 19.1/19.4 e Performance priorità6 dettaglio 7.5-1/2/3/4*).

Priorità	Contributo totale dell'Unione preventivato (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato (in EUR) subordinato alla riserva di efficacia dell'attuazione	Riserva di efficacia dell'attuazione (in EUR)	Tasso della riserva di efficacia dell'attuazione
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	17.451.050,36	17.546.079,38	1.052.764,76	6%
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	15.676.932,40	15.762.300,53	945.738,04	6%
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	88.899.080,00	89.383.176,49	5.362.990,59	6%
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	17.334.240,00	17.428.632,93	1.045.717,98	6%
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	16.419.217,24	16.508.627,45	990.517,64	6%
Totale	155.780.520,00	156.628.816,78	9.397.729,01	6%

Riserva di performance valori assoluti

a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
Priorità	Performance Reserve amount (€) QUOTA EU	Indicator(s) name / description	Measures / Sub-Measures contributing to the Priority	2023 targets	2018 Milestone (%)	2018 Milestone (value/ amount)	85% of the 2018 Milestone	75% of the 2018 Milestone	65% of the 2018 milestone	Current indicator value (numbers / amounts)	Current achievement of the 2018 Milestone %	Forecasted indicator value (number/amount) at the end of 2018	% Forecasted achievement of the 2018 Milestone (at the end of 2018)
P2	1.052.764,76	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	Misura 1; Misura 4 sotto-misura 4.1; Sotto-misura 6.1	40.470.896,00	20%	8.094.179,20	6.880.052,32	no	no	9.919.184,73	144,17%	target raggiunto	target raggiunto
		Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	Misura 1; Misura 4 sotto-misura 4.1; Sotto-misura 6.1	1.325	20%	265	225	no	no	330,1316	146,56%	target raggiunto	target raggiunto

Performance prioritaria2

a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
Priority	Performance Reserve amount (€) QUOTA EU	Indicator(s) name / description	Measures / Sub-Measures contributing to the Priority	2023 targets	2018 Milestone (%)	2018 Milestone (value/ amount)	85% of the 2018 Milestone	75% of the 2018 Milestone	65% of the 2018 milestone	Current indicator value (numbers / amounts)	Current achievement of the 2018 Milestone %	Forecasted indicator value (number/amount) at the end of 2018	% Forecasted achievement of the 2018 Milestone (at the end of 2018)
P3	945.738,04	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	Misura 1; Misura 4, sotto-misura 4.2	36.356.522,26	20%	7.271.304,45	6.180.608,74	no	no	4.153.300,00	6.903.300,00	112,70%	target raggiunto
		Numero totale di operazioni finanziate nell'ambito della misura 4 (FA 3A) [indicatore alternativo]	Misura 4, sotto-misura 4.2	35	10%	2,5	2,15	no	no	8,00	target raggiunto	target raggiunto	target raggiunto

Performance prioritaria3

n	Beneficiario	fase di lavoro	importo spesa pubblica	definitivo / stima	osservazioni	finale / avanzamento
1		Pagato	1.000.000,00 €	definitivo	transizione	Stato finale
2		Pagato	203.540,00 €	definitivo	cofinanziamento	Stato finale
		Totale parziale già pagato	1.203.540,00 €			
3		Controlli completati, revisione in corso	988.410,00 €	Importo definitivo	cofinanziamento	Stato finale
4		Controlli completati, revisione in corso	511.350,00 €	Importo definitivo	cofinanziamento	Stato finale
5		Controlli completati, revisione in corso	1.450.000,00 €	stima	cofinanziamento	Stato finale
		Totale parziale collaudi finali in corso di controllo	2.949.760,00 €			
6		Domanda di pagamento presentata, lavori terminati	270.000,00 €	stima	cofinanziamento	Stato finale
7		Domanda di pagamento presentata, lavori terminati	800.000,00 €	stima	cofinanziamento	Stato finale
8		Domanda di pagamento presentata, lavori terminati	1.680.000,00 €	stima	cofinanziamento	Stato avanzamento
		Totale parziale domande di pagamento presentate (solo finali o avanzamento lavori)	2.750.000,00 €			
	Alla data del 02.05.2018	Totale domande di pagamento presentate e in fase di controllo	6.903.300,00 €			
9		Domanda di pagamento prevista a breve	€ 956.000,00	Stima	cofinanziamento	Stato finale
		Totale generale	7.859.300,00 €			

Performance priorit3 dettaglio

a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
Priorit y	Performance Reserve amount (€) QUOTA EU	Indicator(s) name / description	Measures / Sub- Measures contributi ng to the Priority	2023 targets	2018 Mileston e (%)	2018 Milestone (value/ amount)	85% of the 2018 Milestone	75% of the 2018 Mileston e	65% of the 2018 mileston e	Current indicator value (numbers / amounts)	Current achieveme nt of the 2018 Milestone %	Forecasted indicator value (number/amou nt) at the end of 2018	% Forecasted achieveme nt of the 2018 Milestone (at the end of 2018)
P4	5.362.990,59	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	Misura 10; Misura 11; Misura 13; Sottomisura 4.4; sottomisura 8.3; sottomisura 8.5	206.166.697,59	30%	61.850.009,28	52.572.507,89	no	no	102.360.240,34	194,70%	target raggiunto	target raggiunto
		Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4E) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	Misura 10; Misura 11; Misura 13	89.000,00	50,10%	44.589,00	37.900,65	no	no	57.680,32	152,19%	target raggiunto	target raggiunto
		Superficie ammessa (ettari) a premio nell'ambito della misura 13 [indicatore alternativo]	Misura 13	60.000,00	50,1%	30.060,00	25.551,00	no	no	54.874,67	214,77%	target raggiunto	target raggiunto

Performance priorit4

a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
Priority	Performance Reserve amount (€) QUOTA EU	Indicator(s) name / description	Measures / Sub-Measures contributing to the Priority	2023 targets	2018 Milestone (%)	2018 Milestone (value/ amount)	85% of the 2018 Milestone	75% of the 2018 Milestone	65% of the 2018 milestone	Current indicator value (numbers / amounts)	Current achievement of the 2018 Milestone %	Forecasted indicator value (number/amount) at the end of 2018	% Forecasted achievement of the 2018 Milestone (at the end of 2018)
P5	1.045.717,98	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	Misura 1; sotto-misura 8.5; misura 10	40.200.000,00	30%	12.060.000,00	10.251.000,00	no	no	21.002.364,34	204,88%	target raggiunto	target raggiunto
		Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacale (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	Misura 10	65.500,00	50,1%	32.815,50	27.893,18	no	no	40.958,12	146,84%	target raggiunto	target raggiunto
		Numero di partecipanti a corsi di formazione in ambito forestale, misura 1 (FA 5C)	Misura 1	600	20%	120	no	90	no	0	0,00%	300	333,33%
Performance prioritaria5													

a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
Priority	Performance Reserve amount (€) QUOTA EU	Indicator(s) name / description	Measures / Sub-Measures contributing to the Priority	2023 targets	2018 Milestone (%)	2018 Milestone (value/ amount)	85% of the 2018 Milestone	75% of the 2018 Milestone	65% of the 2018 milestone	Current indicator value (numbers / amounts)	Current achievement of the 2018 Milestone %	Forecasted indicator value (number/amount) at the end of 2018	% Forecasted achievement of the 2018 Milestone (at the end of 2018)
P6	990.517,64	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	Misura 7, sotto-misura 7.3; sotto-misura 7.5; Misura 19, sotto-misura 19.1; sotto-misura 19.2; sotto-misura 19.3; sotto-misura 19.4	55	20%	11	9,35	no	no	17	181,82%	target raggiunto	target raggiunto
		Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	Misura 7, sotto-misura 7.3; sotto-misura 7.5; Misura 19, sotto-misura 19.1; sotto-misura 19.2; sotto-misura 19.3; sotto-misura 19.4	38.077.962,00	10%	3.807.796,20	no	2.855.847,15	no	1.275.025,92	44,65%	3.695.361,37	129,40%
		Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	Misura 19, sotto-misura 19.1; sotto-misura 19.2; sotto-misura 19.3; sotto-misura 19.4	90.000	100%	90.000	76.500	no	no	170.949	223,46%	target raggiunto	target raggiunto
Performance priorit�6													

	Numero di progetto	Importo approvato con Decreto (domanda di aiuto)	Importo del contratto	anticipo pagato (giallo stima; verde pagato)	Stato di avanzamento presentato	Nota
1	7.3/2016/14	969.660,00	632.111,83	268.647,53	no	aperto cantiere, anticipo previsto per secondo semestre 2018
2	7.3/2016/37	715.400,00	627.136,17	266.532,87	no	aperto cantiere, anticipo previsto per secondo semestre 2018
3	7.3/2016/12	991.050,00	692.399,97	294.269,99	no	domanda di anticipo presentata
4	7.3/2016/19	999.620,00	681.135,73	289.482,69	no	aperto cantiere, anticipo previsto per secondo semestre 2018
5	7.3/2016/13	930.865,00	642.017,00	272.857,23	no	domanda di anticipo presentata
6	7.3/2016/05	979.125,00	719.186,82	0	no	non utilizzato per la performance
7	7.3/2016/04	1.000.000,00	726.725,09	308.800,00	417.527,68	domanda di anticipo liquidata; domanda di SAL presentata
8	7.3/2016/24	1.000.000,00	1.025.169,99	425.000,00	no	anticipo in pagamento; calcolato a partire dal contributo decretato
9	7.3/2016/15	1.000.000,00	non disponibile	0	no	non utilizzato per la performance
10	7.3/2016/09	1.000.000,00	non disponibile	0	no	non utilizzato per la performance
11	7.3/2016/31	996.400,00	603.954,04	256.680,00	no	domanda di anticipo presentata
12	7.3/2016/32	840.600,00	552.931,34	234.900,00	no	anticipo già liquidato
13	7.3/2016/29	860.700,00	487.155,41	0	no	non utilizzato per la performance
14	7.3/2016/28	589.600,00	442.129,96	0	no	non utilizzato per la performance
15	7.3/2016/39	936.100,00	gara non ancora iniziata	0	no	non utilizzato per la performance
16	7.3/2017/42	901.100,00	684.166,19	0	no	non utilizzato per la performance
17	7.3/2017/49	525.500,00	gara non ancora iniziata	0	no	non utilizzato per la performance
		15.235.720,00	8.516.219,54	2.617.170,30	2.725.897,98	

Performance prioritaria 6 dettaglio 7.3

ID progetto	Importo richiesto	Importo rendicontato	IMPORTO	NOTE
19.1/2015/01	18.590,00 €	15.149,47 €	15.149,47 €	liquidato
19.1/2015/03	13.770,00 €	13.771,42 €	13.748,84 €	liquidato
19.1/2015/02	14.730,00 €	14.590,36 €	13.460,54 €	liquidato
19.1/2015/04	16.100,00 €	16.104,00 €	14.493,60 €	liquidato
19.1/2015/05	35.270,00 €	39.247,86 €	35.270,00 €	liquidato
19.1/2015/06	36.230,00 €	40.095,56 €	36.230,00 €	liquidato
19.1/2016/09	30.905,00 €	30.905,00 €	30.905,00 €	liquidato
19.1/2016/10	4.720,00 €	3.724,66 €	3.724,66 €	liquidato
19.1/2015/08	42.000,00 €	42.068,17 €	40.992,23 €	liquidato
19.1/2015/07	33.900,00 €	35.894,65 €	33.900,00 €	liquidato
19.4/2016/01	15.250,00 €	15.693,46 €	15.229,46 €	liquidato
19.4/2016/03	23.050,00 €	24.623,91 €	23.050,00 €	importo max erogabile
19.4/2016/02	14.680,00 €	16.805,26 €	14.680,00 €	importo max erogabile
19.4/2016/04	39.560,00 €	46.015,57 €	39.560,00 €	importo max erogabile
19.4/2016/07	46.209,00 €	37.828,59 €	37.828,59 €	importo da tabella di rendicontazione (< importo concesso)
19.4/2016/06	46.441,00 €	46.707,19 €	46.441,00 €	importo max erogabile
19.4/2016/08	89.800,00 €	89.809,49 €	89.800,00 €	importo max erogabile
19.4/2016/05	65.000,00 €	65.379,25 €	65.000,00 €	importo max erogabile
			569.463,39 €	importo Leader al 31.12.2018

Performance priorit6 dettaglio 19.1

Codice progetto	Sotto-misura	Anno	Importo contributo	PERFORMANCE: importi pagati	PERFORMANCE: importi pagati, in fase di collaudo o <u>sicuramente</u> pagati entro l'anno	PERFORMANCE: importi pagati, in fase di collaudo o <u>probabilmente</u> pagati entro l'anno	Note
BRIX.160009	7.5	2016	12.000,00	11.344,65	11.344,65	11.344,65	
BRIX.160013	7.5	2016	13.000,00	12.746,59	12.746,59	12.746,59	
BRIX.160024	7.5	2016	7.000,00	6.422,39	6.422,39	6.422,39	
BRUN.160026	7.5	2016	10.000,00		9.526,67	9.526,67	Liquidazione appena terminati i collaudi (obiettivo entro fine giugno)
BRUN.160027	7.5	2016	7.500,00		7.047,51	7.047,51	Liquidazione appena terminati i collaudi (obiettivo entro fine giugno)
BRUN.160028	7.5	2016	30.000,00				
BZ01.160036	7.5	2016	16.000,00			16.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
BZ01.160037	7.5	2016	8.000,00		7.907,19	7.907,19	Liquidazione appena terminati i collaudi (obiettivo entro fine giugno)
BZ01.160042	7.5	2016	20.000,00				
BZ02.160008	7.5	2016	70.000,00			70.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
BZ02.160031	7.5	2016	24.000,00		23.382,93	23.382,93	Liquidazione appena terminati i collaudi (obiettivo entro fine giugno)
STER.160003	7.5	2016	10.000,00			10.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
STER.160032	7.5	2016	14.050,00				
WELS.160013	7.5	2016	20.000,00	18.932,23	18.932,23	18.932,23	
WELS.160041	7.5	2016	10.000,00	9.697,28	9.697,28	9.697,28	
WELS.160043	7.5	2016	10.000,00	9.308,44	9.308,44	9.308,44	
BRIX.170010	7.5	2017	15.000,00		14.062,95	14.062,95	Liquidazione appena terminati i collaudi (obiettivo entro fine giugno)
BRIX.170022	7.5	2017	20.000,00				
BRIX.170025	7.5	2017	10.000,00		9.615,14	9.615,14	Liquidazione appena terminati i collaudi (obiettivo entro fine giugno)
BRIX.170030	7.5	2017	48.000,00				

Performance priorit6 dettaglio 7.5 - 1

BRIX.170034	7.5	2017	10.500,00			10.500,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
BRIX.170037	7.5	2017	21.000,00			21.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
BRIX.170042	7.5	2017	7.000,00		7.000,00	7.000,00	Sicuramente chiuso entro fine anno
BRUN.170056	7.5	2017	28.000,00				
BRUN.170061	7.5	2017	26.000,00			26.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
BZ01.170027	7.5	2017	8.000,00		8.000,00	8.000,00	Sicuramente chiuso entro fine anno
BZ01.170039	7.5	2017	7.000,00			7.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
BZ01.170056	7.5	2017	10.000,00				
BZ02.170018	7.5	2017	20.000,00			20.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
BZ02.170019	7.5	2017	15.000,00		15.000,00	15.000,00	Sicuramente chiuso entro fine anno
BZ02.170037	7.5	2017	20.000,00				
BZ02.170042	7.5	2017	20.000,00				
MERA.170022	7.5	2017	40.000,00			40.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
MERA.170027	7.5	2017	52.500,00				
MERA.170038	7.5	2017	25.000,00			25.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
MERA.170055	7.5	2017	30.000,00				
WELS.170004	7.5	2017	20.000,00		18.879,84	18.879,84	Liquidazione appena terminati i collaudi (obiettivo entro fine giugno)
WELS.170040	7.5	2017	16.000,00			16.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
BZ02.180013	7.5	2018	22.000,00				Appena presentati. Selezione e graduatoria con Commissione tecnica 04.06.2018

Performance priorit6 dettaglio 7.5 - 2

BZ02.180014	7.5	2018	14.000,00				Appena presentati. Selezione e graduatoria con Commissione tecnica 04.06.2018
BRUN.180017	7.5	2018	20.000,00				Appena presentati. Selezione e graduatoria con Commissione tecnica 04.06.2018
BRUN.180044	7.5	2018	20.000,00				Appena presentati. Selezione e graduatoria con Commissione tecnica 04.06.2018
WELS.180024	7.5	2018	10.000,00				Appena presentati. Selezione e graduatoria con Commissione tecnica 04.06.2018
WELS.180025	7.5	2018	20.000,00				Appena presentati. Selezione e graduatoria con Commissione tecnica 04.06.2018
BRIX.170026	LEADER	2017	32.000,00			32.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
BRIX.170040	LEADER	2017	40.000,00			40.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
BRIX.170045	LEADER	2017	60.000,00				
BRIX.170047	LEADER	2017	80.000,00				
BZ02.170039	LEADER	2017	55.000,00				
MERA.170021	LEADER	2017	32.000,00				
SCHL.170045	LEADER	2017	88.000,00				
SCHL.170046	LEADER	2017	30.000,00				
STER.170003	LEADER	2017	56.000,00				
STER.170005	LEADER	2017	20.000,00			20.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
STER.170009	LEADER	2017	24.000,00			24.000,00	Molto probabilmente si può terminare entro fine anno. Si farà presente all'ispettorato competente
STER.170013	LEADER	2017	46.400,00				
STER.170045	LEADER	2017	16.000,00				
BRIX.180001	LEADER	2018	133.600,00				
BRIX.180006	LEADER	2018	96.000,00				
STER.180003	LEADER	2018	19.200,00				

Performance priorit6 dettaglio 7.5 - 3

STER.180015	LEADER	2018	28.000,00				Appena presentati. Selezione e graduatoria con Commissione tecnica 04.06.2018
STER.180017	LEADER	2018	24.000,00				Appena presentati. Selezione e graduatoria con Commissione tecnica 04.06.2018
			1.736.750,00	68.451,58	188.873,81	566.373,81	



1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non pertinente.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Non pertinente.

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Currency rate used for conversion AIR (non EUR countries)

Non pertinente.

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2017 non sono state apportate modifiche al piano di valutazione nel PSR.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Attività di valutazione avviate:

a. Attività valutative

Le attività valutative nel corso del 2017 si sono focalizzate sul questionario valutativo comune previsto dal SCMV dello sviluppo rurale. A tale fine sono stati individuati metodi e strumenti differenziati per le diverse focus area attivati nell'ambito del PSR che sono stati modulati sia in relazione alla tipologia di intervento (misure strutturali o a premio ad esempio), che con riferimento al livello di attivazione delle misure / operazioni del Programma.

Per le Focus Area per le quali non erano presenti progetti conclusi, e per le quali non si avevano a disposizione dati quantitativi, si è proceduto con una valutazione di tipo qualitativo: 1B, 1C, 3A, 6B e 6C.

Tali metodologie vengono solitamente applicate a completamento di quelle quantitative oppure, come accade in questo caso, quando è possibile solamente il loro utilizzo, in assenza di dati quantitativi. Con riferimento alle focus area sopra richiamate le attività valutative si sono concentrate su di un'analisi dei criteri di selezione individuati per l'implementazione delle operazioni. In particolare è stata utilizzata una metodologia che ha classificato i criteri sulla base della loro capacità di rispondere agli obiettivi trasversali del programma (Sviluppo sostenibile/ambiente, sviluppo delle zone rurali/inclusione sociale e competitività) ed è stata analizzata la loro capacità di indirizzare la scelta dei progetti da finanziare verso tali obiettivi trasversali.

Ai fini della valutazione delle focus area 2A, 2B e 3A sono stati invece utilizzati sia metodi quantitativi e che qualitativi. I metodi quantitativi consentono di fruire di dati strutturati e standardizzati (cioè uguali per tutti) che possono essere categorizzati, ordinati e classificati. Permettono quindi un conteggio ed una classificazione degli obiettivi che portano a costruire modelli statistici utili a spiegare il fenomeno analizzato. Offrono il vantaggio della riproducibilità del dato e della procedura utilizzata nell'elaborazione della sua analisi, permettendo di verificare l'evoluzione dei fenomeni nel tempo e, quindi, nel caso del PSR permettendo di verificare nel tempo gli effetti delle politiche messe in atto. Per questo motivo, laddove è possibile, si è preferito condurre la valutazione e la formulazione delle risposte ai quesiti valutativi a partire dai dati quantitativi presenti. La prima fase della valutazione ha portato quindi ad una ricognizione dei dati disponibili attraverso il monitoraggio del Programma e attraverso fonti secondarie, curando che queste ultime facessero riferimento a sistemi di rilevazione ufficiali e riprodotti nel tempo. L'analisi dei dati disponibili ha permesso di verificare i contributi, primari e secondari, degli interventi agli obiettivi della focus area, oltre a fornire un quadro descrittivo delle aziende beneficiarie, da confrontare con il quadro generale offerto dagli indicatori di contesto. Le analisi sono state eseguite per gli interventi che risultavano

chiusi entro il 31 dicembre dell'anno precedente (2016). Il sistema di monitoraggio è stato integrato con una raccolta di informazioni sui progetti concordata con il responsabile di SM. La raccolta è stata condotta all'atto del collaudo e restituita poi al valutatore.

I dati quantitativi, proprio in quanto estremamente strutturati, facilitano e semplificano i processi di conoscenza, ma li riducono e li depauperano di quelle sfumature che non possono essere colte numericamente e permettono una comprensione a tutto tondo del fenomeno oggetto di studio. I dati qualitativi sono descrittivi e ciò rende più difficile il loro uso in un processo valutativo. Tuttavia si ritiene che sia fondamentale prevedere il loro utilizzo a complemento dei dati quantitativi per riuscire a comprendere meglio la complessità della realtà esaminata.

L'attività valutativa, quindi, prevede di impiegare alcuni strumenti di analisi qualitativa, in particolare l'analisi di casi e le interviste ai testimoni privilegiati. In questa fase del percorso valutativo, però, non sono stati utilizzati metodi qualitativi di analisi, in quanto il periodo trascorso dopo la conclusione dei progetti è troppo breve per poter aver determinato effetti sulla produzione e sull'economia dell'azienda beneficiaria. In futuro sarà condotta un'analisi di casi focalizzata sulle variazioni nella struttura aziendale dopo l'intervento (numerosità della mandria, ettari coltivati, dotazioni di macchine e attrezzature, miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro, riduzione del tempo di lavoro conseguita con l'investimento.

Si prevede anche di condurre interviste a testimoni privilegiati scelti fra gli stakeholders più importanti in riferimento alle Operazioni, Sottomisure e Misure che hanno effetti sulla Focus Area oggetto di questa analisi.

Metodi di valutazione quantitativi sono stati utilizzati anche per le focus area 4A, 4B, 4C, 5D e 5E, in quanto il numero di aziende, il numero di capi e le superfici oggetto di contratto sono molto rilevanti in termini quantitativi e rappresentano una quota molto elevata delle superfici potenzialmente elegibili. La prima fase della valutazione ha portato quindi ad una ricognizione dei dati disponibili attraverso il monitoraggio del Programma e attraverso fonti secondarie, curando che queste ultime facessero riferimento a sistemi di rilevazione ufficiali e riprodotti nel tempo.

L'analisi dei dati ha permesso di verificare i contributi, primari e secondari, degli interventi agli obiettivi della focus area, oltre di fornire un quadro descrittivo della biodiversità ambientale che si intende tutelare.

Analisi di tipo quantitativo sono state condotte anche ai fini della valutazione delle focus area 5B e 5C. Nel primo caso, considerato che si tratta di contributi secondari riferiti ad un obiettivo molto concreto (una maggiore efficienza energetica) al momento del collaudo dei progetti conclusi è stata prevista la raccolta dei dati del progetto utili a fornire informazioni per la valutazione, L'analisi di questi dati permetterà di verificare i contributi secondari degli interventi agli obiettivi della focus area. Nel caso della focus area 5C i dati sono raccolti da fonti ufficiali, attendibili, ed il rilievo è ripetuto nel tempo.

Infine, le attività valutative relative alla focus area 6A si sono basate su metodi quantitativi e qualitativi, anche se il livello di attivazione limitato della Misura 19 ha fatto sì che le analisi si concentrassero sulla qualità e coerenza dei PSL, piuttosto che sull'avanzamento degli interventi.

b. Indicatori aggiuntivi di valutazione

Gli indicatori comuni di risultato, di output e di contesto utilizzati nella analisi derivano dalla attività di monitoraggio e sono stati calcolati secondo le prescrizioni contenute nel PSR e nelle linee guida della

Commissione. Per fornire risposta ai quesiti valutativi sono stati individuati, per le singole focus area, indicatori aggiuntivi finalizzati a fornire un quadro più compiuto degli interventi attivati nell'ambito delle focus area.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

1. Gestione dei dati delle domande:

La gestione dei dati relativi alle domande delle misure del PSR 2014-2020 è molto complessa in generale. La questione va suddivisa tra la gestione delle domande a superficie del PSR (misure 10, 11 e 13) e la gestione delle restanti domande relative ad investimenti o assimilabili.

Con l'avvio del presente programma la raccolta e la gestione delle domande a superficie ha visto l'impiego di un nuovo sistema informatico e l'avvio della collaborazione con un nuovo fornitore selezionato con una gara d'appalto. La simultaneità dei due eventi ha comportato un inevitabile ritardo nell'implementazione e avvio delle procedure informatiche di istruttoria, che ha inevitabilmente comportato un ritardo nei pagamenti delle domande, risolto con la campagna 2017.

Per le domande delle misure di investimento, in continuità con la passata programmazione, la Provincia continua ad utilizzare il software nazionale SIAN. Compatibilmente con l'avanzamento delle misure ad investimento si realizzano con le funzionalità del SIAN tanto le attività di verifica della controllabilità delle misure con il sistema VCM, che quelle di predisposizione, apertura bando ed inserimento delle domande di aiuto. Solo in primavera del 2017 sono state messe a disposizione le funzionalità di istruttoria delle domande di aiuto e di compilazione e istruttoria delle domande di pagamento.

Per quanto riguarda la raccolta dei dati necessari alle attività di valutazione, saranno disponibili come in passato le banche dati provinciali ed il software di gestione delle statistiche delle domande PSR.

2. Attività, problemi incontrati e soluzioni in relazione alla preparazione e all'utilizzo del database per raccogliere dati ed informazioni per la valutazione:

La programmazione 2014/2020 del PSR della P. A. di Bolzano ha visto l'implementazione di un nuovo programma che si propone di migliorare l'interfaccia con i sistemi informatici degli Enti di coordinamento per il I ed il II pilastro della PAC.

La raccolta delle informazioni utili alla valutazione passa attraverso l'estrazione di dati dai sistemi informativi. La funzione legata alla valutazione è solo una di quelle richieste a questi sistemi che devono assicurare la gestione di tutte le fasi del Programma: presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, realizzazione di controlli, autorizzazioni al pagamento, redazione di report finanziari, raccolta ed elaborazione di dati per la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma. Questi sistemi, in aggiunta, devono anche avviare azioni per consentire la dematerializzazione delle domande. Il ruolo dei sistemi informativi sta, quindi, diventando sempre più importante nel tempo fino a rappresentare un elemento chiave per una gestione efficace ed efficiente dei sostegni previsti dal programma.

Il sistema informativo del PSR è stato completamente esternalizzato e le attività previste vengono svolte frequentemente in modo emergenziale, tanto che le richieste del valutatore finiscono sistematicamente in coda, perché non prioritarie rispetto all'esecuzione dei lavori che permettono il pagamento dei beneficiari ed il rispetto di obblighi che riguardano i controlli e il monitoraggio (ad es. N+3).

La scelta di una totale esternalizzazione del servizio sembra indicare che non si sia riusciti ad intuire per tempo la centralità che tale servizio sta assumendo per la gestione del PSR, e più in generale della Pubblica Amministrazione. Infatti solo l'assolvimento in proprio delle funzioni tipiche dell'analista-programmatore rende possibile la realizzazione di sistemi in grado di adeguarsi senza eccessive difficoltà al continuo e rapido cambio tecnologico con i conseguenti problemi di retrocompatibilità dei dati. La scrittura diretta dei programmi informatici da parte dell'Amministrazione che li deve utilizzare sembra diventare sempre più un'esigenza irrinunciabile, a maggior ragione dopo aver verificato le difficoltà conseguenti al cambio di fornitore in caso di nuovi appalti.

Inoltre la situazione di emergenza in cui si trova a lavorare chi gestisce il sistema informatico lascia intuire la necessità di rafforzare le risorse umane (e quelle economiche connesse) destinate a queste attività, anche per consentire un tempestivo rilascio di tutti i flussi informativi, ma soprattutto per essere in grado di gestire i vari workflow di raccolta, gestione e pagamento delle domande del PSR.

E' da condividere pienamente, invece, la strategia decisa dalla Provincia per le Misure ad investimento: il mantenimento del SIAN e la contemporanea redazione di documenti informativi a cura dei responsabili di Misura. Tale scelta nasce dalla constatazione che il numero di interventi che si prevede di realizzare è numericamente limitato, pertanto non sarebbe economicamente opportuno sviluppare un software dedicato. SIAN permette di gestire tutte le procedure relative alle domande solo dalla primavera 2018, ma la possibilità di alimentare manualmente il sistema di pagamento dell'OP ha consentito pagamenti regolari verso i beneficiari. Questa procedura è stata resa possibile dal numero relativamente piccolo delle domande da gestire. L'informatizzazione su SIAN verrà completata nel corso del 2018.

La gestione delle informazioni aggiuntive utili per la valutazione ed il monitoraggio ambientale è resa possibile dal rapporto diretto fra responsabili di Misura e valutatore o altri soggetti interessati, ed è stata sistematizzata con la predisposizione di appositi fogli elettronici.

3. Attività, problemi incontrati e soluzioni in relazione alla definizione dei dati e delle fonti di informazione per assicurare l'applicazione di un valido metodo di valutazione:

Il processo di rilevazione, raccolta e restituzione dei dati necessari per le attività di valutazione è stato pienamente avviato nel corso del 2017.

Per le Misure a superficie è stato concordato e realizzato un rilascio annuale che comprende i dati di tutte le domande relative alle Misure a Superficie e al I Pilastro. Il file viene rilasciato in formato csv sulla base delle informazioni presenti nel database alle date concordate, in modo da permettere le elaborazioni necessarie per il valutatore. Per le Misure ad investimento sono stati definiti insieme ai responsabili di Misura i dati necessari alle esigenze del valutatore e per il monitoraggio ambientale. I dati sono stati sistematizzati su fogli elettronici e sono stati individuati come rilievi da condurre in fase di collaudo. Anche in questo caso i dati vengono forniti annualmente al valutatore.

4. Attività e problemi incontrati e soluzioni in relazione agli accordi con i gestori dei dati ed ai necessari passi legali per includere i gestori dei dati tra le banche dati utilizzate per la valutazione del PSR:

Sulla base delle esperienze avute con i precedenti Programmi di Sviluppo Rurale non si ritiene di segnalare criticità per quanto riguarda il reperimento dei dati necessari per la valutazione. Ciò per il fatto che le fonti dei dati sono gestite direttamente dall'Amministrazione Provinciale, che ha la funzione istituzionale di mettere a disposizione i dati.

Per quanto riguarda i dati che sono reperibili direttamente presso i beneficiari già in fase di domanda di aiuto I beneficiari si impegnano a fornire all'Amministrazione Provinciale, ovvero al valutatore, fini statistici e di valutazione *ogni dato sia ritenuto necessario tanto dai responsabili di ciascuna misura del PSR quanto dal valutatore indipendente.*

5. Attività e problemi incontrati e soluzioni in relazione alla mancanza di dati ed alle modalità di raccolta delle informazioni mancanti:

Anche sulla base delle esperienze delle precedenti programmazioni, non si sono rilevate criticità nelle estrazioni di dati specifici necessari per la valutazione del PSR. Si precisa, inoltre, che il valutatore è tenuto alla verifica del corretto funzionamento del sistema di monitoraggio dei dati finanziari e operativi del programma e della sua rispondenza alla realtà. Ma per quanto riguarda i dati che il valutatore elabora sono tollerate lievi discrepanze rispetto ai dati di monitoraggio (dovute al momento di estrazione, alla tempistica dei pagamenti, al sistema di riconoscimento dei beneficiari, ecc.), quando i dati raccolti in questo modo permettono elaborazioni in grado di fornire una lettura della situazione utile ai fini valutativi.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	RTI IZI Apollis
Autore/i	Francesco Beldi Elena Bassano
Titolo	Valutazione annuale 2017 (Punto 7 RAA 2017)
Sintesi	Il Rapporto di Valutazione per il 2017 del PSR 2014 - 2020 della Provincia Autonoma di Bolzano è stato predisposto conformemente all'incarico affidato al RTI IZI Apollis a ai fini della Valutazione del PSR 2014 - 2020. L'obiettivo del rapporto è stato quello di fornire risposta ai quesiti valutativi comuni posti nell'ambito del Sistema di Monitoraggiodello sviluppo rurale. A tal fine, per ogni FA prevista nell'ambito del PSR, si è proceduto a: individuaure le operazioni / misure con effetti diretti e/o indiretti sulla focus area e tracciarne un quadro di attuazione; evidenziare le relazioni i criteri di giudizio, gli indicatori comuni, di risultato e addizionali utilizzati per rispondere alle CEQ; esplicitare le metodologie applicate; fornire il quadro degli indicatori comuni di output, risultato e contesto afferenti alla focus area; esporre sintetiche conclusioni e circostanziate raccomandazioni.
URL	http://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/landwirtschaft/downloads/Valutazione_expost_PSR07_13(2).pdf

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Di seguito si riportano le principali conclusioni per le Focus Area attivate nell'ambito del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano delle analisi e valutazioni effettuate nel corso del 2017.

Con riferimento alla Focus Area 1B si evidenzia come la selezione dei progetti si sia focalizzata principalmente sul funzionamento e sulla capacità professionale del gruppo operativo e sulla sua organizzazione. Questo è un elemento di fondamentale importanza per la riuscita del progetto. Risulta, però, marginalizzato il peso attribuito agli obiettivi sostanziali del progetto.

Per quello che riguarda la formazione (Focus Area 1C) si rileva come la selezione dei corsi in ambito agricolo e forestale sia stata orientata a raggiungere gli obiettivi del PSR.

Il sostegno fornito attraverso i contributi agli investimenti nell'ambito della Focus Area 2A favorisce la prosecuzione della attività zootecnica in montagna, grazie al miglioramento delle condizioni di lavoro degli agricoltori e rappresenta un importante tassello di una strategia complessiva rivolta a questo obiettivo, che comprende anche gli interventi al sostegno del reddito degli agricoltori (ad es. indennità compensativa) ed al mantenimento e miglioramento delle infrastrutture in aree rurali di montagna (strade, acquedotti, banda larga, servizi di prossimità, servizi socio-sanitari, ecc.). Gli effetti economici del sostegno possono considerarsi però limitati: aiuta a mantenere il ruolo produttivo delle aziende zootecniche e rafforza il ruolo della azienda agricola come produttrice di servizi per la collettività. E' importante il fatto che un numero elevato di aziende condotte da giovani abbia ricevuto il contributo.

Con riferimento alla Focus Area 2B le analisi effettuate fanno emergere come il sostegno del PSR favorisca il ricambio generazionale, soprattutto nelle aree più a rischio di abbandono, dove il tasso di sostituzione è vicino a raggiungere un valore sufficiente a garantire la prosecuzione della attività nel periodo medio/lungo. I giovani che si insediano nelle aziende hanno una formazione adeguata e consentono di aumentare la quota di agricoltori adeguatamente formati. In questo, però, i giovani che si insediano percependo il sostegno non sembrano differenziarsi dagli altri giovani attivi nel settore.

La necessità di intervenire a sostegno delle aziende di trasformazione appare evidente, visto che le risorse sono già state completamente assegnate a fronte di progetti che presentano un buon equilibrio tra gli aspetti economici e quelli di integrazione di fattori ambientali nei processi produttivi (Focus Area 3A). E' da notare che i progetti presentano un'importante componente ambientale, attraverso la realizzazione di impianti e l'attivazione di processi produttivi che consentono il risparmio di energia o riducono l'impiego ed il rilascio di sostanze inquinanti.

Con riferimento alla priorità 4, Focus Area 4A, emerge come il sostegno dell'Operazione 10.1.2 evita che le popolazioni delle razze animali a rischio di estinzione diminuiscano più rapidamente di quanto non stia diminuendo la numerosità degli animali allevati in Alto Adige. In alcuni casi, riesce ad ottenere un incremento delle popolazioni, in controtendenza rispetto all'andamento generale. Tale sostegno rappresenta un primo e fondamentale elemento per la conservazione delle razze locali in via di estinzione. Tuttavia la salvaguardia è garantita solo quando il sostegno si inserisce in una strategia più ampia di conservazione che comprende anche azioni di miglioramento genetico e di valorizzazione delle produzioni.

Le sovvenzioni previste dall'Operazione 10.1.4 per il mantenimento di habitat agricoli di pregio contribuiscono in modo rilevante al mantenimento della biodiversità in particolare nelle Aree Natura 2000 e nelle aree protette. Le superfici sovvenzionate presentano caratteristiche di particolare pregio per la diversità floristica e per la creazione di habitat adatti alla presenza di specie selvatiche. Le caratteristiche di tali

superfici sono accertate e monitorate dalle Autorità competenti.

Le sovvenzioni previste dalla Misura 11 hanno contribuito a consolidare la crescita delle superfici coltivate in modo biologico, assicurando così, un incremento della biodiversità vegetale ed animale nei campi coltivati.

Gli interventi sostenuti dalle Operazioni 10.1.1 e 10.1.3 contribuiscono al mantenimento delle superfici a prato stabile e a pascolo, e permettono di contrastare l'abbandono dell'uso agricolo e zootecnico dei suoli contribuendo in modo decisivo a frenare l'avanzata del bosco, infatti

il mantenimento degli agroecosistemi semi-naturali (prati e pascoli), che rappresentano un bene ambientale e paesaggistico diffuso, è possibile solo con la prosecuzione dell'attività zootecnica in montagna.

Lo stato chimico ed ecologico delle acque superficiali e profonde dell'Alto Adige è generalmente buono. Questo risultato dipende da un insieme di fattori fra i quali si devono enumerare anche gli effetti determinati dal sostegno offerto dal PSR attraverso l'applicazione dell'Operazione 10.1.01 e delle Misure 13 e 11 (Focus Area 4B).

La continuazione dell'attività agricola ed il mantenimento della copertura permanente del suolo, assicurati anche attraverso l'applicazione dei sostegni previsti dal PSR, in particolare attraverso gli interventi previsti nell'ambito della Focus Area 4C che creano le condizioni per limitare il rischio di fenomeni di erosione in un territorio particolarmente vulnerabile, grazie alla manutenzione dei sistemi di regimazione superficiale delle acque ed al consolidamento dei versanti. Il mantenimento della attività zootecnica con un adeguato rapporto fra capi allevati e superficie coltivata, la riduzione dell'impiego dei fertilizzanti azotati e dei fertilizzanti e la presenza di colture foraggere permanenti sono sostenute attraverso l'applicazione delle Misure 13 e 11 e dell'Operazione 10.1.01.

La situazione che si genera è ottimale per mantenere e/o migliorare la fertilità del terreno attraverso l'impiego della sostanza organica e il controllo della sua qualità.

L'applicazione di questi interventi del PSR determina quindi il mantenimento della fertilità dei suoli. Considerata l'estensione delle superfici oggetto degli interventi questo mantenimento è assicurato in tutta la montagna altoatesina.

Il ruolo giocato dal PSR nel rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura è poco rilevante, come ci si poteva attendere visto che solo una misura offre un contributo (peraltro secondario) a tale scopo. Effetti più rilevanti si attendono dall'applicazione del PSRN che prevede l'applicazione di una Misura diretta specificatamente alla Focus Area 5A

Il PSR fornisce un piccolo contributo al miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi agricoli e agroindustriali. Questo risultato può essere considerato soddisfacente non essendo stata attivata in modo diretto la Focus Area 5B dal Programma ed è determinato dall'inserimento degli impianti a maggiore efficienza energetica fra le spese ammissibili e all'attribuzione di punteggi nei criteri di selezione legati a tale aspetto.

Sebbene il contributo indiretto delle misure che afferiscono alla Focus Area 5C sia difficilmente stimabile, bisogna rimarcare che la quantità di legna da ardere ottenuta dai boschi altoatesini resta rilevante. Ad ottenere questo risultato contribuisce soprattutto la SM8.6 che, intervenendo sulla meccanizzazione forestale, favorisce la prosecuzione dell'attività boschiva garantendo una maggiore sicurezza degli operatori e permettendo una equa remunerazione dell'attività.

I sostegni previsti dal PSR contribuiscono in modo determinante a ridurre (o a evitare di innalzare) la produzione di ammoniaca e gas climalteranti da parte della agricoltura (Focus Area 5D). Gli effetti sono rilevanti e sono dovuti principalmente dal divieto di utilizzo di concimi chimici azotati previsti dalle Operazioni 10.1.01 e 10.1.03 e dall'obbligo di mantenere un rapporto fra capi allevati e superficie coltivata inferiore a quello ammesso per legge (Operazione 10.1.01), consentendo di contenere il numero di capi allevati. Gli effetti si manifestano in una riduzione del concime azotato impiegato per le coltivazioni e nel controllo della popolazione di ruminanti. Entrambi questi fattori agiscono direttamente sulla emissione di gas climalteranti. La larga diffusione dell'Operazione 10.1.01 permette di affermare che gli effetti sulla riduzione della produzione di questi gas da parte dell'agricoltura sono rilevanti. Un ulteriore contributo deriva dall'applicazione dell'Operazione 10.1.03 che favorisce la monticazione del bestiame, riducendo così gli effluenti che devono essere stoccati e distribuiti dall'azienda agricola con le correlate emissioni di ammoniaca e protossido di azoto.

Il numero di bovini allevati in Alto Adige si è ridotto a partire dal 2008, anche per motivi di tipo economico. Il PSR ha agito per evitare un incremento dei capi allevati in assenza di un incremento della SAU aziendale. Il mantenimento della popolazione bovina attuale garantisce la prosecuzione delle attività zootecniche in montagna e il contenimento della produzione di gas serra. Anche la quantità di azoto da concimi acquistati distribuita dalle aziende è in costante diminuzione a partire dal 2009. Questo risultato è l'effetto di una combinazione di fattori economici e culturali fra i quali ha giocato un ruolo importante anche il PSR. Il trend che mostrano questi due indicatori ha una correlazione diretta con le emissioni di gas serra, che diminuiscono quanto più calano la popolazione di ruminanti e i consumi di concimi azotati.

Lo sviluppo dell'agricoltura biologica, sostenuto dal PSR attraverso la Misura 11 ha ulteriori effetti sulla riduzione della emissione di gas climalteranti. Altri effetti sono conseguibili con l'Operazione 10.1.02, che favorisce l'allevamento di razze, in particolare la Vacca Grigia, che provocano meno emissioni di gas serra rispetto alle razze più diffuse.

Il mantenimento del sistema foraggero altoatesino costituito da prati e pascoli di montagna è sostenuto attraverso alcuni interventi del PSR garantisce rilevanti flussi di assorbimento del carbonio (Focus Area 5E). I risultati sono particolarmente rilevanti per l'ampia diffusione delle Operazioni e della Misura. Un ulteriore rafforzamento dei risultati viene ottenuto grazie all'applicazione della Misura 11 che sostiene l'agricoltura biologica. In questo caso, però, l'effetto è meno rilevante, perché la superficie sotto contratto è relativamente piccola.

Con riferimento alla priorità 6 le analisi effettuate nel 2017 mostrano come sia prematuro valutare gli effetti del PSR sulla diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e dell'occupazione (Focus Area 6A), effetti che si manifestano solo per la creazione e/o il mantenimento di un contesto economico e sociale all'interno del quale la creazione di nuove piccole imprese trova le condizioni di un possibile successo. Effetti più diretti si attendono dall'attuazione dei PSL approvati.

Rispetto a questi ultimi le uniche valutazioni effettuate hanno permesso di verificare come i criteri previsti per la selezione dei GAL hanno una struttura equilibrata ed i PSL selezionati presentano strategie coerenti. Rimane il dubbio sull'opportunità di incrementare il numero dei GAL, ma soprattutto dei comuni e della popolazione beneficiaria del Leader che potrebbe portare ad una dispersione delle risorse su un territorio ampio (Focus Area 6B).

Infine, con riferimento alla Focus Area 6C, gli interventi attivati sono riconducibili all'implementazione della Banda Ultra Larga. I criteri di selezione utilizzati hanno permesso di concentrare le risorse del PSR nei Comuni che scontano particolari situazioni di svantaggio. In questo modo le opportunità offerte dalla Banda Ultra Larga sono messe a disposizione anche della popolazione residente nelle zone più isolate. Tuttavia la

sola presenza della rete non è in grado di assicurare che i potenziali destinatari del servizio ne usufruiscano.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	26/06/2018
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di gestione
Formato/canali di informazione utilizzati	Internet
Tipo di destinatari	Partecipato economico e sociale del mondo dello sviluppo rurale
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	60
URL	http://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/landwirtschaft/entwicklungsprogramm-elr/unterlagen-begleitausschuss-elr-2014-2020.asp

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Il contributo del PSR è di tipo indiretto. Attualmente è legato esclusivamente alla migliore preparazione di base dei giovani di nuovo insediamento, mentre le altre Operazioni coinvolte non hanno ancora prodotto risultati. Per incrementare il contributo del PSR allo sviluppo dell'innovazione, della cooperazione e delle conoscenze di base si raccomanda di accelerare le procedure di selezione e attuazione della M1 e della SM16.1
Follow-up realizzato	Le procedure sono state accelerate e si è avviata l'attuazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	La selezione dei corsi in ambito agricolo e forestale è orientata a raggiungere gli obiettivi del PSR, ma le Scuole Professionali Agricole non utilizzano le opportunità offerte dal Programma. I criteri di selezione sembrano indirizzare correttamente i corsi che saranno attuati. Naturalmente tali indicazioni andranno confermate da analisi condotte successivamente sui corsi effettivamente realizzati. Si raccomanda di condurre un'analisi attenta per comprendere i motivi che determinano la decisione
Follow-up realizzato	L'organizzazione delle Scuole Professionali e la complessità dell'accesso ai contributi del PSR determinano la scelta di non utilizzare questo canale di finanziamento.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Il sostegno favorisce la prosecuzione della attività zootecnica in montagna, grazie al miglioramento delle condizioni di lavoro degli agricoltori e rappresenta un importante tassello di una strategia complessiva rivolta a questo obiettivo, che comprende anche gli interventi al sostegno del reddito degli agricoltori (ad es. indennità compensativa) ed al mantenimento e miglioramento delle infrastrutture in aree rurali di montagna (strade, acquedotti, banda larga, servizi sociali).
Follow-up realizzato	La dotazione della Misura è stata incrementata.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Il contributo del sostegno verso una maggiore efficienza energetica dei processi produttivi è poco rilevante. Nonostante gli effetti siano poco significativi è importante mantenere un indirizzo in questa direzione come appare chiaro dai criteri di selezione. Infatti, per quanto poco significativi dal punto di vista quantitativo, il sostegno degli interventi rivolti all'efficienza energetica rappresenta uno stimolo e un segnale culturale per tutto il settore.
Follow-up realizzato	Il criterio è stato mantenuto e si intende confermarlo anche nella prossima programmazione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	La necessità di intervenire a sostegno delle aziende di trasformazione appare evidente, visto che le risorse sono già state completamente assegnate a fronte di progetti che presentano un buon equilibrio tra gli aspetti economici e quelli di integrazione di fattori ambientali nei processi produttivi. Si raccomanda, qualora fosse possibile, di destinare delle risorse top up alla SM4.2 al fine di favorire una più estesa partecipazione al sostegno.
Follow-up realizzato	Sono state attribuite alla SM 4.2 ulteriori risorse sul programma e come fondi top up.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Il progetto realizzato e i progetti presentati hanno un'importante componente ambientale, attraverso la realizzazione di impianti e l'attivazione di processi produttivi che consentono il risparmio di energia o riducono l'impiego ed il rilascio di sostanze inquinanti. Si raccomanda di mantenere i medesimi criteri di selezione dei progetti attuali anche nel caso di impiego di risorse top up, in modo da mantenere elevata la qualità dei progetti anche sotto il profilo degli aspetti ambientali.
Follow-up realizzato	I criteri di selezione non sono stati modificati.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up	Le sovvenzioni previste dalla Misura 11 hanno contribuito a consolidare la crescita delle superfici coltivate in modo biologico, assicurando così, secondo quanto riferito dalla letteratura, un incremento della biodiversità vegetale ed
--	--

(descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	animale nei campi coltivati. Le sovvenzioni rappresentano un tassello che rafforza la scelta degli agricoltori di convertire le aziende al sistema di produzione biologico. E' chiaro, però, che da sole non sarebbero in grado di assicurare l'incremento auspicabile.
Follow-up realizzato	L'AdG colloca gli interventi previsti dalla Misura 11 in modo coerente rispetto alle scelte di sostegno del mercato biologico e della cultura ambientale della Giunta provinciale.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Sebbene il contributo indiretto delle SM che afferiscono a questa FA sia difficilmente stimabile, bisogna rimarcare che la quantità di legna da ardere ottenuta dai boschi altoatesini resta rilevante. Ad ottenere questo risultato contribuisce soprattutto la SM8.6, che, intervenendo sulla meccanizzazione forestale. Si raccomanda di accelerare l'iter di approvazione dei manuali di rendicontazione per evitare uno scollamento tra la base dei beneficiari potenziali interessati alla meccanizzazione.
Follow-up realizzato	L'iter di approvazione dei manuali è stato completato.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Attualmente gli effetti del PSR sulla diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e dell'occupazione si manifestano solo per la creazione e/o il mantenimento di un contesto economico e sociale all'interno del quale la creazione di nuove piccole imprese trova le condizioni di un possibile successo. Effetti più diretti si attendono dalla applicazione dei PSL approvati. Si raccomanda di assicurare un monitoraggio accurato delle azioni poste in essere con i PSL.
Follow-up realizzato	Il monitoraggio è stato avviato concordandolo con i GAL.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	I criteri per la selezione dei progetti per la M19 e per la SM 7.5 risultano essere equilibrati. Si raccomanda di non apportare variazioni ai criteri approvati.
---	--

parentesi)	
Follow-up realizzato	I criteri non sono stati modificati.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

1. Descrizione delle attività svolte al fine di assicurare la qualità e l'efficacia dell'implementazione del Programma:

Nella presente sezione vengono riportate le attività programmate e/o già implementate che sono direttamente correlate alla nuova programmazione 2014-2020:

1. Le attività realizzate e in corso di attuazione finalizzate al miglioramento qualitativo, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della Programmazione;
2. Le attività realizzate e in corso di attuazione finalizzate all'implementazione concreta del PSR e delle sue misure.

1.1. Attività realizzate e in corso di attuazione finalizzate al miglioramento qualitativo, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della Programmazione:

Già il testo del PSR 2014-2020 contiene un capitolo dedicato alle attività necessarie al miglioramento in generale del livello qualitativo della programmazione, a cui si rimanda:

- Capitolo 5.5, azioni di semplificazione degli aspetti procedurali, azioni di potenziamento della comunicazione nei confronti dei potenziali beneficiari; azioni di formazione per il personale dell'AdG e dell'OP;
- Capitolo 18, Valutazione ex ante della verificabilità, controllabilità e del rischio di errore.

In sintesi, è possibile evidenziare come aspetti e punti di miglioramento della programmazione possano dipendere direttamente dalle modalità con le quali sono state definite le regole per l'adesione alle diverse misure del Programma, dalle modalità organizzative di implementazione delle diverse misure.

Inoltre, si possono evidenziare ulteriori azioni di formazione continua finalizzate al miglioramento del livello professionale e di competenze del personale dedicato alla concreta realizzazione delle misure del PSR.

Infine, azioni di pubblicità e di informazione devono essere svolte anche a favore dei potenziali beneficiari delle misure, soprattutto di quelle a superficie, che poi saranno chiamati a sottoscrivere impegni volontari specifici che dovranno essere mantenuti e rispettati per almeno cinque anni.

1.1.1. Azioni di semplificazione e miglioramento degli aspetti procedurali della programmazione 2014-

2020:

- Analisi della controllabilità di condizioni di ammissibilità e di impegni:

Un altro processo di semplificazione che è stato intrapreso a livello di singole misure riguarda l'analisi e la precisazione dei requisiti di ammissibilità dagli impegni che i beneficiari sottoscrivono con le domande. Inoltre, sono stati analizzati gli impegni dal punto di vista della concreta controllabilità cercando di lasciare nel PSR solo impegni rispettabili e controllabili. In tal senso la collaborazione tra Autorità di Gestione e Organismo Pagatore nella fase di analisi di requisiti ed impegni, è servita soprattutto a questo, oltre che per cercare di ridurre il tasso di errore durante la successiva implementazione delle misure e per l'elaborazione della certificazione prevista dal Regolamento sullo Sviluppo Rurale.

- Analisi e riscrittura delle misure del PSR 2014-2020:

Per le singole misure del PSR si è provveduto ad una analisi dei contenuti, non solo per verificarne la necessità e la coerenza con le nuove regole dello Sviluppo Rurale, ma anche per sfondarle di quelle parti che si sono rivelate ridondanti. Per esempio, per la misura 10.1, "pagamenti agro-climatico-ambientali", sono stati ridotti gli interventi totali da 7 a 4, concentrando le risorse soprattutto sulle azioni più efficaci e diffuse presso gli agricoltori sul territorio. In altre misure sono state eliminate alcune categorie in cui i tassi di aiuto erano stati suddivisi. Per la misura 13, "indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli", l'algoritmo di calcolo del premio per ettaro è stato semplificato rispetto a quello attuale, conservando in ogni caso la differenziazione del premio in funzione degli svantaggi naturali (altitudine e pendenza) che ostacolano l'attività di ciascuna azienda agricola provinciale di montagna. Il metodo di calcolo sarà quindi più trasparente sia per l'amministrazione provinciale che per i beneficiari degli aiuti.

- Riduzione del numero totale delle misure del PSR 2014-2020:

La riduzione del numero totale di misure permette di raggiungere meglio i principali obiettivi della programmazione senza disperderli su molte iniziative che si sono dimostrate finanziariamente troppo esigue per poter incidere sulla realtà agricola e forestale provinciale.

- Riduzione del numero di unità funzionali dell'Autorità di Gestione responsabili di misura:

Per un'ulteriore, decisa semplificazione dell'implementazione del PSR si è ritenuto necessario ridurre il numero di unità amministrative coinvolte nella gestione delle misure, che saranno quindi meno e concentrate in meno uffici provinciali.

- Maggiore dettaglio nella definizione delle norme della misura 19, LEADER:

Per quanto riguarda la misura LEADER nel PSR sono contenute informazioni e procedure in maniera più precisa e completa al fine di indirizzare nel miglior modo possibile l'attività dei GAL selezionati.

- Finanziamento di un settore con un solo strumento di programmazione:

È stata fatta la scelta di azzerare le risorse aggiuntive provinciali top up per le misure del PSR e pertanto, contrariamente al passato, un settore che preveda un sostegno nell'ambito di una misura del PSR viene sostenuto integralmente ed esclusivamente con il cofinanziamento comunitario. D'altra parte le misure che in quest'ottica non avrebbero avuto una sufficiente dotazione finanziaria nell'ambito del PSR sono state trasferiti su Aiuti di Stato del bilancio provinciale ordinario.

Nei primi anni di attuazione è stato invece rilevato che le risorse messe a disposizione probabilmente non coprono il fabbisogno reale per alcuni interventi della misura 10 e per la sottomisura 4.2. Questo fatto e la decisione di togliere il 3% del budget per le Regioni italiane colpite dal sisma potranno rendere necessaria l'attivazione di un TopUp per le misure in questione. In effetti nelle due ultime modifiche del PSR sono state introdotte delle quote TopUp di 20 milioni per la sottomisura 4.2, di 10 milioni per la misura 10 e di 8 milioni per la misura 11 agricoltura biologica.

- Maggiori sinergie tra i Fondi ESI:

Per quanto riguarda le sinergie tra i Fondi ESI, anche in questo ambito si è cercato di migliorare e rendere più efficace e tempestiva la collaborazione tra i responsabili provinciali per i diversi Fondi comunitari affinché i diversi strumenti programmatori potessero avere maggiore efficacia e complementarietà.

- Nuovo sistema geografico (GIS):

È stato implementato il passaggio della gestione dei dati relativi alle superfici aziendali dal sistema geografico provinciale ad un sistema informativo che garantisce l'uniformità nella gestione dei dati rispetto al sistema nazionale. Ciò al fine di permettere una semplificazione di tutte le procedure e dei controlli SIGC. Questa novità permetterà di snellire ed accelerare i tempi dei controlli SIGC a tutto vantaggio degli agricoltori.

- Nuovo software di raccolta e gestione delle domande a superficie:

È stato implementato un nuovo sistema informatizzato di raccolta delle domande a superficie del PSR. Ciò è necessario per rendere più semplice e coerente la gestione dei dati delle domande in funzione dei controlli SIGC permettendo di gestire il dato alfanumerico delle domande partendo dal dato GIS delle superfici effettivamente condotte, sempre a vantaggio degli agricoltori che potranno beneficiare di tempi meno lunghi della fase di istruttoria e controllo delle domande. Nel corso del 2017 sono state apportate ulteriori funzioni evolutive al sistema che adesso permette la gestione intera di tutto il flusso amministrativo inclusi i controlli in loco, i recuperi e le integrazioni.

- Controlli incrociati sui dati già in fase di compilazione:

Già con il PSR 2007-2013 era stato introdotto un sistema di warning in sede di compilazione delle domande a superficie. Non soltanto il sistema informatico di raccolta verificava le interazioni dei dati dichiarati in domanda, ma avvisava il richiedente di eventuali incongruenze e dei possibili casi di non rispetto degli impegni. Gli agricoltori in tal modo venivano portati a conoscenza delle implicazioni di quanto sottoscritto all'atto della presentazione della domanda di aiuto, inducendoli o a rinunciare oppure ad aggiornare la situazione di superfici e bestiame in modo da poter presentare una domanda che supera i controlli di ammissibilità. Tale sistema viene adottato anche per il PSR 2014-2020. La disponibilità e l'interconnessione dei dati di una serie di banche dati potranno garantire la disponibilità di tutte le informazioni necessarie per la gestione completa delle domande. A vantaggio dei beneficiari va sottolineato come i dati relativi al bestiame allevato e quelli delle superfici da vincolare ad impegno provengono direttamente dalle banche dati ufficiali: in tal modo viene ridotto in maniera sensibile il rischio di dichiarazioni errate da parte degli agricoltori a tutto vantaggio dei beneficiari.

- Nuovo sistema di raccolta e gestione domande di investimento:

L'introduzione a partire di un sistema nuovo di raccolta e gestione delle domande di aiuto/pagamento SIAN per le misure di investimento doveva permettere di semplificare l'onere amministrativo richiesto e quindi di permettere una selezione rapida dei progetti e liquidazioni più tempestive e veloci a tutto vantaggio dei beneficiari. A causa di ritardo nello sviluppo dell'applicativo definitivo a livello centrale l'utilizzo del sistema si è fermato all'inserimento delle domande di aiuto, mentre il sistema informativo per l'istruttoria delle domande e la gestione delle domande di pagamento è entrato in funzione solamente all'inizio dell'anno 2018.

1.1.2. Azioni di formazione continua finalizzate al miglioramento del livello professionale e di competenze del personale dedicato alla concreta realizzazione delle misure del PSR:

- Assistenza tecnica:

Rispetto alla programmazione 2007-2013 è stata attivata la misura di assistenza tecnica, per mettere a disposizione le dotazioni di personale e di professionalità e risorse dedicate alla valutazione per accompagnare nel migliore dei modi i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione del PSR.

- Servizio legale per l'AdG:

Accanto alla formazione specifica nell'ambito della misura di assistenza tecnica è stato rafforzato l'organico in termini di competenza legale in materia di Sviluppo Rurale.

- Corsi di formazione e aggiornamento del personale provinciale:

Accanto alle azioni rivolte ai potenziali beneficiari degli aiuti, sono previsti specifici corsi di formazione specifici per il personale dell'Amministrazione provinciale, con i quali saranno approfondite tematiche legate ai requisiti normativi, alla normativa sugli appalti, aiuti di Stato, criteri di selezione, congruità delle spese ammissibili, metodologie di controllo in loco, ecc. Ciò al fine di potenziare le competenze del personale per gestire in maniera ottimale le risorse del nuovo PSR. Il ciclo di corsi è già iniziato e proseguirà in maniera costante lungo tutto il periodo di programmazione. Nel corso del 2017 è stata organizzata una sessione formativa da parte del servizio di Audit Fondi Comunitari dell'amministrazione provinciale con i temi aspetti contabili nei controlli, congruità dei costi del personale, normativa in materia di appalti pubblici e di aiuto di stato a cui ha partecipato il personale dell'ADG e dell'Organismo Pagatore Provinciale. Per quanto riguarda invece il settore delle domande a superficie sono stati fatti dei viaggi di studio per conoscere la struttura ed organizzazione degli organismi pagatori della Toscana ARTEA e della Bavaria a Monaco.

- Incontri di coordinamento del personale AdG - OP:

Sono stati attivati incontri di coordinamento tra AdG e OP per lo scambio di informazioni e per la definizione di soluzioni a problemi che eventualmente potrebbero emergere in fase di implementazione del PSR. Ciò al fine sia di avere un migliore livello di informazione tra il personale dell'Autorità di Gestione coinvolta nella realizzazione delle misure, sia di avere una migliore collaborazione con l'Organismo Pagatore per quanto attiene le attività di controllo dei singoli progetti e delle operazioni oggetto di aiuto sul PSR. Tali incontri di coordinamento coinvolgono tutti gli uffici provinciali interessati dalle misure PSR e vengono, con qualche ritmo alterato durante la pausa estiva, organizzati con cadenza bisettimanale. Durante l'anno 2017 i temi principalmente discussi riguardavano le problematiche inerenti i sistemi informativi e temi connessi come per esempio la digitalizzazione. Sull'attuazione l'attenzione principale era rivolta alla misura assistenza tecnica e alla misura LEADER, dove all'inizio del 2018 si è conclusa la messa a punto del manuale delle procedure per la sottomisura 19.2, in parte anche puntualizzato da parte dei coordinatori dei GAL nelle loro relazioni annuali.

1.1.3. Azioni di pubblicità e di informazione svolte anche a favore dei potenziali beneficiari delle misure:

- Brochure divulgativa:

Come per i 2 precedenti PSR 2000-2006 e 2007-2013, è stata realizzata una brochure di sintesi delle misure del PSR al fine di dare massima diffusione alle possibilità offerte dal programma e di informare il più possibile i potenziali beneficiari delle condizioni necessarie per l'adesione e gli impegni da sottoscrivere e rispettare.

- Assistenza e consulenza:

Il servizio di consulenza per le aziende agricole di montagna avrà un ruolo fondamentale di assistenza e consulenza degli agricoltori per quanto riguarda il rispetto dei requisiti normativi ed il rispetto degli impegni previsti dalle misure del PSR, soprattutto per quelle a superficie.

- Informazione PAN:

Con riferimento al PAN, personale dedicato é dedicato specificamente ad azioni di formazione e supporto agli agricoltori.

- Maggiore informazione sul sito dedicato al PSR:

Il sito Internet dedicato alla programmazione é stato migliorato ancora nel corso del 2017 e viene aggiornato in maniera più frequente, inserendo uno spazio dedicato alle informazioni e novità. Il relativo sito viene aggiornato regolarmente per quanto riguarda modulistica, manuali, apertura bandi, esiti delle procedure di selezione ed informazioni di carattere generale. Inoltre le schede di modifica del PSR, le delibere di approvazione del PSR da parte della giunta provinciale e le relazioni annuali vengono messe a disposizione del pubblico in

- Incontri di informazione con i rappresentanti degli agricoltori:

Regolarmente i rappresentanti degli agricoltori provinciali sono invitati a riunioni di informazione e di coordinamento organizzate specificamente per l'organizzazione delle attività connesse con la raccolta e l'istruttoria delle domande a superficie del PSR. Con cadenza non regolare rappresentanti della ripartizione agricoltura partecipano all'organo consultivo del mondo agricolo riunito nel SBB – il cosiddetto “Landesbauernrat” ed informano i membri sulle novità e modifiche introdotte sulle misure di incentivazione del settore finanziate con il PSR e non.

1.2. Attività realizzate e in corso di attuazione finalizzate all'implementazione concreta del PSR e delle sue misure:

Di seguito si riportano le principali attività che sono state svolte nel corso del 2017 e che sono in corso per l'attualizzazione del PSR.

1.2.1. Aspetti di carattere generale:

Appare opportuno presentare innanzitutto qualche considerazione di carattere generale

sull'implementazione del PSR 2014-2020.

- Durante l'anno 2017 tutte le misure del PSR risultano attivate.
- Le prime domande di investimento sono state raccolte, selezionate, approvate e sono inoltre stati portati a termine i primi pagamenti inerenti il periodo di programmazione 2014-2020. Le domande a superficie delle misure 10, 11 e 13 sono state raccolte nel corso degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018. Nel corso del 2017 sono stati effettuati sostanzialmente pagamenti residuali per la campagna 2015, i pagamenti a saldo per l'anno 2016 e i pagamenti degli anticipi pari all'85% per la campagna 2017. Tale fatto risulta particolarmente rilevante per il sistema dell'agricoltura di montagna in quanto con tale tempistica il pagamento delle domande risultanti ammissibili dall'istruttoria avviene entro l'anno solare di presentazione della domanda.
- Al comitato di sorveglianza del 27 giugno 2017 i membri del comitato si sono espressi sulla Relazione Annuale di Esecuzione 2016 che è stata accettata dalla Commissione formalmente con nota Ares(2017)4118027 - 22/08/2017.
- I membri del comitato si sono espressi sulla modifica finanziaria del PSR a favore delle Regioni italiane terremotate, che sono state adottate dalla Commissione con decisione n. C(2017) 7527 del 8.11.2017 e approvate con delibera n. 1280 del 21 novembre 2017, (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n. 48/I-II del 28/11/2017).
- I membri del comitato si sono inoltre espressi su modifiche ai contenuti del PSR, che sono state adottate dalla Commissione con decisione n. C(2018) 936 del 9.02.2018 e approvate con delibera n. 176 del 27 febbraio 2018, pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n. 10/I-II del 08/03/2018 e delibera n. 225 del 13 marzo 2018, pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n. 12/I-II del 22/03/2018.
- Al CDS di giugno veniva inoltre presentata una modifica delle procedure di selezione degli interventi finanziati con il PSR 2014-2020 relativa alla misura 1;
- I PSL sono stati approvati dalla G. P. con n. 894 e 895 il 9 agosto 2016 e con n. 977 il 6 settembre 2016. Nel corso del 2017 sono continuate le istruttorie sulle domande delle sottomisure 19.1 e 19.4, concludendosi con i primi pagamenti sulla sottomisura 19.1. Inoltre è iniziata da parte dei GAL la selezione dei progetti che ha portato alla presentazione di 11 domande di aiuto inerenti la sottomisura 19.2.

Considerata la scelta provinciale di ridurre il numero delle misure, cancellando parecchie piccole misure del PSR 2007-2013, di fatto riducendo così la fase di transizione dal vecchio al nuovo Programma, la fase iniziale della programmazione 2014-2020 è decisamente più ostica che in passato dal punto di vista finanziario, ma con l'anno 2017 il ritardo iniziale è stato superato con un ottimo risultato in termini di performance finanziaria sulle misure a superficie. Le risorse finanziarie sono state dedicate a misure riviste ed attualizzate, in grado di offrire migliori risultati in termini di obiettivi, che si dovranno nei rimanenti anni di programmazione concretizzare in output dal punto di vista fisico, procedurale e finanziario anche sulle misure ad investimento.

1.2.2. Aspetti di carattere specifico e puntuale:

1. Modifiche al testo del PSR nel corso del 2017:

A settembre e dicembre 2017 la Provincia Autonoma di Bolzano ha trasmesso ufficialmente alla

Commissione Europea le modifiche al piano finanziario e al testo del PSR.

La Commissione Europea ha approvato le modifiche con decisione n. C(2017) 7527 del 8.11.2017 e la giunta provinciale le ha approvate con delibera n. 1280 del 21 novembre 2017, pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n. 48/I-II del 28/11/2017) per quanto riguarda la modifica “terromoto”.

La Commissione Europea ha inoltre approvato con decisione n. C(2018) 936 del 9.02.2018 e la giunta provinciale le ha approvate con delibera n. 176 del 27 febbraio 2018, pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n. 10/I-II del 08/03/2018 e delibera n. 225 del 13 marzo 2018, pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n. 12/I-II del 22/03/2018.

2. Riunioni del Comitato di Sorveglianza:

Il 27 giugno 2017 si è tenuta a Bolzano la riunione annuale del Comitato di Sorveglianza. Durante la riunione è stata approvata la RAE 2016, le modifiche al piano finanziario del PSR per il terremoto e le modifiche alle misure del PSR e le modifiche ai criteri di selezione e le procedure di selezione delle misure del PSR.

3. Modulistica (domande di aiuto) e manuali delle procedure (domande di aiuto):

Con la determinazione dei criteri di selezione per tutte le domande di investimento è iniziato l'iter di definizione dei manuali delle procedure in collaborazione con OPPAB per le domande di aiuto.

In tal modo sono stati predisposti i manuali delle domande di aiuto e di pagamento delle misure 1 agricola, lavori in regia di cui alle misure 4.4, 7.5, 8.3, 8.5, 8.6, misura 7.3, 19.2 e assistenza tecnica.

Per le misure 1 forestale e la misura 16.1 sono in fase di preparazione da parte dell'ADG i manuali delle domande di pagamento.

Per la misura 19.3 non sono ancora stati predisposti né i formulari e nemmeno i manuali delle procedure delle domande di aiuto.

Per la misura 20 assistenza tecnica è stato redatto il manuale delle domande di aiuto e di pagamento ed è stata sottoscritta la convenzione con la ripartizione Finanze - Settore Controllo della Provincia Autonoma di Bolzano.

4. Costituzione commissioni di selezione:

Adottando le procedure di selezione approvate dall'ADG sulla base del parere del CDS del 18 settembre 2015, sono state costituite le diverse commissioni di selezione delle domande di aiuto per le misure 1 parte agricola e forestale, 4.1, 4.2, 4.4, 6.1, 7.3, 8.3, 8.5, 8.6 e 16.1. Inerente al punto in oggetto non ci sono stati sviluppi nel corso del 2017.

5. Commissione riesame

Con delibera n. 507 del 10 maggio 2016 la Giunta Provinciale ha istituito la commissione di riesame per l'esame dei reclami nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Nel corso del 2017 la commissione si è riunita nelle seguenti date per trattare le richieste di riesame presentate da parte dei beneficiari delle misure PSR, in maggiorparte legate alle misure a superficie 10 e 13.

- 13.03.2017
- 31.03.2017
- 21.04.2017
- 19.05.2017
- 08.09.2017
- 10.11.2017
- 20.11.2017
- 29.11.2017

6. Apertura raccolta domande:

Nel corso del 2017 sono attive le procedure di raccolta delle domande di aiuto per le misure 1, 4.1, 4.2, e 4.4, 6.1, 7.3, 8.3, 8.5, 8.6, 16.1, 19.2 e 19.4.

La raccolta delle domande per la sottomisura 19.1 si è concentrata sulle annualità 2015 e 2016 e non sono più state raccolte domande di aiuto, mentre è in corso la presentazione e istruttoria delle domande di pagamento di competenza OPPAB.

7. Bando territori LEADER

Dopo valutazione delle candidature pervenute, con Delibera n.1075 del 15/09/2015 la Giunta provinciale ha approvato i territori Leader nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Bolzano. I 6 territori selezionati sono i seguenti:

1. Val Venosta "Vinschgau";
2. Valle Isarco "Eisacktaler Dolomiten";
3. Alta Valle Isarco "Wipptal 2020";
4. Salto Sciliar, Valle Isarco, Burgraviato "Sarntaler Alpen";
5. Burgraviato, Oltradige-Bassa Atesina "Südtiroler Grenzland";
6. Val Pusteria "Pustertal".

8. Bando PSL LEADER:

Successivamente alla selezione dei territori LEADER, è stata pubblicata una seconda manifestazione di interesse per la presentazione dei PSL per ciascuna zona. La pubblicazione è del 05/10/2015.

Entro il 15.01.2016 sono stati presentati 6 PSL con la somma di 20,298 milioni di € da assegnare ai diversi territori e PSL. I PSL presentati e valutati dalla Commissione interna di valutazione sono stati approvati dalla G. P. con le delibere n. 894 e 895 il 9 agosto 2016 e con la delibera n. 977 il 6 settembre 2016.

9. Bando misure 19.2 LEADER:

Per quanto riguarda invece i bandi emessi dai GAL si rinvia alle relazioni di dettaglio di ogni singolo GAL che sono allegati alla presente relazione di attuazione per il 2017.

10. Direttive applicazione misure a superficie:

In data 29 novembre 2016 sono state approvate con Delibera della Giunta Provinciale n.1329 le Direttive di applicazione relative alle Misure n. 10, n. 11 e n. 13 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Nel corso dell'anno 2017 le direttive sono state cambiate una prima volta in aprile 2017 con delibera n. 431 della giunta provinciale del 11 aprile 2017 e delibera n. 657 del 13 giugno 2017, per una modifica legata alla misura 13. Sono poi state ulteriormente modificate in agosto del 2017 con delibera della giunta provinciale della n. 951 del 29 agosto 2017.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	155.953.000,00	69,60	36,38

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5,	155.953.000,00		

lettera e), dell'RDC)			
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	155.953.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese, l'attuazione del Piano di Azione e lo stato di avanzamento della RRN, sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale Sviluppo Rurale.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le azioni intraprese, l'attuazione del Piano di Azione e lo stato di avanzamento della RRN, sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale Sviluppo Rurale.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Misure adottate durante l'anno 2017 per dare adeguata pubblicità al programma:

Misure di informazione adottate

Per garantire che i potenziali beneficiari e tutti gli interessati possano venire a conoscenza delle possibilità di finanziamento contenute nel Programma permettendo così la piena trasparenza degli interventi finanziati con il PSR sono state adottate nel 2017 le seguenti misure:

1. **Sito Internet dedicata:** Fondamentale per fornire adeguata pubblicità al Programma è il sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano dedicato al PSR. L'indirizzo è il seguente: <http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/2432.asp> . Sul sito viene pubblicato:
 - il testo del PSR è stato immediatamente ed integralmente pubblicato per tutta la durata del periodo di programmazione sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano;
 - tutte le modifiche al PSR, le schede di notifica, le convocazioni del CDS e le procedure scritte del CDS vengono adeguatamente pubblicizzate e messe a disposizione del pubblico sul sito Internet provinciale dedicato al PSR;
 - il testo della delibera di approvazione provinciale del PSR verrà pubblicato ufficialmente sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige;

- vengono inoltre pubblicati gli esiti commissioni di selezione per determinate misure;

2. Una brochure contenente una sintesi delle direttive e delle modalità di accesso alle misure del PSR è stata pubblicata dalla Provincia Autonoma di Bolzano dopo l'approvazione comunitaria e provinciale:

Tale informativa viene messa a disposizione dei potenziali beneficiari finali e sarà resa scaricabile anche sul sito Internet provinciale.

- In queste pagine si possono trovare tutti i documenti e le informazioni necessarie ai potenziali beneficiari delle misure, i quali possono trovarvi anche la modulistica da compilare per le proprie domande.
- Il sito è utile anche alle Amministrazioni coinvolte nell'accompagnamento del PSR ed alle Istituzioni chiamate a studi sul tema dello Sviluppo Rurale.;
- i suoi contenuti sono stati integrati e ampliati in maniera progressiva man mano che la documentazione di misura e le attività hanno trovato una concreta attuazione. In tal modo si punta ad aumentare la conoscenza delle possibilità offerte dal PSR, ma anche la consapevolezza e la responsabilità degli agricoltori che vorranno aderire agli impegni volontari delle misure a superficie del PSR 2014-2020.
- La brochure è disponibile anche a questo indirizzo Internet:
<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/default.asp>.

3. Articoli dedicati nella stampa comune

Sui quotidiani locali in lingua italiana e tedesca nel 2017 sono state pubblicate delle informazioni sull'iniziativa Leader nei territori selezionati e aggiornamenti sui bandi aperti per le altre misure del PSR. Inoltre i bollettini comunali pubblicano costantemente informazioni utili su come proporre delle iniziative in ambito LEADER e sulle azioni attualmente in corso di realizzazione.

4. Articoli dedicati nella stampa professionale del settore agricolo

Durante l'anno 2017 in collaborazione con l'Unione degli Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi (SBB) è stato dato ampio spazio all'apertura e alle modalità di attuazione della campagna annuale di raccolta delle domande di adesione alle misure agroambientali; Sul bisettimanale "Südtiroler Landwirt" sono stati pubblicati articoli inerenti temi del PSR p.e. in relazione alle misure a superficie per quanto riguarda le modalità di aggiornamento dei fascicoli aziendali di adesione alle misure a superficie del PSR.

5. Testi divulgativi

In tema di misure agroambientali e per l'indennità compensativa verranno preparati testi divulgativi ed informativi con delle tematiche dedicate agli agricoltori come per esempio un foglio riassuntivo per quanto riguarda il premio integrativo per la rinuncia di insilati elaborato al servizio di

consulenza per l'agricoltura di montagna "BRING".

6. Pubblicazione dell'elenco dei beneficiari

Nel 2017 sono stati pubblicati ogni sei mesi sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano gli elenchi dei beneficiari sovvenzionati attraverso il PSR. Una nuova disposizione normativa dispone inoltre che ogni decreto di ammissione a contributo debba essere pubblicato tramite il sistema informativo dedicato.

7. Approccio Leader

Riguardo allo sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) la Provincia autonoma di Bolzano ha pubblicato nel proprio sito Web i testi dei Piani di Sviluppo Locale ed i link agli specifici siti Internet dei Gruppi d'Azione Locale. Inoltre ogni GAL pubblica sul suo sito ogni informazione utile ai fini dell'attuazione delle misure Leader ed al coinvolgimento della popolazione.

8. Azioni informative per i beneficiari nei territori Leader

In base all'avanzamento della selezione dei territori Leader e all'approvazione dei relativi Piani di Sviluppo locale sono stati pubblicati gli esiti delle riunioni con il partenariato, richieste di manifestazione d'interesse verso i potenziali beneficiari e rapporti sull'andamento dei primi bandi Leader aperti nelle varie zone Leader della Provincia di Bolzano.

Da parte dei responsabili dell'attuazione delle strategie Leader nel 2017 sono state invece attuate le seguenti misure di informazione:

- Numerosi incontri con interessati al programma leader per dare informazione.
- Preparazione bandi delle singole sottomisure in collaborazione con gli altri GAL dell'Alto Adige
- Lavori per la preparazione dei bandi/progetti: in occasione di diverse sedute di lavoro e sopralluoghi in loco con i Gruppi Leader e di Progetto sono state elaborate proposte di progetto concrete in relazione ai singoli interventi, preventivamente verificate dal management.
- Vari incontri e riunioni aperte al pubblico per informare sulle potenzialità del PSL 2014-2020
- Realizzazione di un depliant informativo distribuito tramite le Comunità Comprensoriali e i Comuni coinvolti nel Piano;
- Organizzazione e partecipazione a diverse riunioni dei gruppi di lavoro tematici
- Attività di rete
- Messa in atto di una rete di comunicazione interna (attori nel territorio leader)
- Messa in atto di una rete di comunicazione esterna.
- Il collegamento tra questi due mondi è il GAL insieme al management e come strumenti sono utilizzati tutti i mezzi di comunicazione al momento disponibili.
- Le informazioni relative al GAL ed in genere sul programma LEADER, in particolare le informazioni relative ai bandi per la presentazione di progetti vengono pubblicate ed illustrate

in modo dettagliato sulle pagine dedicate al LEADER all'interno del sito dedicato;

- Oltre alle novità del momento vengono descritte l'area del programma ed elencati i Comuni coinvolti
- Vengono pubblicate anche le informazioni sulla presentazione e attuazione dei progetti, in particolar modo le comunicazioni dell'Autorità di gestione e dell'Organismo pagatore in tema di realizzazione degli interventi e la gestione delle domande di liquidazione dei progetti.
- Come previsto dal PSL preparazione per la presa in carica del management anche per il programma Interreg CLLD

9. Cartelloni

Nei cantieri aperti relativi alle misure d'investimento del PSR viene posto un cartello con l'indicazione del cofinanziamento della Unione Europea. A conclusione dei lavori e rendicontazione delle spese viene appeso un cartello informativo con le dimensioni previste dal regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione.

10. Utilizzo dell'assistenza tecnica (misura 20)

Durante il 2017 sono stati chiariti i presupposti per l'utilizzo delle risorse dell'assistenza tecnica, ipotizzando di attivare tali risorse finanziarie nel corso del 2017. Tramite le risorse dell'assistenza tecnica è stata fatta la domanda di aiuto per il finanziamento della stampa della brochure riepilogativa delle misure del PSR, per una persona dedicata in ambito di consulenza legale e per il bando per il valutatore riferito al programma 2014-2020.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017					0,88
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017					6,00
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017					1.330,00
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2017	0,26	42,12	0,08	12,96	0,62
		2014-2016	0,03	4,86			
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	17.332.861,85	117,51	4.637.451,86	31,44	14.750.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	55.515,00	22,21			250.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					250.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					80,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.739.104,00	121,32	2.576.377,16	24,54	10.500.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					19.090.909,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			2.576.377,16	24,54	10.500.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			16,00	12,80	125,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.538.242,85	113,46	2.061.074,70	51,53	4.000.000,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			2.061.074,70	51,53	4.000.000,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2017	2,95	49,78	2,95	49,78	5,93
		2014-2016	1,79	30,21	1,97	33,24	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	24.095.500,00	93,68	9.888.100,00	38,44	25.720.896,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	24.095.500,00	93,68	9.888.100,00	38,44	25.720.896,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					31.000.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			9.888.100,00	38,44	25.720.896,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			597,00	49,75	1.200,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2017					0,00
		2014-2016					
		2014-2015					
	Costi totali degli investimenti della misura 4 (€)	2014-2017			19.153.330,00	14,09	135.945.983,29
		2014-2016			6.499.400,00	4,78	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	21.760.843,00	59,85	4.516.005,99	12,42	36.356.522,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	122.133,00	22,21			550.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					550.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					200,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	21.490.210,00	63,19	4.516.005,99	13,28	34.006.522,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					113.355.074,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			6,00	30,00	20,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	148.500,00	8,25			1.800.000,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017					0,19
		2014-2016					
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2017					0,19
		2014-2016					
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017			16,50	73,84	22,35
		2014-2016			14,13	63,23	
		2014-2015			14,62	65,43	
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017			11,56	88,98	12,99
		2014-2016			9,50	73,12	
		2014-2015			4,10	31,56	
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2017			18,73	70,40	26,61
		2014-2016			15,44	58,03	
		2014-2015			18,54	69,68	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	122.453.692,75	59,40	101.337.971,01	49,15	206.166.697,59
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	22.206,00	7,40			300.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					450,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.141.000,00	42,26	305.044,82	11,30	2.700.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					2.700.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			36,00	36,00	100,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.179.377,50	26,68	95.136,42	0,61	15.666.697,59
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			95.136,42	0,70	13.566.697,59
M08.3	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017					3.500,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					2.100.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					1.440,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					1.440,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	51.406.420,20	83,59	38.450.873,09	62,52	61.500.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			53.892,23	63,78	84.500,00

M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.312.590,54	114,58	8.114.553,30	90,16	9.000.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			841,79	84,18	1.000,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			2.946,29	84,18	3.500,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	55.392.098,51	47,34	54.372.363,38	46,47	117.000.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			54.874,67	91,46	60.000,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					300.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					300.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					600,00

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2017			8,51	62,50	13,62
		2014-2016			8,01	58,83	
		2014-2015			14,62	107,38	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.798.460,06	66,49	10.378.773,54	53,92	19.250.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.798.460,06	66,49	10.378.773,54	53,92	19.250.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			20.479,06	62,53	32.750,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2017			3,34	62,47	5,35
		2014-2016			3,15	58,92	
		2014-2015			5,74	107,36	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	13.358.702,28	64,69	10.382.713,75	50,28	20.650.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	550.980,00	39,36			1.400.000,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.400.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					960,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.807.722,28	66,53	10.382.713,75	53,94	19.250.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			20.479,06	62,53	32.750,00

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2017					50,00
		2014-2016					
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2017			0,01	5,15	0,19
		2014-2016					
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2017			33,23	189,97	17,49
		2014-2016			33,23	189,97	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.534.019,59	11,11	110.810,43	0,49	22.798.858,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.014.813,00	40,59	68.451,58	2,74	2.500.000,00
M07.1 M07.2 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2017			30,00	3,00	1.000,00
M07.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			6,00	12,00	50,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.519.206,59	7,48	42.358,85	0,21	20.298.858,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2017			170.949,00	189,94	90.000,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2017			6,00	100,00	6,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			42.358,85	14,12	300.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					17.178.858,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					320.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					2.500.000,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2017			0,16	6,59	2,43
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	15.235.720,00	99,72	308.800,00	2,02	15.279.104,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	15.235.720,00	99,72	308.800,00	2,02	15.279.104,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2017					12.500,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					5,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
-----------------------------	--------------------------	-----------------------	---------------------------	--------------------------------------	----------------------------	-------------	----------------------	-------------------

